

PREMESSA

La seconda edizione della “ricerca d'estate” - quella che affronta, più da vicino, i temi della occupazione e delle retribuzioni nell'industria dei quotidiani - mantiene, come è logico, una struttura analoga a quella varata lo scorso anno.

Non manca tuttavia, qualche sottolineatura in più che ci si augura possa facilitare altrettanti spunti di riflessione per le parti che confluiscono nelle strutture dell'“Osservatorio” e che si apprestano, in autunno, ad affrontare l'impegnativo confronto per il rinnovo del CCNL.

Non ci si limita a constatare - con legittima preoccupazione - l'ulteriore calo del numero degli addetti; ma si scava in profondità per conoscere, con maggior esattezza, in quale zona del Paese l'occupazione abbia retto maggiormente, dove, con le prestazioni straordinarie si sia sopperito, almeno in parte, al divario retributivo con altre zone, le caratteristiche dell'andamento disomogeneo del rapporto tra operai ed impiegati (questi ultimi, tuttavia, in calo progressivo), né si trascura l'elemento fondamentale costituito dalla presenza femminile nelle aziende del settore.

Alcuni dati potrebbero apparire in controtendenza, come ad esempio l'incremento del numero degli occupati (+5,5 per cento) nelle regioni del Centro, dove maggiore si è forse avvertito il peso delle iniziative editoriali di supporto e dove - soprattutto - si è rafforzata la presenza e il peso delle aziende stampatrici, come dimostra - sempre nella stessa zona - la crescita proporzionale della percentuale di operai.

Ma il compito nostro non è quello di tentare una interpretazione delle cifre e dei dati: l'“Osservatorio” rileva le situazioni, sottolinea al massimo macroscopiche anomalie, e rimette il quadro rilevato alla autonoma valutazione delle parti.

Non possono, tuttavia, essere annoverati come indice di normalità assoluta, il fatto altamente positivo che lo “zoccolo duro” costituito delle aziende che editano giornali locali resista con successo alla concorrenza, così come abbiamo avuto modo di annotare (in sede di ricerca pubblicata nei mesi scorsi e presentata nel corso di “Grafitalia”), come - tenendo conto anche dei piccoli quotidiani solitamente trascurati - si sia passati dalle 115 testate del 1996, alle 119 del 1997, alle 126 risultanti ai primi giorni del mese di luglio del corrente anno.

Altri dati, tra i tanti, che meritano approfondimento e riflessione ulteriori sono quelli relativi alla tipologia delle aziende prese in considerazione nella nostra ricerca.

Se è vero che, i dati ufficiali indicano - nelle 160 imprese censite - una minor occupazione complessiva pari al 2,90 per cento rispetto al 1996, merita ulteriori considerazioni il fatto che le aziende editrici, diminuite nel numero da 87 a 83, registrino un calo occupazionale del 4,90 per cento; che i centri stampa, ridotti di tre unità (da 45 a 42) denunciino meno occupati nella misura del 2,78 per cento, mentre le agenzie di informazione, aumentate nel numero (da 15 a 19), registrino un incremento occupazionale del 7,14 per cento.

Potrà obiettarsi che si tratta di dati non del tutto completi (ripetiamo, per l'ennesima volta, che sono considerate nelle ricerche solo le aziende con dipendenti iscritti al “Fondo Casella”); ma alcune indicazioni possono contribuire ugualmente ad alimentare con ulteriore determinazione l'analisi delle parti.

Vorremmo far cenno, nell'ultima parte di questa "Premessa" ad un tema sul quale da tempo stiamo lavorando e che contiamo, in tempi ragionevoli, di tradurre in iniziative concrete. Il riferimento riguarda - come è facile intuire - la formazione professionale a tutti i livelli (dai manager, ai quadri, alle figure emergenti), volta a completare in modo compiuto l'analisi che siamo impegnati a portare avanti attraverso queste ricerche.

La indagine di fine anno si propone, in un certo senso, di fotografare in modo non piatto la situazione del settore nei suoi vari aspetti; con lo studio che ci apprestiamo a dare alle stampe, analizziamo la posizione di quanti operano, in regioni e in realtà diverse, alla realizzazione del prodotto. Sentiamo, tuttavia, che ciò non è ancora sufficiente per comprendere appieno la portata e le caratteristiche di quanto è accaduto e i termini della futura innovazione, diretta in primo luogo alla trasformazione del prodotto, anche attraverso la crescita professionale degli addetti.

E' certo importante annotare le varie fasi del trend di avanzamento registrato negli anni trascorsi in riferimento alla scala parametrica; anch'esso, peraltro con risultati non sempre omogenei. Al Nord - come si potrà leggere nelle tabelle analitiche - tra il sesto e il decimo livello sono inquadrati il 63,1 per cento degli addetti, mentre al Sud la classificazione, negli stessi parametri, non raggiunge il 50 per cento.

I segni che attestano la crescita professionale non traspaiono del tutto, tuttavia, dalla lettura della scala parametrica. La formazione, nel senso pieno del termine, muove da presupposti diversi ed utilizza strumenti che troppo spesso sono stati scarsamente impiegati.

L'"Osservatorio" deve logicamente concentrare i suoi sforzi per dare sostanza ad una politica che soddisfi in modo adeguato il bisogno di formazione intesa nel suo significato più incisivo. In tale direzione, il Consiglio direttivo ha anche attivato le sezioni e le commissioni di lavoro nelle quali è strutturato l'organismo.

La sezione formazione professionale, dopo mesi di lavoro, è giunta a formulare uno "schema base" alimentato da un questionario inviato a tutte le aziende e alle RSU del settore. Le risposte pervenute (del tutto insufficienti nel numero quelle formulate dalle rappresentanze sindacali) offrono un primo quadro di insieme sul quale, a nostro avviso, è possibile lavorare con l'intento di individuare i filoni di intervento prioritario.

E' il compito che ci prefiggiamo di portare avanti in queste settimane: con l'ambizione - se sarà possibile - di formulare uno studio già utilizzabile in sede di trattative per il rinnovo del Contratto di Lavoro e, in ogni caso, per il perfezionamento della normativa in materia.

Il Consiglio direttivo

INTRODUZIONE E SINTESI DEI RISULTATI

Giunta alla seconda edizione, la ricerca sulle dinamiche occupazionali e retributive del settore poligrafico, realizzata da ASIG Service per conto dell'Osservatorio Tecnico per i quotidiani e le agenzie di informazione, si ripresenta ad un anno esatto di distanza, mantenendo pressoché inalterata la struttura di base e gli obiettivi che, per il suo tramite, il Consiglio Direttivo dell'Osservatorio si propone di perseguire in adempimento del dettato contrattuale: contribuire a fornire alle parti costitutive dell'organismo paritetico - imprese e organizzazioni sindacali - strumenti di conoscenza e di approfondimento di un settore che, da qualche anno ormai, è investito da una fase di ristrutturazione assai profonda.

Anche quest'anno corre l'obbligo di ringraziare chi ha messo a disposizione di ASIG Service i dati di base senza i quali le elaborazioni contenute in questa ricerca non sarebbero state possibili. Un ringraziamento particolare va a tutti i dirigenti e funzionari del Fondo di Previdenza dei Giornali Quotidiani "F. Casella", a partire dal Presidente Paolo de Palma, che hanno messo a nostra disposizione i dati sull'occupazione e sulle retribuzioni degli addetti del settore poligrafico, ed hanno di buon grado acconsentito ad assemblare i dati in modo tale da permetterci le estrapolazioni e i raggruppamenti che costituiscono forse l'elemento più innovativo di questa ricerca.

A rendere per qualche verso "unica" questa ricerca nel panorama industriale italiano contribuisce il fatto, già sottolineato nell'edizione dell'anno scorso, che le elaborazioni statistiche si riferiscono non a campioni più o meno significativi di aziende, né tanto meno - per quel che concerne l'aspetto retributivo - all'evoluzione delle retribuzioni contrattuali, bensì all'intero universo delle società che applicano il contratto di lavoro poligrafico ed alle retribuzioni realmente erogate nel corso dei due anni - 1996 e 1997 - presi in considerazione.

Dicevamo della struttura della ricerca, rimasta sostanzialmente inalterata rispetto all'anno passato, con un primo capitolo dedicato all'analisi dei dati complessivi e tre capitoli successivi dedicati rispettivamente alla suddivisione per area geografica, per tipologia di azienda, e - limitatamente alle aziende editrici - per tipologia di prodotto. A seguire, riepiloghiamo i più significativi risultati emersi, rimandando tuttavia, per una più approfondita analisi, ai singoli capitoli dello studio.

I. DATI COMPLESSIVI

I dati relativi del 1997 confermano il trend segnalato nella prima edizione di questa ricerca: ad un calo occupazionale che prosegue ormai ininterrottamente dal 1990, si è accompagnata una crescita delle retribuzioni a ritmi più sostenuti rispetto all'inflazione.

Il totale degli occupati al 31 dicembre 1997 è stato pari a 9.237, anche se alcune "interpretazioni autentiche" dei dati suggeriscono una ulteriore riduzione di circa cento unità, con un calo del 2,9% rispetto ad un anno prima. In forte diminuzione, ancora una volta, la componente operaia, il cui totale è diminuito del 5,5% a 3.782 unità, mentre per gli impiegati il calo si è fermato all'1% a 5.455 unità. Oggi nel settore dei poligrafici cinquantanove addetti su cento sono impiegati; nel 1980 gli impiegati erano quarantadue su cento.

Il calo occupazionale ha riguardato quasi esclusivamente la componente maschile, diminuita di 271 unità, mentre tra le donne il saldo negativo al 31 dicembre 1997 è stato di appena quattro unità. In conseguenza di questo trend, la percentuale femminile sul totale degli occupati continua - anche se molto lentamente - a crescere: dal 22,3% del 1995 al 22,8% del 1996, sino al 23,4% del 1997.

L'andamento delle retribuzioni ha proseguito nella ripresa, avviatasi nel 1996 dopo due anni, 1994 e 1995, nei quali l'incremento delle retribuzioni era stato sensibilmente inferiore all'inflazione. Nel biennio 1996-1997, infatti, le retribuzioni complessive sono cresciute del 9,7%, contro il 2,5% del biennio precedente. Nel solo 1997, le retribuzioni sono cresciute del 4,3% contro l'1,7% dell'inflazione, portando la retribuzione complessiva media a 69,4 milioni di lire l'anno.

All'aumento della retribuzione complessiva ha contribuito in maniera significativa la sostanziale "tenuta" della retribuzione straordinaria, a conferma del fatto che, dopo un biennio (1993-1995) nel corso del quale il numero di ore di straordinario retribuite nel settore era diminuito del 19,4% complessivo e del 12,7% pro capite, e durante il quale la relativa retribuzione media annua era diminuita del 10%, a partire dal 1996 il ricorso allo straordinario si è stabilizzato intorno alle 135 ore annue per addetto, e la retribuzione conseguente intorno ai 4,6 milioni annui.

Nell'introduzione alla ricerca pubblicata lo scorso anno segnalavamo la significativa e sorprendente - almeno per le dimensioni - differenza tra le retribuzioni degli addetti di sesso maschile e di sesso femminile, che per la prima volta era stata estrapolata dal dato complessivo. Questo divario è andato ulteriormente divaricandosi nel corso del 1997, portando la differenza tra la retribuzione complessiva annua degli uomini e delle donne ad oltre quattordici milioni annui. Le differenze riguardano sia la componente ordinaria che quella straordinaria: in media, ogni addetto di sesso femminile percepisce meno di due milioni all'anno per prestazioni di lavoro straordinario, contro gli oltre cinque milioni e quattrocentomila del collega di sesso maschile. Su ogni dieci ore di lavoro straordinario effettuate nell'industria dei quotidiani nel corso del 1997, soltanto una è stata prestata da addetti di sesso femminile.

II. SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

Nel corso del 1997 l'occupazione è diminuita in misura abbastanza omogenea, con tassi di discesa variabili dal 4 al 7%, in tutte le aree del paese, con l'unica eccezione del Centro Italia, dove invece il numero degli occupati è cresciuto del 5,5%, e dove - anche questo è un dato in controtendenza rispetto al resto d'Italia - il tasso di crescita degli operai è stato maggiore rispetto a quello degli impiegati.

Per quanto riguarda l'inquadramento degli addetti, va segnalato come al Nord sia in crescita la percentuale degli addetti inquadrati ai livelli più alti della scala parametrica: tra il sesto e il decimo livello sono inquadrati il 63,1% degli addetti, contro il 61,5% dell'anno precedente. Nel mezzogiorno d'Italia, invece, gli inquadrati ai cinque livelli superiori sono passati dal 47,7% del 1996 al 45,8% del 1997.

Le retribuzioni sono cresciute con ritmo superiore alla media nazionale nel Nord Ovest e nelle Isole, inferiore nel Centro. Nel complesso, i valori medi delle singole aree sono abbastanza allineati con il valore medio complessivo, con scostamenti in più o in meno contenuti entro tre-quattro punti percentuali. Fa eccezione il Sud, dove la retribuzione media complessiva, di poco inferiore ai sessanta milioni e mezzo annui, è inferiore dell'8,7% rispetto alla media nazionale. E il divario del Sud sarebbe stato ancora maggiore se non si fosse verificato nelle aziende di quest'area del Paese, nel corso del 1997, un significativo incremento del ricorso allo straordinario e della conseguente retribuzione. In deciso calo, invece, il ricorso allo straordinario nel Centro e nel Nord Est, dove si registra il valore minimo, con una media annua di 95 ore e di 3,2 milioni per ciascun addetto.

III. SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI AZIENDA

Le società editrici mantengono un peso prevalente all'interno dell'universo delle aziende che applicano il contratto dei poligrafici: ben 83 aziende su 160 e 6.406 addetti su 9.237, infatti, appartengono a questa categoria. Se si aggiungono le società che appartengono alla tipologia dei centri stampa si arriva a 125 società e a 8.367 dipendenti, pari a oltre il 90 per cento del totale addetti.

Se andiamo però a guardare le dinamiche occupazionali degli ultimi due anni, appare evidente

come questo “zoccolo duro” dell’industria dei quotidiani si sia significativamente ridimensionato: nel 1995, infatti, società editrici e centri stampa rappresentavano il 92,6% del mercato complessivo e il 93% del totale delle retribuzioni erogate. Sull’altro versante, tralasciando le società che non effettuano attività editoriale, il cui peso sul totale del settore non arriva al 2%, appare evidente la crescita del peso e dell’importanza delle agenzie di informazione e servizi, che nel biennio 1995-1997 hanno visto crescere del 10% il numero complessivo degli addetti (il 7,1% nel solo 1997), portando così la propria percentuale sul totale addetti dal 6,2% del 1995 al 7,8% del 1997.

Ci sembra che i dati sin qui esposti consentano di individuare con certezza un trend che era già chiaramente delineato nella prima edizione di questa ricerca: in un panorama generale nel quale il calo occupazionale delle aziende per così dire “a ciclo completo” - società editrici e stampatrici - non accenna ad arrestarsi. Cresce invece il numero e il peso delle società che forniscono servizi o semilavorati, per usare un termine tipico dell’industria manifatturiera, al ciclo produttivo dei quotidiani.

Questo fenomeno di terziarizzazione di alcuni segmenti del ciclo produttivo, al quale l’industria dei quotidiani arriva per ultima rispetto ad altri settori industriali, è sicuramente più rilevante di quanto non dicano le pur significative cifre riportate in questa ricerca. Non bisogna infatti dimenticare che solo una parte, e certamente non la più rilevante, delle società che forniscono servizi al ciclo produttivo editoriale, applicano ai propri dipendenti il contratto di lavoro poligrafico.

Fa inoltre riflettere il fatto che le tipologie di azienda dove si è assistito al più significativo calo occupazionale - società editrici e centri stampa - siano anche quelle dove le retribuzioni nel corso del 1997 sono cresciute ad un ritmo più sostenuto, mentre nelle tipologie di azienda dove l’occupazione è cresciuta l’incremento retributivo è stato più contenuto. Oggi un addetto dipendente da una società editrice guadagna in media 470mila lire lorde al mese in più del collega che lavora in una agenzia.

Un ultimo dato sul quale vale la pena di riflettere è che, mentre il personale fuoriuscito dal ciclo produttivo nelle società editrici e stampatrici è in prevalenza maschile, con un saldo negativo di 320 addetti in meno rispetto al 1996 contro appena 66 addetti di sesso femminile in meno, nelle aziende che nel corso del 1997 hanno creato occupazione - le agenzie e le altre società - l’incremento occupazionale ha riguardato in prevalenza i lavoratori di sesso femminile, che hanno fatto segnare un saldo positivo complessivo di 62 addetti rispetto ai 49 addetti di sesso maschile in più. In queste società, per finire, il divario retributivo tra uomini e donne risulta meno accentuato: 870mila lire lorde al mese in meno per le dipendenti delle agenzie rispetto ai colleghi maschi, contro il milione e 130mila lire che costituisce lo scarto medio nelle società editrici.

IV. SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

Nella prima edizione di questa ricerca, commentando i dati relativi a questa tipologia di suddivisione, mettevamo in evidenza come oltre la metà delle imprese facenti parte del campione fosse costituito da realtà provinciali e regionali, a testimonianza della forte vitalità dell’informazione locale. Questo dato viene ulteriormente confortato dai dati relativi al 1997, che a fronte di un calo di quattro unità, da 87 a 83, delle società editrici, vede invariato il numero delle società che editano quotidiani provinciali e regionali.

Ma c’è di più: a fronte di un calo occupazionale complessivo pari - per l’universo delle società editrici - al 4,9%, in queste categorie di quotidiani, così come nei pluriregionali, il calo percentuale è stato inferiore, mentre i quotidiani nazionali hanno fatto segnare un saldo negativo di 254 unità, pari all’8,7%. E l’occupazione è addirittura cresciuta tra i quotidiani politici, per effetto dell’avvio delle pubblicazioni: nel corso del 1997, di una nuova testata.

Dall'analisi della suddivisione tra operai e impiegati nelle singole tipologie di società editrice emerge una netta distinzione tra aziende che possiamo definire "a ciclo completo" ed altre che, con termine brutto ma efficace, possiamo definire "terziarizzanti". Alla prima categoria appartengono le aziende che tendono a realizzare al proprio interno l'intero ciclo produttivo. Per questa categoria, nella quale possiamo far confluire i provinciali, i regionali e, parzialmente, i pluriregionali, la componente operaia ha un peso significativo sul totale degli addetti: del 43,4% per i provinciali, del 49,3% per i regionali, del 33,8% per i pluriregionali dove, non a caso, sono presenti alcuni significativi casi di lavorazioni affidate a terzi.

Viceversa, alla seconda categoria appartengono i nazionali e i politici: quotidiani che, anche qui con qualche eccezione, affidano una parte o la totalità delle lavorazioni più tipicamente industriali, quelle cioè ad elevata intensità di lavoro operaio, a società terze. Per queste società, ovviamente, la percentuale di operai sul totale addetti è molto inferiore: del 26,7% per i nazionali, addirittura del 3,4% per i politici.

Questo diverso peso delle due componenti - operaia e impiegatizia - nelle varie categorie di società editrice si riflette naturalmente anche sui livelli di inquadramento: ecco quindi che tra i provinciali e i regionali hanno un peso significativo i livelli di inquadramento dove sono tradizionalmente inquadrati gli operai, e cioè fino al quinto-sesto, laddove tra i nazionali e ancor più tra i politici prevalgono nettamente i livelli di inquadramento dal sesto all'ottavo, quelli più tipicamente "impiegatizi".

Si segnalava, nell'edizione dell'anno scorso della ricerca, l'evidente divario delle contribuzioni tra le diverse tipologie di società editrice. I dati del 1997 confermano quella indicazione e consentono di aggiungere nuovi elementi al quadro conoscitivo. La prima indicazione è che la retribuzione media cresce con il crescere delle dimensioni dell'azienda: basti pensare che nel 1997 un addetto di un quotidiano provinciale ha guadagnato in media un milione e duecentomila lire lorde in meno al mese rispetto al suo collega che lavora in un quotidiano nazionale. La seconda indicazione, tratta dall'analisi dei dati sulle retribuzioni a partire dal 1995, è che l'incremento retributivo delle aziende di maggiori dimensioni è superiore a quella dei quotidiani più piccoli: mentre infatti le retribuzioni complessive dei quotidiani provinciali sono cresciute dell'1,9%, sostanzialmente in linea cioè con l'andamento del costo della vita, le retribuzioni degli addetti dei quotidiani pluriregionali sono cresciute del 4,8% e quelle dei nazionali del 6,6%.

Una terza ed ultima indicazione che si intravede nei dati del 1997, ma che abbisogna di ulteriori conferme, è il diverso "valore strutturale" che assume il lavoro straordinario nelle aziende di maggiori dimensioni rispetto alle aziende che editano quotidiani provinciali o nazionali: laddove infatti in queste ultime il ricorso allo straordinario appare strettamente legato al ciclo produttivo, con variazioni positive o negative a seconda del carico produttivo, è probabile che nelle aziende più grandi e segnatamente nei quotidiani nazionali lo straordinario sia per così dire "previsto" come integrazione retributiva e non richiesto dalle effettive esigenze dell'organizzazione del lavoro aziendale, tanto più in considerazione del fatto che molte di queste aziende terziarizzano porzioni significative delle lavorazioni dove, come nella stampa e spedizione, è più frequente il ricorso al lavoro straordinario. Non si spiega altrimenti il fatto che, sempre tra i quotidiani nazionali, nel 1997 le ore medie di straordinario lavorate da ciascun addetto siano cresciute del 4,5% a fronte di una diminuzione dell'8,7% del numero di addetti e addirittura del 10% in termini di ore lavorate.

NOTA METODOLOGICA

Le elaborazioni contenute in questo studio si basano sui dati forniti dal Fondo Nazionale di Previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani “Fiorenzo Casella”. Con cadenza semestrale, il Fondo elabora, sulla base dei prospetti presentati dalle aziende, la situazione occupazionale e retributiva del settore poligrafico, di tutte le aziende cioè che, applicando il Contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende editrici e stampatrici e delle agenzie di stampa, sono tenute a versare al Fondo, per la costituzione di una pensione integrativa a favore dei lavoratori, una quota attualmente pari al 11,80% della retribuzione lorda (un ulteriore contributo dello 0,50% è a carico diretto del lavoratore).

I dati del Fondo costituiscono un insostituibile punto di partenza per le successive elaborazioni, consentendo di effettuare raffronti e di individuare linee di tendenza del settore dei quotidiani non sulla base di un campione statistico più o meno soggetto ad errore, ma a partire dall'intero universo delle imprese che applicano il Contratto dei poligrafici. I dati forniti dal Fondo ed utilizzati per questo lavoro sono di due tipi:

- Dati relativi all'occupazione: per ciascuna azienda che applica il contratto dei poligrafici vengono forniti il numero complessivo dei dipendenti poligrafici al 31 dicembre dell'anno di riferimento, suddivisi per sesso e per qualifica (operai e impiegati);

- Dati relativi alle retribuzioni erogate: per ciascuna azienda che applica il contratto dei poligrafici vengono forniti, suddivisi per livello di inquadramento, il numero di lavoratori poligrafici che hanno percepito retribuzioni nel corso dell'anno di riferimento, il numero delle giornate di lavoro retribuite, l'importo totale delle retribuzioni ordinarie, il numero di ore di straordinario retribuite, e l'importo totale delle retribuzioni straordinarie erogate.

Per una più corretta lettura delle tabelle e dei grafici contenuti nelle pagine che seguono, ci sembra opportuno richiamare l'attenzione dei lettori su alcuni criteri di metodo utilizzati per l'elaborazione dei dati:

1. Il numero totale degli addetti suddivisi per sesso e qualifica risulta diverso rispetto al totale degli addetti suddivisi per livelli di inquadramento; tale differenza è causata dal fatto che, nel primo caso, i dati forniti dal Fondo “fotografano” la situazione occupazionale al 31 dicembre dell'anno preso in considerazione, mentre nel secondo caso entrano nel conteggio tutti gli addetti che, nel corso dell'anno di riferimento, hanno percepito retribuzioni, compresi quelli che nel corso dell'anno sono fuoriusciti dal ciclo produttivo e che quindi al 31 dicembre non risultavano più dipendenti.

2. Per il calcolo della retribuzione ordinaria media annua si è proceduto a dividere il totale delle retribuzioni erogate per il numero delle giornate di lavoro effettuate, moltiplicando quindi il quoziente ottenuto per 312, ovvero il numero di giornate contrattualmente retribuite nel corso dell'anno. Per calcolare invece la retribuzione straordinaria media annua e il numero di ore di straordinario mediamente effettuate da ciascun addetto si è proceduto a dividere la retribuzione straordinaria complessiva (e il numero di ore complessivamente effettuate) per il numero degli addetti. I valori in lire

relativi alle retribuzioni sono da intendersi al lordo delle ritenute e delle imposte a carico del dipendente.

3. Per l'accorpamento dei dati su base geografica si è utilizzato il criterio dell'ISTAT, che suddivide l'Italia in cinque aree: Nord-Ovest (Val D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia), Nord-Est (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna), Centro (Toscana, Marche, Umbria, Lazio), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria), Isole (Sicilia e Sardegna).

4. Per quanto riguarda l'accorpamento dei dati in base alla tipologia dell'azienda, sono state considerate aziende stampatrici non soltanto quelle che effettuano la stampa di una o più testate per conto di editori terzi, ma anche le società che, pur avendo identico assetto proprietario rispetto alla società editrice e pur effettuando soltanto la stampa delle testate edite dalla medesima società editrice, risultino - in base alla gerenza della testata - effettuarne la stampa. Nella categoria "agenzie di informazione" sono state accorpate, oltre alle agenzie di stampa "classiche", tutte le società che forniscono servizi editoriali di qualunque natura (i cosiddetti "service"); sempre che, ovviamente, applichino il contratto dei quotidiani. Nella categoria "altre", infine, sono state accorpate tutte le società che non effettuano attività editoriale ma che applicano comunque il contratto dei poligrafici: associazioni di categoria, sindacati, enti previdenziali, società di marketing etc. In questa categoria sono confluite infine le società che effettuano attività editoriale di pubblicazioni periodiche non quotidiane.

5. L'accorpamento dei dati relativi in base alla tipologia di società editrice è stato effettuato tenendo conto della cosiddetta "classificazione FIEG", che prevede una suddivisione dei quotidiani in base ad un criterio "misto": area diffusionale (quotidiani provinciali, regionali, pluriregionali, nazionali), tipologia diffusionale (quotidiani serali), contenuto informativo (quotidiani economici, sportivi, politici, altri quotidiani). A questo schema di classificazione si è reso necessario apportare le seguenti modifiche:

- le categorie "sportivi", "economici" e "altri" sono state fatte confluire nella categoria "nazionali". Per quanto riguarda la categoria "sportivi", l'accorpamento è stato reso necessario dal fatto che una delle più importanti testate sportive, *La Gazzetta dello Sport*, fa capo ad una società editrice che edita anche *Il Corriere della Sera* ed all'interno della quale sarebbe pertanto impossibile o quanto meno arbitrario cercare di attribuire "in quota" i poligrafici dipendenti ad una delle due testate prodotte; per quanto riguarda invece la categoria "economici", i dati del Fondo hanno evidenziato come nel 1996 solo una delle società editrici che pubblicano quotidiani economici, e più precisamente *Il Sole 24 Ore*, abbia applicato ai propri dipendenti il contratto dei poligrafici, per cui il mantenimento della categoria "economici" avrebbe di fatto portato alla pubblicazione delle tabelle salariali ed occupazionali di quella azienda.

D'altra parte, riteniamo che questa forzata deroga ai criteri di classificazione FIEG trovi una sua giustificazione anche dal punto di vista metodologico: in fondo, nel panorama di mercato italiano sia i quotidiani sportivi che i quotidiani economici vengono diffusi su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda infine la categoria "altri", l'unica testata inserita dalla FIEG in questa categoria che applichi il contratto dei quotidiani risulta essere Cavalli e Corse, che si è ritenuto possa essere legittimamente inserita tra i quotidiani sportivi e quindi, per le esigenze richieste dalla presente pubblicazione, nella categoria dei quotidiani nazionali. - la categoria "serali" è stata fatta confluire nella categoria "provinciali". Anche in questo caso, la motivazione risiede nel fatto che il campione relativo alla categoria "serali" era costituito da una sola azienda, edita e diffusa soltanto nella città di Milano, che peraltro nel corso del 1996 è stata messa in liquidazione e non risulta tra le società facenti parte del campione per il 1997.

La tipizzazione delle società editrici che emerge da questo "adattamento" dello schema di classificazione FIEG delinea quindi una suddivisione delle società editrici in cinque categorie: quattro legate all'area diffusionale (provinciali, regionali, pluriregionali, nazionali), e una, i quotidiani politici, legata al contenuto informativo.

6. Nel capitolo IV (Dati scomposti per tipologia di società editrice), a differenza che nei capitoli II e III, i dati delle singole categorie sono stati raffrontati non con i dati complessivi dell'intero settore dei quotidiani evidenziati al capitolo I, bensì con i dati relativi al totale delle società editrici, così come individuati nel capitolo III.

* * *

Lo studio è organizzato in quattro capitoli, dedicati rispettivamente all'analisi dei dati complessivi di settore ed all'analisi dei dati scomposti per area geografica di appartenenza delle aziende, per tipologia di azienda (editore, stampatore, agenzia, altro) e, limitatamente alle imprese editrici, per tipologia di prodotto edito (provinciale, regionale, interregionale, nazionale, politico). Al fine di non appesantire la lettura, ogni capitolo è suddiviso in due parti: una di analisi e commento dei dati, corredata da alcuni grafici che abbiamo ritenuto particolarmente significativi, ed un allegato statistico contenente tutte le tabelle e i grafici elaborati.

In appendice è riportato l'elenco delle aziende che hanno costituito l'universo della ricerca per il 1996 e il 1997.

CAPITOLO I - DATI COMPLESSIVI

Analisi dei Dati	19
Occupazione.....	19
Retribuzione Ordinaria	21
Retribuzione Straordinaria	22
Retribuzione Complessiva	23
Monte Retributivo Complessivo	24
Retribuzioni e Inflazione	25
Tabelle Statistiche	26
Tabella 1 - Occupazione poligrafica 1980-1997	26
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	26
Tabella 3 - Addetti per livello di inquadramento	26
Tabella 4 - Addetti per sesso e livello di inquadramento: 1997	26
Tabella 5 - Media retribuzioni ordinarie annue	27
Tabella 6 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per livello e sesso	27
Tabella 7 - Media retribuzioni straordinarie annue	27
Tabella 8 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per livello e sesso	27
Tabella 9 - Media retribuzioni complessive annue	28
Tabella 10 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per livello e sesso	28
Tabella 11 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria	28

CAPITOLO I - DATI COMPLESSIVI

ANALISI DEI DATI

OCCUPAZIONE

Il totale dei poligrafici occupati al 31 dicembre 1997 nelle aziende del settore risultava pari a 9.237 unità, 275 in meno rispetto ai 9.512 del 1996, con un calo percentuale pari al 2,9% e una diminuzione effettiva, per effetto di prepensionamenti realizzati all'inizio del 1998, di altre cento unità circa. Il calo occupazionale si è in larga misura determinato nella seconda parte dell'anno: al 30 giugno 1997, infatti, il totale degli occupati era pari a 9.468, ed il calo rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente era di 44 unità, pari allo 0,5%

Anche il dato occupazionale relativo al 1997, quindi, conferma il calo progressivo dell'occupazione del settore, una costante dell'industria dei quotidiani sin dall'inizio degli anni Ottanta che si è venuta ulteriormente intensificando a partire dal 1990. Se infatti tra il 1980 e il 1990 il calo era stato del 15,1%, nei sette anni successivi la riduzione degli occupati è proseguita ad un ritmo superiore, facendo segnare alla fine del 1997 un calo del 25,8% rispetto al 1980. Dal 1980 ad oggi il settore ha perso oltre 5.400 unità, pari al 37% della forza lavoro complessiva.

Il calo è stato particolarmente accentuato per la componente operaia, che con 8.544 unità costituiva nel 1980 il 58,2% del totale e che oggi conta su 3.782 unità, pari al

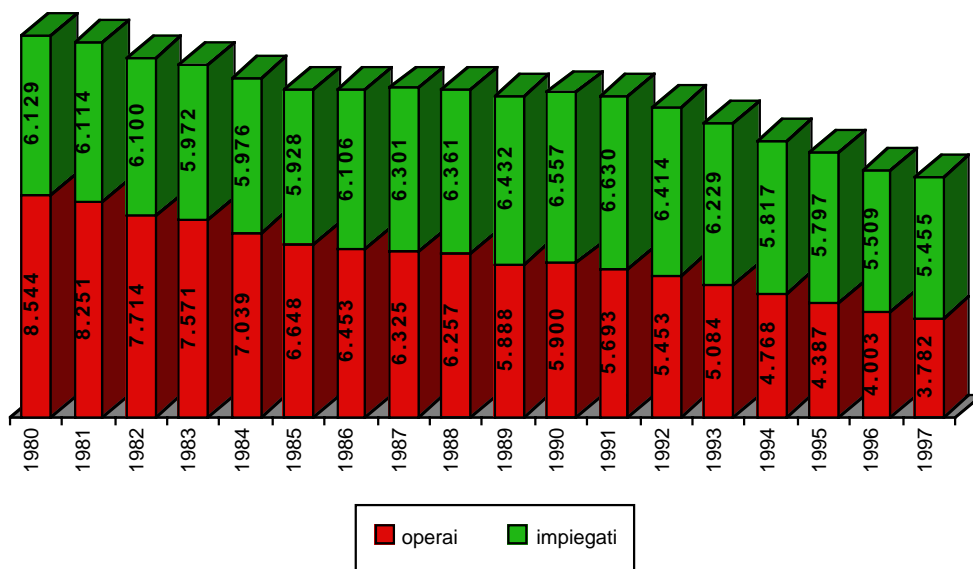
40,9% del totale. Per gli operai il calo occupazionale è stato pari al 30,9% tra il 1980 e il 1990, al 35,9% tra il 1990 e il 1997, pari ad un calo complessivo del 55,7%. La componente impiegatizia è passata invece dai 6.129 dipendenti del 1980 (41,8% del totale) ai 5.455 del 1997 (59,1%), con un incremento del 7% tra il 1980 e il 1990 e un calo del 16,8% tra il 1990 e il 1997, pari ad un calo complessivo dell'11%.

L'evolversi dell'andamento occupazionale lungo gli anni mette in evidenza, come già segnalato nell'edizione dell'anno passato del presente studio, una prima fase storica, e cioè la prima metà degli anni Ottanta, caratterizzata da un calo abbastanza sostenuto dei livelli occupazionali che ha riguardato in particolar modo gli operai, il cui numero tra il 1980 e il 1985 è diminuito del 22,1%, e in misura assai minore gli impiegati, la cui consistenza numerica si è ridimensionata del 3,4%.

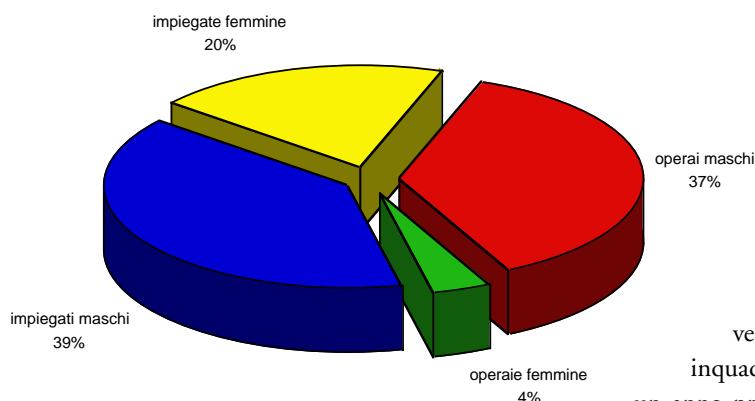
A questa prima fase ne è seguita una seconda, che è durata approssimativamente dal 1985 sino al 1990-1991, caratterizzata da una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali e da una significativa ristrutturazione del rapporto tra operai e impiegati per effetto delle profonde ristrutturazioni tecnologiche intervenute nel periodo. Tra il 1985 e il 1990 il numero complessivo di addetti è diminuito dello 0,9% appena (119 addetti), per effetto di una diminuzione dell'11,2% degli operai e di un incremento del 10,6% degli impiegati.

La terza e - per adesso - ultima fase, dal 1990-1991 sino a tutt'oggi, è caratterizzata, come si è visto, da un calo pronunciato dei livelli occupazionali sia degli operai che degli impiegati per effetto sia delle ulteriori ristrutturazioni tecnologiche ed organizzative intervenute, sia della situazione gene-

Occupazione poligrafica 1980-1997



suddivisione % dei dipendenti per sesso e qualifica: 1997



rale del settore, caratterizzata da una stasi della diffusione e da un reddito pubblicitario che solo nell'ultimo anno ha cominciato a dare segnali di ripresa. In effetti il calo fatto registrare nel corso dell'ultimo anno (-2,9%) è di parecchio inferiore rispetto alla media dell'ultimo quinquennio, che ha visto tassi di diminuzione dal 3,7% sino ad oltre il 6%.

Naturalmente è ancora presto per dire se siamo in presenza di una inversione di tendenza o anche soltanto di un rallentamento del calo occupazionale: saranno i dati dei prossimi mesi a darci un quadro più chiaro della probabile evoluzione.

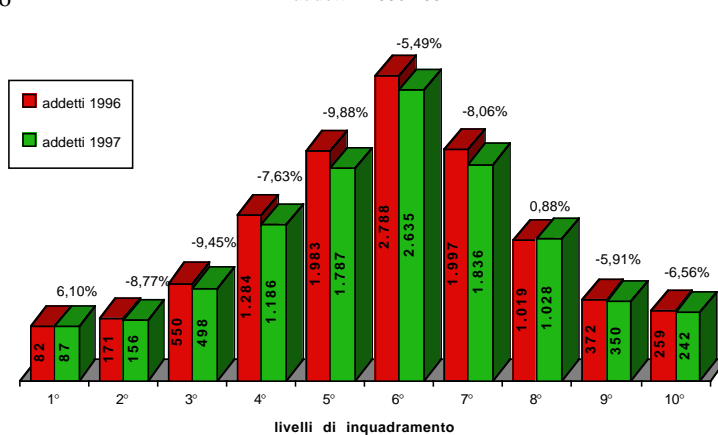
Si noti inoltre come il calo complessivo di 275 unità registratosi nel 1997 sia da ascrivere in misura prevalente ancora una volta agli operai, il cui numero è diminuito di 221 unità, pari al 5,5%, mentre per gli impiegati il calo è stato di 54 unità, pari all'1%.

L'analisi dell'andamento occupazionale per sesso evidenzia come il calo si sia verificato pressoché esclusivamente tra la componente maschile, che è diminuita di 271 unità sulle 275 totali. In particolare, il numero di impiegati di sesso femminile è cresciuto di tre unità, mentre le operaie sono passate da 361 a 354. In conseguenza di questo andamento, la componente femminile è passata dal 22,8% del totale addetti del 1996 al 23,4% del 1997.

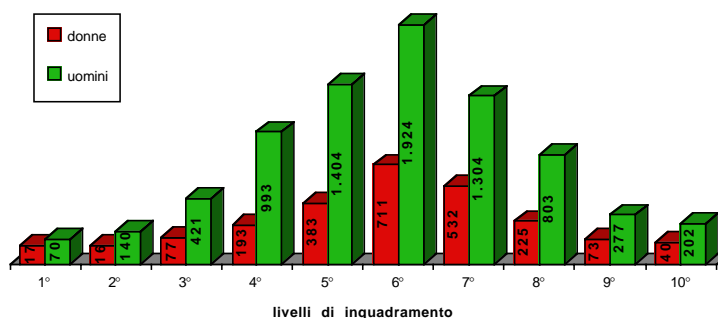
La suddivisione degli addetti per livello di inquadramento - che, come ampiamente

spiegato nella nota metodologica al presente lavoro, prende in considerazione tutti gli addetti che hanno percepito retribuzioni nel corso dell'anno - evidenzia cali particolarmente pronunciati per i livelli dal secondo al quinto. Il livello di inquadramento più frequentato è il sesto, nel quale sono inquadrate il 26,9% del totale degli occupati. I due terzi degli occupati sono inquadrate nei tre livelli centrali, dal quinto al settimo, ma è in crescita anche il peso dei livelli dall'ottavo al decimo, dove nel 1997 risulta inquadrate il 16,5% degli addetti contro il 15,7% di un anno prima. Nel complesso prosegue e si rafforza il trend di "avanzamento" degli addetti sulla scala parametrica: la percentuale sul totale degli addetti inquadrate ai primi cinque livelli è infatti passata dal 39,4% del 1995 al 38,7%

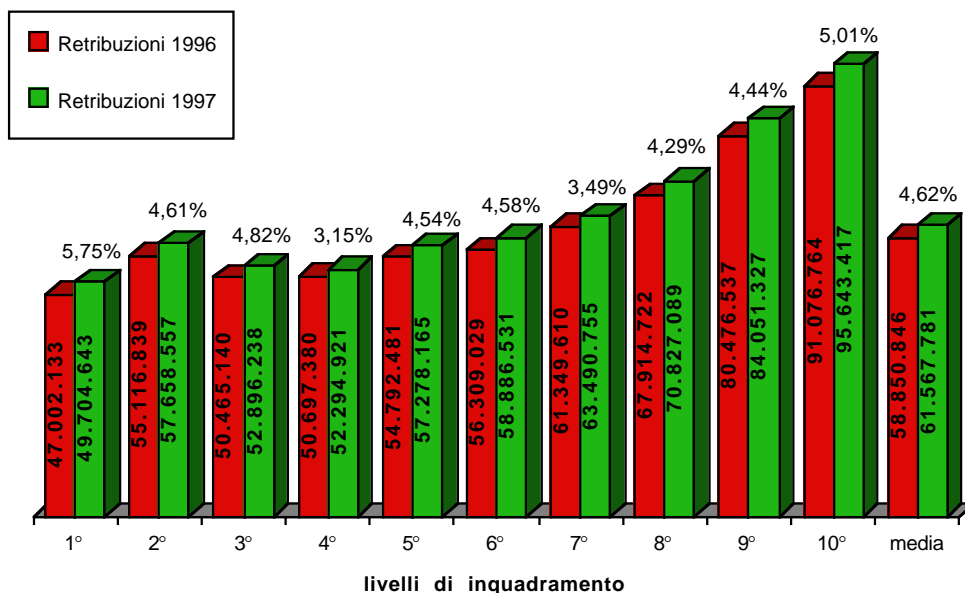
addetti 1996-1997



Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento



retribuzione ordinaria annua media



gena tra tutti i livelli di inquadramento: Si va dal 3,1% degli addetti del terzo livello sino al 5,7% degli addetti al primo livello. Incremento del 5% anche per gli addetti al decimo livello, passati da 91 a 95,6 milioni annui.

Se andiamo ad analizzare il quadriennio 1993-1997, appare evidente come ad un

del 1996, sino al 37,9% del 1997.

Se si scompongono per sesso i dati sull'inquadramento, appare evidente come la presenza femminile sia particolarmente significativa nei livelli medio-alti della scala parametrica, e in particolar modo nel sesto e settimo livello, dove giunge a livelli di poco inferiori al 30%. Livelli di presenza di poco superiori al 20%, invece, per quinto, ottavo e nono livello.

primo biennio 1994-1995, nel corso del quale le retribuzioni medie sono cresciute di un modesto 4,3%, nel successivo biennio 1996-1997 il ritmo di crescita si è fatto nettamente più sostenuto, con un incremento complessivo delle retribuzioni ordinarie pari al 10%. In totale, le retribuzioni ordinarie sono cresciute di circa otto milioni lordi annui, pari al 14,8%.

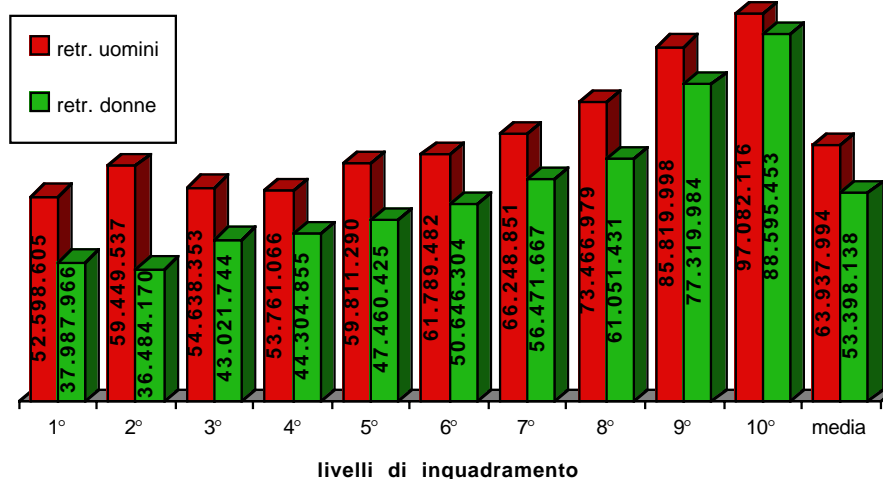
Il livello medio delle retribuzioni ordinarie si colloca tra le retribuzioni medie degli addetti del sesto e del settimo livello. La forbice tra le retribuzioni degli addetti

RETRIBUZIONE ORDINARIA

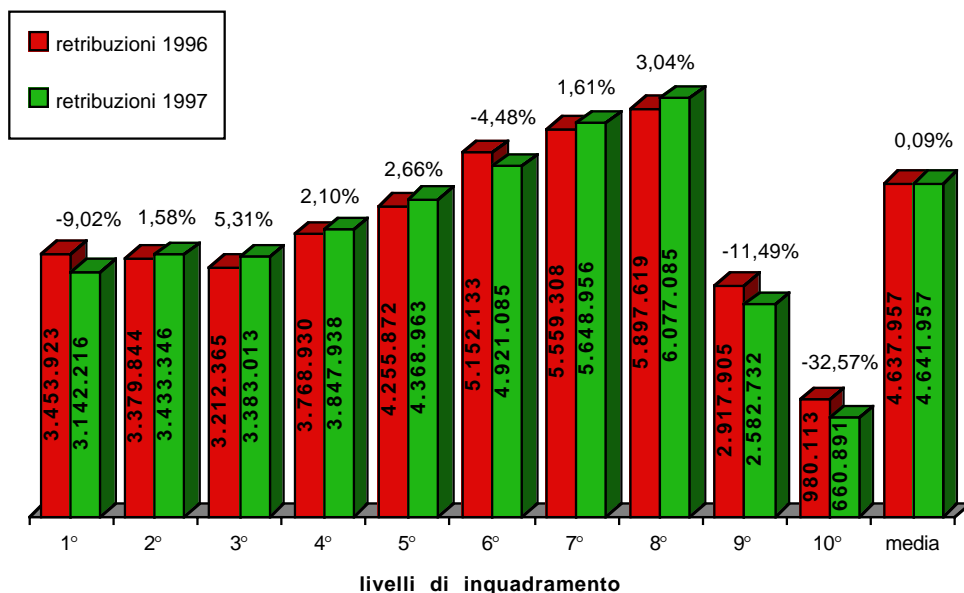
La retribuzione ordinaria media annua è cresciuta nel corso del 1997 del 4,6%, da 58,8 a 61,6 milioni lordi. Il dato evidenzia una correzione verso l'alto delle stime formulate sulla base dei dati al 30 giugno 1997, che suggerivano un tasso di incremento, per il 1997, di poco superiore all'1%.

L'incremento retributivo è stato distribuito in maniera abbastanza omo-

retribuzione ordinaria annua media 1997 per sesso



retribuzione straordinaria annua media



RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Ciascun lavoratore poligrafico ha effettuato, nel corso del 1997, una media di 134 ore di straordinario; un dato, questo, sostanzialmente stabile rispetto alle 139 ore medie del 1996. Pressoché identico, di conseguenza, risulta il valore della retribuzione straordinaria, aumentata di 4.000 lire esatte a 4,642 milioni di lire annue.

Il dato relativo al 1997, pertanto,

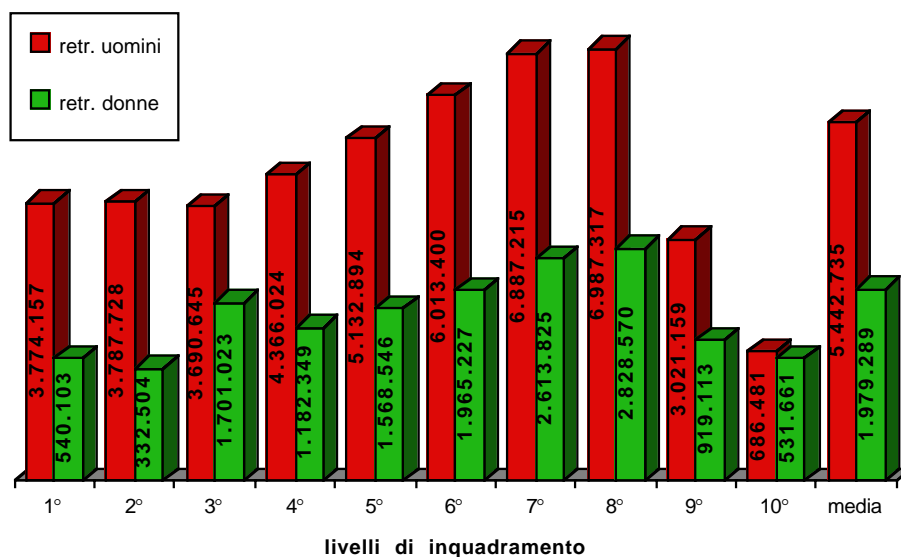
del primo e del decimo livello è pari al 192,4%, e si è andata quindi restringendo di oltre un punto percentuale rispetto al 193,8% del 1996. Vale la pena di sottolineare come tale scarto sia perfettamente allineato con quello che emerge dalla retribuzione teorica contrattuale, pari al 192%.

Il 1997 ha inoltre visto un ulteriore allargamento della forbice retributiva, già assai signifi-

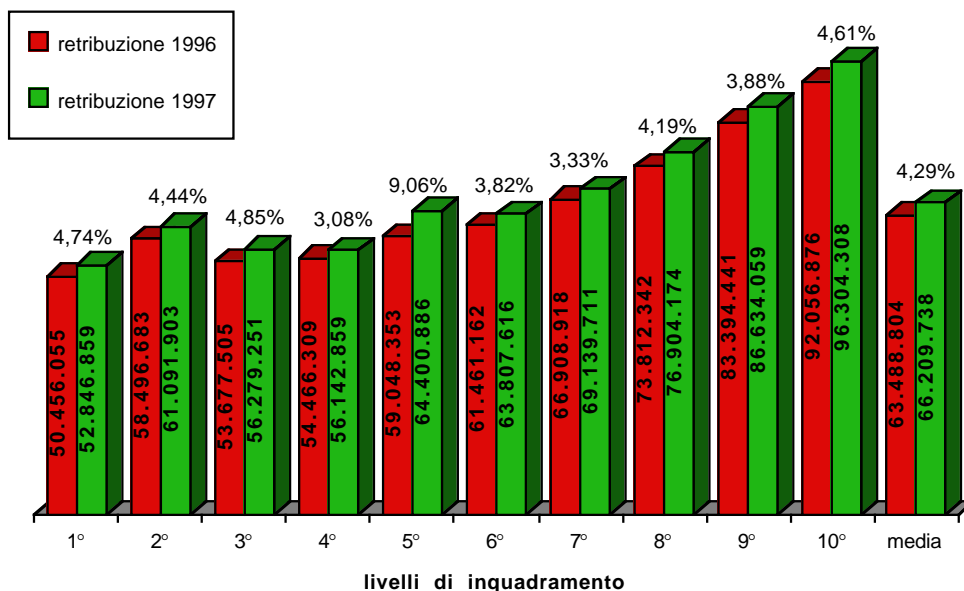
ca, tra gli addetti di sesso maschile e femminile. Nel corso dell'anno infatti l'incremento retributivo è stato del 5% per gli addetti di sesso maschile, la cui retribuzione ordinaria media è passata da 60,9 a 63,9 milioni. Per gli addetti di sesso maschile l'incremento retributivo è stato invece inferiore al 4%, con il risultato che la differenza di retribuzione ordinaria annua tra maschi e femmine ha superato nel corso del 1997 i dieci milioni di lire.

to, conferma come il ricorso allo straordinario, dopo il forte calo del biennio 1993-1995 (da 157 a 137 ore annue), si sia stabilizzato ormai di poco al di sotto delle 140 ore annue per addetto. In conseguenza di questo trend, la retribuzione straordinaria, dopo essere scesa tra il 1993 e il 1995 del 10,2%, nel biennio successivo è cresciuta del 6,2%.

retribuzione straordinaria annua media 1997 per sesso



retribuzione complessiva annua media



Nel complesso, i lavoratori che effettuano più straordinario sono gli uomini inquadrati al settimo livello, con una media mensile di 15 ore e 35 minuti e di 574mila lire; per gli uomini inquadrati all'ottavo livello il numero di ore mensili diminuisce leggermente (14 ore e 55 minuti), ma aumenta a 582mila lire la corrispondente retribuzione.

Il ricorso al lavoro straordinario è particolarmente significativo per i lavoratori inquadrati ai livelli dal sesto all'ottavo: si va dalle 143 ore e 4,9 milioni annui del sesto livello sino alle 157 ore e oltre sei milioni dell'ottavo livello. Per contro, l'incidenza dello straordinario è pressoché irrilevante per gli addetti del decimo livello, che nel corso del 1997 hanno effettuato ogni mese una media di 70 minuti di lavoro straordinario, ricavandone poco più di 55mila lire lorde.

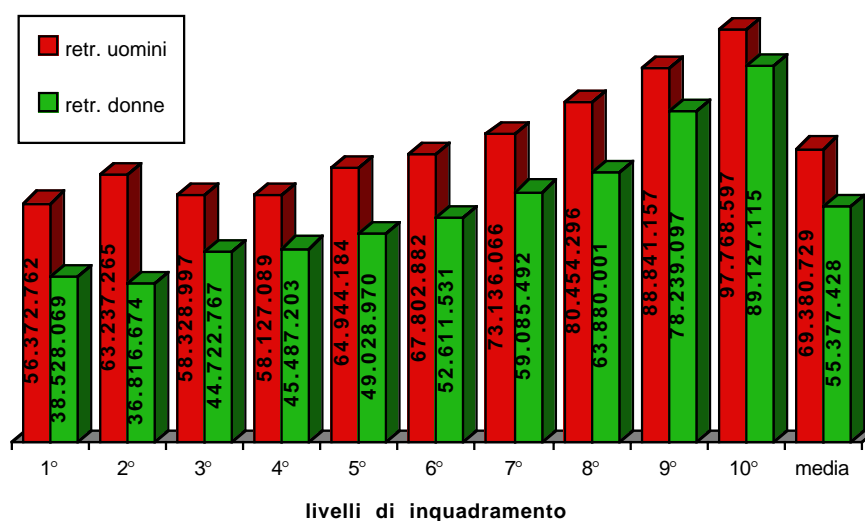
Ogni addetto di sesso femminile ha effettuato, nel corso del 1997, 63 ore di straordinario con una retribuzione corrispondente di 1,98 milioni, contro le 155 ore e i 5,4 milioni annui del collega di sesso maschile. Ne consegue che, su dieci ore di straordinario effettuate nel corso del 1997 all'interno di una azienda del settore, nove sono state lavorate da addetti di sesso maschile.

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

La retribuzione annua media complessiva degli addetti del settore poligrafico è risultata pari nel 1997 a 66,2 milioni, in crescita del 4,3% rispetto ai 63,5 milioni del 1996. Nel corso del biennio 1995-1997, le retribuzioni complessive sono cresciute del 9,7%, contro il 2,5% complessivo del biennio 1993-1995.

Nel corso del 1997, i lavoratori che hanno visto cre-

retribuzione complessiva annua media 1997 per sesso



scere maggiormente la propria retribuzione sono stati quelli inquadrati al quinto livello, con una crescita superiore al 9%. Incrementi superiori alla media sono stati fatti registrare anche da primo, secondo, terzo e decimo livello. La crescita più lenta (3,1%) è stata fatta segnare dal quarto livello.

Nel corso del 1997 lo straordinario ha inciso per il 7% sul reddito complessivo, risultando con ciò in lieve calo rispetto al 7,3% del 1996. I livelli di inquadramento per i quali lo straordinario incide maggiormente sono quelli compresi tra il sesto e l'ottavo, con percentuali intorno all'otto per cento. Per contro, l'incidenza dello straordinario sulle retribuzioni degli addetti al decimo livello è inferiore all'uno per cento.

I dati sulla retribuzione complessiva confermano - né poteva essere altrimenti - la sperequazione retributiva tra uomini e donne, già evidenziata nei paragrafi precedenti. Un addetto di sesso maschile guadagna in media 14 milioni lordi annui in più di una sua collega di sesso femminile, corrispondenti a un milione e 65 mila lire lorde in più ogni mese e a oltre un milione e duecentomila lire in più nella tredicesima mensilità.

A questo scarto così netto contribuisce in misura significativa, come si è visto, anche il lavoro straordinario, che costituisce il 7,8% della retribuzione complessiva de-

gli addetti di sesso maschile, contro il 3,6% appena degli addetti di sesso femminile. In particolare, tra gli uomini lo straordinario costituisce quasi il 10% della retribuzione complessiva per gli inquadrati ai livelli tra il sesto e l'ottavo, mentre tra le donne solo al settimo e ottavo livello l'incidenza della retribuzione straordinaria supera il quattro per cento.

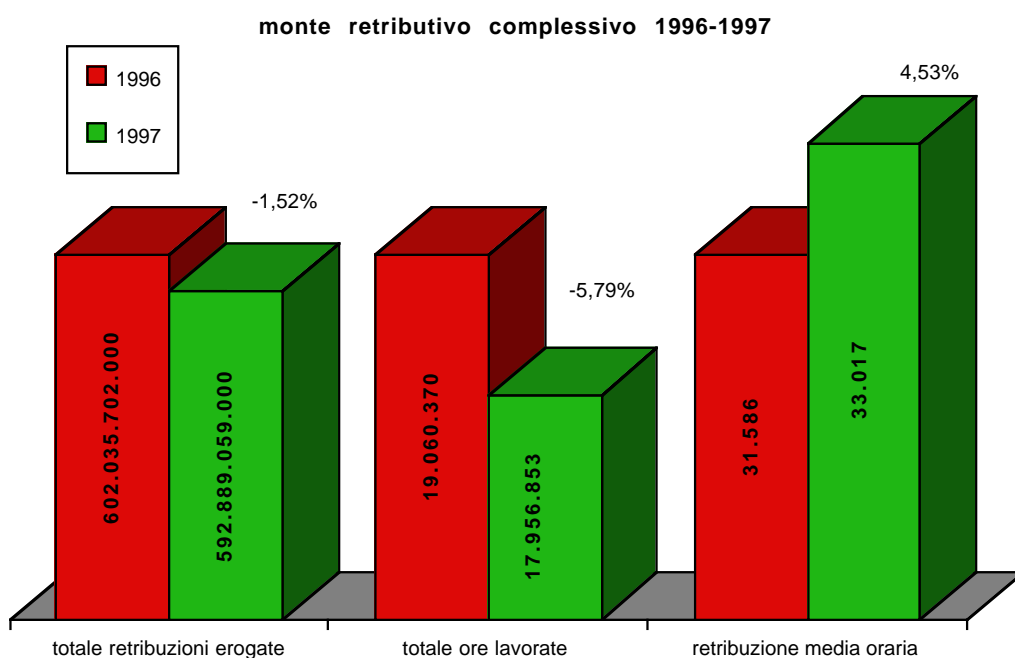
MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Nel corso del 1997 sono stati erogati complessivamente poco meno di 593 miliardi lordi per retribuzioni, contro gli oltre 602 miliardi del 1996. Il calo, pari ad un meno 1,5% percentuale, è stato determinato da un lato dal significativo calo delle ore lavorate, che sono scese del 5,8% a meno di 18 milioni, e dal contestuale incremento della retribuzione oraria, cresciuta del 4,5%.

La diminuzione del carico produttivo e, con esso, del monte retributivo erogato, è stata particolarmente significativa per i livelli più bassi della scala parametrica: la quantità di ore lavorate è addirittura calata del 14,9% per gli addetti al secondo livello e del 109% per il terzo. Fa eccezione il primo livello, per il quale il calo delle ore è stato dell'1,4% e il corrispondente monte retributivo è cresciuto del 3,7%. Meno pronunciato il calo del monte retributivo per i livelli più elevati: per gli addetti inquadrati

all'ottavo livello il numero di ore lavorate è addirittura aumentato del 2,2%, e la corrispondente retribuzione del 6,4%.

Un ultimo sguardo merita la media retributiva oraria, passata da 31.600 lire nel 1996 a 33.000 lire nel 1997. Abbastanza allineati appaiono i tassi di incremento per i singoli livelli di inquadramento:



si va dal 3,2% del quarto livello al 5,1% del primo e del decimo livello.

RETRIBUZIONI E INFLAZIONE

Nel corso del quadriennio 1994-1997, il costo della vita calcolato dall'ISTAT per le famiglie di operai e impiegati è cresciuto del 15,7% complessivo: 3,9% nel 1994, 5,4% nel 1995, 3,9% nel 1996, 1,7% nel 1997: un andamento, come si può vedere, abbastanza costante, con un rallentamento nel corso dell'ultimo anno.

L'andamento delle retribuzioni ordinarie, come appare chiaramente visibile nel grafico riportato in questa pagina, ha fatto segnare nel primo biennio un saggio di incremento nettamente inferiore all'andamento del costo della vita (4,3% contro 9,5%). Nel biennio successivo, invece, l'andamento delle retribuzioni ha invertito la tendenza, mettendosi a correre ad un ritmo superiore a quello

dell'inflazione: 10,1% contro 5,7%. Il dato complessivo del quadriennio evidenzia una crescita complessiva delle retribuzioni del 14,8%, di poco inferiore quindi all'andamento dei prezzi al consumo nello stesso periodo.

Questo andamento "a due tempi" delle retribuzioni si accentua ulteriormente se si prendono in considerazione le retribuzioni complessive, che tengono cioè conto anche della retribuzione straordinaria. Si è visto infatti che tra il 1993 e il 1995 la retribuzione straordinaria è addirittura diminuita per effetto del minore ricorso delle aziende al lavoro straordinario. Ne consegue che l'incremento delle retribuzioni complessive nel biennio 1993-1995 è risultato pari al 2,5% appena, mentre tra il 1995 e il 1997 la crescita è stata pari al 9,6%. Nel complesso, la crescita nel corso del quadriennio è stata del 12,4%, inferiore di oltre tre punti percentuali rispetto all'andamento del costo della vita.

Confronto tra prezzi al consumo, retribuzione ordinaria e retribuzione complessiva 1993-1997
(1993 = 100)

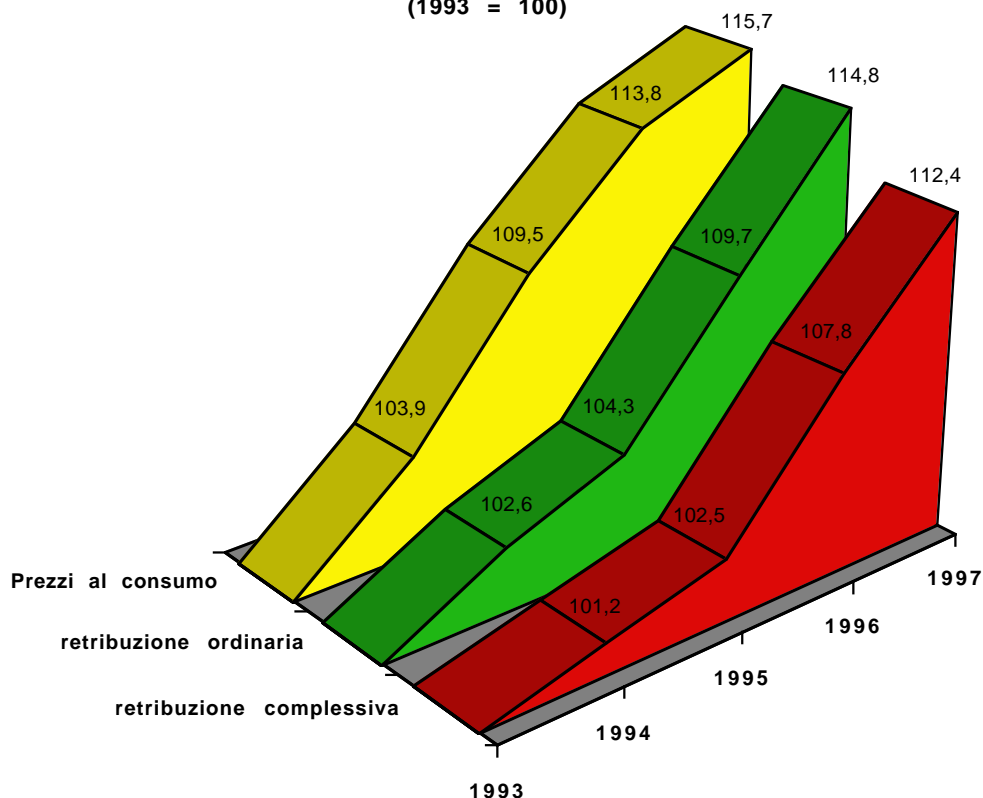


TABELLE STATISTICHE

Tabella 1 - occupazione 1980-1997

	operai	impiegati	totale	diff. ±
1980	8.544	6.129	14.673	
1981	8.251	6.114	14.365	-308
1982	7.714	6.100	13.814	-551
1983	7.571	5.972	13.543	-271
1984	7.039	5.976	13.015	-528
1985	6.648	5.928	12.576	-439
1986	6.453	6.106	12.559	-17
1987	6.325	6.301	12.626	67
1988	6.257	6.361	12.618	-8
1989	5.888	6.432	12.320	-298
1990	5.900	6.557	12.457	137
1991	5.693	6.630	12.323	-134
1992	5.453	6.414	11.867	-456
1993	5.084	6.229	11.313	-554
1994	4.768	5.817	10.585	-728
1995	4.387	5.797	10.184	-401
1996	4.003	5.509	9.512	-672
1997	3.782	5.455	9.237	-275
totale				-5.436

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

		addetti addetti		+/- %
		1996	1997	
operai	maschi	3.642	3.428	-5,88%
	femmine	361	354	-1,94%
	tot. operai	4.003	3.782	-5,52%
impiegati	maschi	3.703	3.646	-1,54%
	femmine	1.806	1.809	0,17%
	tot. impiegati	5.509	5.455	-0,98%
totale addetti	maschi	7.345	7.074	-3,69%
	femmine	2.167	2.163	-0,18%
	totale	9.512	9.237	-2,89%

Tabella 3 - Addetti per livello di inquadramento

Liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997
	dipendenti	% su totale	dipendenti	% su totale	
1°	82	0,78%	87	0,89%	6,10%
2°	171	1,63%	156	1,59%	-8,77%
3°	550	5,24%	498	5,08%	-9,45%
4°	1.284	12,22%	1.186	12,10%	-7,63%
5°	1.983	18,88%	1.787	18,23%	-9,88%
6°	2.788	26,54%	2.635	26,87%	-5,49%
7°	1.997	19,01%	1.836	18,73%	-8,06%
8°	1.019	9,70%	1.028	10,48%	0,88%
9°	372	3,54%	350	3,57%	-5,91%
10°	259	2,47%	242	2,47%	-6,56%
TOT.	10.505		9.805		-6,66%

Tabella 4 - Addetti per sesso e livello di inquadramento: 1997

Liv.	maschile		femminile		totale
	dipendenti	% su totale	dipendenti	% su totale	
1°	70	80,46%	17	19,54%	87
2°	140	89,74%	16	10,26%	156
3°	421	84,54%	77	15,46%	498
4°	993	83,73%	193	16,27%	1.186
5°	1.404	78,57%	383	21,43%	1.787
6°	1.924	73,02%	711	26,98%	2.635
7°	1.304	71,02%	532	28,98%	1.836
8°	803	78,11%	225	21,89%	1.028
9°	277	79,14%	73	20,86%	350
10°	202	83,47%	40	16,53%	242
TOT.	7.538	76,88%	2.267	23,12%	9.805

TABELLE STATISTICHE

Tabella 5 - Media retribuz. ordinarie annue

liv.	1996	1997	+/- %
1°	47.002.133	49.704.643	5,75%
2°	55.116.839	57.658.557	4,61%
3°	50.465.140	52.896.238	4,82%
4°	50.697.380	52.294.921	3,15%
5°	54.792.481	57.278.165	4,54%
6°	56.309.029	58.886.531	4,58%
7°	61.349.610	63.490.755	3,49%
8°	67.914.722	70.827.089	4,29%
9°	80.476.537	84.051.327	4,44%
10°	91.076.764	95.643.417	5,01%
media	58.850.846	61.567.781	4,62%

Tabella 6 - Media retribuz. ordinarie annue 1997 per livello e sesso

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	52.598.605	37.987.966	14.610.639
2°	59.449.537	36.484.170	22.965.367
3°	54.638.353	43.021.744	11.616.609
4°	53.761.066	44.304.855	9.456.211
5°	59.811.290	47.460.425	12.350.866
6°	61.789.482	50.646.304	11.143.178
7°	66.248.851	56.471.667	9.777.184
8°	73.466.979	61.051.431	12.415.548
9°	85.819.998	77.319.984	8.500.015
10°	97.082.116	88.595.453	8.486.663
media	63.937.994	53.398.138	10.539.856

Tabella 7 - Media retribuzioni straordinarie annue

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997
	ore medie di retrib. straordinario	ore medie di retrib. annua	ore di retribuzione straordinaria	ore di retribuzione straordinaria	
1°	121,8	3.453.923	113,9	3.142.216	-6,54%
2°	109,9	3.379.844	106,1	3.433.346	1,58%
3°	110,8	3.212.365	111,0	3.383.013	0,25%
4°	125,9	3.768.930	123,5	3.847.938	-1,92%
5°	133,6	4.255.872	132,2	4.368.963	-0,98%
6°	154,2	5.152.133	142,8	4.921.085	-7,38%
7°	160,6	5.559.308	155,9	5.648.956	-2,95%
8°	156,2	5.897.619	157,1	6.077.085	0,53%
9°	75,4	2.917.905	62,1	2.582.732	-17,68%
10°	22,2	980.113	14,1	660.891	-36,73%
media	139,0	4.637.957	134,0	4.641.957	-3,59%

Tabella 8 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per livello e sesso

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	ore medie di retrib. straordinario	ore medie di retrib. annua	ore di retribuzione straordinaria	ore di retribuzione straordinaria	
1°	136,8	3.774.157	19,5	540.103	117,2
2°	116,7	3.787.728	12,8	332.504	104,0
3°	119,2	3.690.645	66,2	1.701.023	53,1
4°	139,2	4.366.024	42,5	1.182.349	96,7
5°	153,0	5.132.894	56,2	1.568.546	96,8
6°	172,0	6.013.400	63,7	1.965.227	108,3
7°	186,9	6.887.215	79,8	2.613.825	107,1
8°	179,2	6.987.317	78,0	2.828.570	101,3
9°	71,9	3.021.159	24,7	919.113	47,3
10°	14,5	686.481	12,0	531.661	2,5
media	155,3	5.442.735	63,1	1.979.289	92,3

Tabella 9 - Media retribuzioni complessive annue

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. straord.	incidenza % retr. straord.	
1°	50.456.055	6,85%	52.846.859	5,95%	5,95%	4,74%	
2°	58.496.683	5,78%	61.091.903	5,62%	4,44%	4,85%	
3°	53.677.505	5,98%	56.279.251	6,01%	6,85%	3,08%	
4°	54.466.309	6,92%	56.142.859	6,78%	7,71%	3,82%	
5°	59.048.353	7,21%	64.400.886	8,31%	7,90%	4,19%	
6°	61.461.162	8,38%	63.807.616	7,99%	2,98%	3,88%	
7°	66.908.918	8,31%	69.139.711	7,99%	0,69%	4,61%	
8°	73.812.342	7,99%	76.904.174	1,06%	7,01%	4,29%	
9°	83.394.441	3,50%	86.634.059	7,84%	3,57%	14.003.301	
10°	92.056.876	1,06%	96.304.308	0,69%	0,60%	8.641.483	
media	63.488.804	7,31%	66.209.738	7,01%	3,57%	14.003.301	

Tabella 10 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per livello e sesso

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	56.372.762	6,70%	38.528.069	1,40%	17.844.693	26.420.591	
2°	63.237.265	5,99%	36.816.674	0,90%	13.606.230	12.639.886	
3°	58.328.997	6,33%	44.722.767	3,80%	15.915.214	15.191.351	
4°	58.127.089	7,51%	45.487.203	2,60%	14.050.574	16.574.295	
5°	64.944.184	7,90%	49.028.970	3,20%	10.602.061	8.641.483	
6°	67.802.882	8,87%	52.611.531	3,74%	10.602.061	8.641.483	
7°	73.136.066	9,42%	59.085.492	4,42%	10.602.061	8.641.483	
8°	80.454.296	8,68%	63.880.001	4,43%	10.602.061	8.641.483	
9°	88.841.157	3,40%	78.239.097	1,17%	10.602.061	8.641.483	
10°	97.768.597	0,70%	89.127.115	0,60%	10.602.061	8.641.483	
media	69.380.729	7,84%	55.377.428	3,57%	14.003.301	14.003.301	

Tabella 11 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	
1°	3.802.657.000	150.162	25.324	3.942.595.000	148.098	26.622	3,68%
2°	8.934.514.000	302.609	29.525	7.957.478.000	257.512	30.901	-10,94%
3°	26.728.606.000	986.874	27.084	24.952.812.000	878.754	28.396	-6,64%
4°	60.013.004.000	2.198.974	27.291	56.929.643.000	2.021.029	28.169	-5,14%
5°	102.222.345.000	3.468.951	29.468	97.896.344.000	3.180.669	30.779	-4,23%
6°	156.609.236.000	5.158.862	30.357	153.470.511.000	4.842.917	31.690	-2,00%
7°	123.427.765.000	3.748.219	32.930	121.284.135.000	3.556.393	34.103	-1,74%
8°	71.221.521.000	1.956.695	36.399	75.803.985.000	1.999.880	37.904	6,43%
9°	28.426.848.000	664.061	42.808	29.021.819.000	647.977	44.788	2,09%
10°	20.649.206.000	424.963	48.591	21.629.737.000	423.624	51.059	4,75%
TOT	602.035.702.000	19.060.370	31.586	592.889.059.000	17.956.853	33.017	-1,52%
							-5,79%
							4,53%

CAPITOLO II - DATI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA

CAPITOLO II - DATI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA	29
Analisi dei Dati	29
Occupazione.....	29
Retribuzione Ordinaria.....	32
Retribuzione Straordinaria	33
Retribuzione Complessiva	34
Monte Retributivo Complessivo	36
Tabelle Statistiche	37
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	37
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-OVEST	37
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-OVEST	37
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-EST	38
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-EST	38
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRO	38
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRO	38
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SUD	39
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: SUD	39
Tabella 6 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ISOLE	39
Grafico 5 - Suddivisione % per sesso e qualifica: ISOLE	39
Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica	40
Tabella 8 - Addetti 1997 per livello di inquadramento, sesso e area geografica	40
Grafico 6 - Addetti per livello di inquadramento: NORD-OVEST	41
Grafico 7 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: NORD-OVEST	41
Grafico 8 - Addetti per livello di inquadramento: NORD-EST	41
Grafico 9 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: NORD-EST	41
Grafico 10 - Addetti per livello di inquadramento: CENTRO	42
Grafico 11 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: CENTRO	42
Grafico 12 - Addetti per livello di inquadramento: SUD	42
Grafico 13 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: SUD	42
Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: ISOLE	43
Grafico 15 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: ISOLE	43
Tabella 9 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica	43
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica	44
Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso, livello e area geografica ..	44
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica	44
Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue per sesso, livello e area geografica	45
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue per livello e area geografica	45
Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue per sesso, livello e area geografica	45
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue: NORD-OVEST	46
Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: NORD-OVEST	46
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue: NORD-OVEST	46
Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: NORD-OVEST	46
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue: NORD-OVEST	46
Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: NORD-OVEST	46
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue: NORD-EST	47

Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: NORD-EST	47
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue: NORD-EST	47
Tabella 25 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: NORD-EST	47
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue: NORD-EST	47
Tabella 27 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: NORD-EST	47
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue: CENTRO	48
Tabella 29 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: CENTRO	48
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue: CENTRO	48
Tabella 31 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: CENTRO	48
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue: CENTRO	48
Tabella 33 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: CENTRO	48
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue: SUD	49
Tabella 35 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: SUD	49
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue: SUD	49
Tabella 37 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: SUD	49
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue: SUD	49
Tabella 39 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: SUD	49
Tabella 40 - Media retribuzioni ordinarie annue: ISOLE	50
Tabella 41 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: ISOLE	50
Tabella 42 - Media retribuzioni straordinarie annue: ISOLE	50
Tabella 43 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: ISOLE	50
Tabella 44 - Media retribuzioni complessive annue: ISOLE	50
Tabella 45 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: ISOLE.....	50
Tabella 46 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica	51
Tabella 47 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-OVEST	51
Tabella 48 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-EST	51
Tabella 49 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRO	52
Tabella 50 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SUD	52
Tabella 51 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ISOLE	52

CAPITOLO II - DATI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA

ANALISI DEI DATI

Rispetto al 1996, è rimasto invariato il numero delle aziende (160) che compongono il campione della ricerca; è variata invece la loro dislocazione sul territorio nazionale. E' infatti diminuito il numero di aziende presenti nel

Suddivisione delle aziende per regione e area geografica

	1996	1997
Valle d'Aosta	0	0
Piemonte	6	4
Liguria	4	3
Lombardia	42	39
NORD-OVEST	52	46
Veneto	8	6
Trentino-Alto Adige	6	6
Friuli-Venezia Giulia	6	6
Emilia-Romagna	8	8
NORD-EST	28	26
Marche	1	1
Toscana	4	5
Umbria	1	1
Lazio	47	52
CENTRO	53	59
Abruzzo	3	2
Molise	0	0
Campania	6	9
Puglia	6	6
Basilicata	0	0
Calabria	1	1
SUD	16	18
Sicilia	9	9
Sardegna	2	2
ISOLE	11	11
TOTALE ITALIA	160	160

precedente, sono tre le regioni nelle quali non sono presenti aziende del settore, e precisamente Valle d'Aosta, Molise e Basilicata. La regione con il più alto numero di aziende presenti è il Lazio con 52 aziende, seguita dalla Lombardia con 39. Seguono Sicilia e Campania con nove aziende ed Emilia Romagna con otto aziende.

Il numero medio di addetti delle aziende del settore, contro un valore nazionale di 58 addetti per azienda, è di 81 addetti al Nord Ovest, di 58 nel Nord Est, di 47 al Centro, di 34 al Sud e di 55 nelle Isole.

OCCUPAZIONE

La dinamica occupazionale del 1997 scomposta sulle aree geografiche del Paese mette in evidenza un fenomeno abbastanza singolare: tutte le aree hanno subito cali occupazionali consistenti ad eccezione del Centro, dove invece il numero degli occupati è cresciuto del 5,5%. Questo aumento - e anche questo è un dato in controtendenza - si è verificato in lieve prevalenza per quanto riguarda la componente

operaia, passata da 779 a 838 unità con una crescita del 7,6%, e in misura minore ma comunque significativa (4,7%, pari a 88 unità in più) tra gli impiegati.

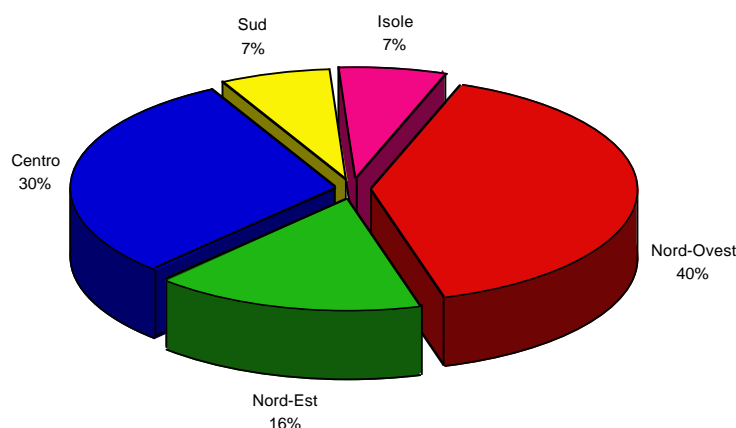
Per quel che concerne le altre quattro aree nelle quali l'ISTAT suddivide il Paese, il calo maggiore, superiore al 7%, si è avuto nel Nord Ovest; nel Nord Est e nel Sud il calo è stato del 5% circa, mentre nelle Isole si è contenuto di poco al di sotto del 4%.

In queste quattro aree per le quali sono stati registrati cali occupazionali, si possono individuare due differenti dinamiche: da una parte, nel Nord Est e nelle Isole, il calo ha riguardato in maniera pressoché identica operai e impiegati. Nel Nord Est il calo è stato addirittura identico: quaranta operai e quaranta impiegati in meno. Nelle Isole alla fine del 1997 si registravano 17 operai e 18 impiegati in meno rispetto al 1996.

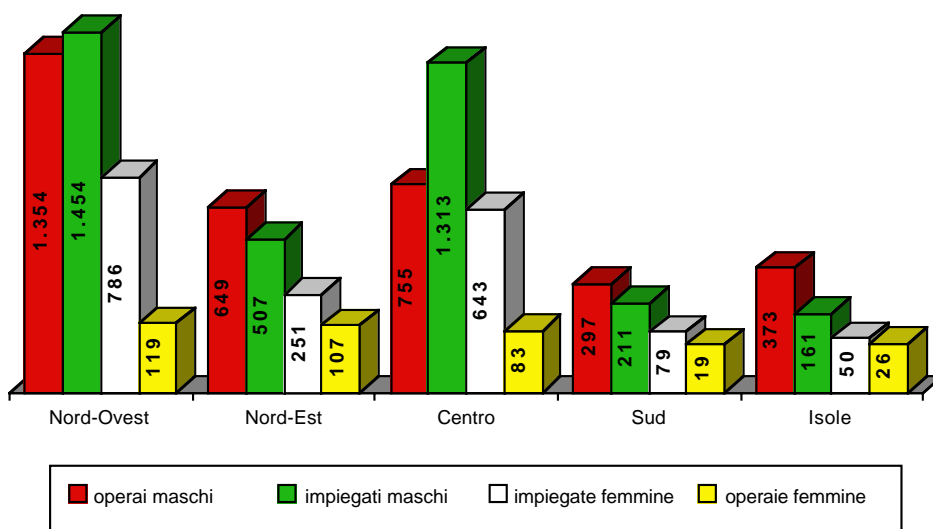
Ben diversa la dinamica nelle altre due aree. Nel Nord Ovest gli operai sono diminuiti del 10,8%, ad un ritmo più che doppio rispetto al 4,5% degli impiegati. Nel complesso, il solo Nord Ovest ha perso nel corso del 1997 283 addetti, 105 impiegati e 178 operai. Nel Sud il calo percentuale degli operai è stato ancora maggiore, e più esattamente del 12,5%, mentre il numero degli impiegati è cresciuto di undici unità, pari a quasi il 4%.

Dalla dinamica occupazionale emerge una tendenza al riequilibrio dei livelli occupazionali del settore tra le varie aree del paese: mentre infatti nel 1996 le aziende di Nord Ovest e Nord Est rappresentavano il 50% delle aziende e il 58,8% degli occupati, nel 1997 queste percentuali

Suddivisione % dei dipendenti per area geografica: 1997



suddivisione dipendenti per sesso, qualifica e area geografica: 1997



area dove la componente impiegatizia è nettamente preponderante, il Nord Ovest, la presenza degli operai è andata ulteriormente affievolendosi, passando dal 41,3% al 39,7% del 1997. Invariata invece, nel confronto tra 1996 e 1997, la situazione nel Nord Est, dove operai e impiegati continuano a mantenere ciascuno il 50% esatto del totale occupati. Né è variata granché la situazione nelle Isole, dove la componente operaia mantiene una quota per-

sono scese rispettivamente al 45% e al 56,6% degli occupati. Al calo ha contribuito in maniera prevalente il Nord Ovest, la cui quota percentuale sul totale occupati è passata dal 42% al 40,2%, mentre il Nord Est è rimasto sostanzialmente stabile con il 16,4% contro il 16,8% del 1996.

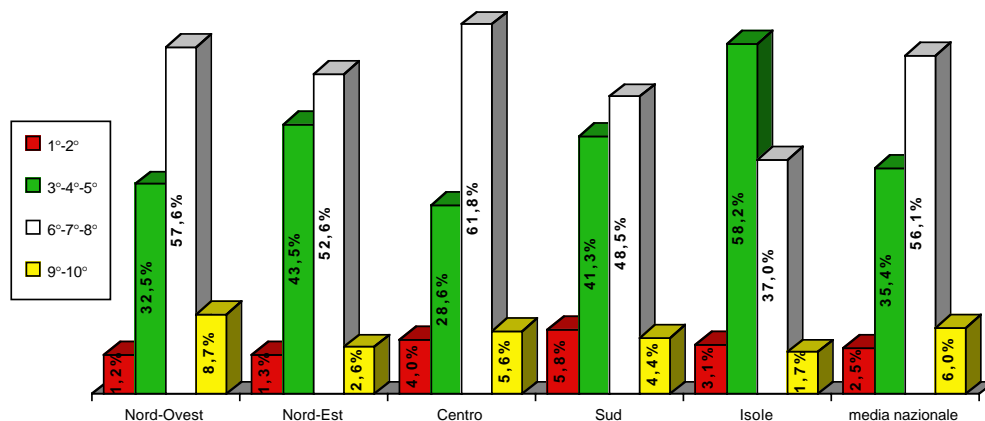
Per contro, cresce il peso del Centro Italia, passato dal 33% al 39% in termini di numero di aziende e dal 27,8% al 30,2% in termini di occupati. Stabile, infine, la situazione del Sud e delle Isole, che sono passate dal 6,7% del totale del 1996 al 6,6% del 1997.

Per effetto dell'andamento occupazionale nel corso del 1997, alla fine dell'anno la presenza degli impiegati è andata

rafforzandosi in tutte le aree del Paese, con l'unica eccezione del Centro, dove peraltro la percentuale degli impiegati, che tra l'altro è la più alta tra tutte le zone d'Italia, è diminuita dal 70,6% al 70% netto.

Nell'altra percentuale del 65,4%, inferiore soltanto di un decimo di punto rispetto all'anno precedente. E' al Sud, infine, dove si è verificato il più consistente spostamento del rapporto tra operai e impiegati per effetto della forte diminuzione dei primi e dell'incremento dei secondi: la percentuale operaia, infatti, è passata dal 56,4% del 1996 al 52,1% del 1997. La percentuale femminile sul totale degli addetti, in generale, si è rafforzata in tutte le zone del Paese, con l'unica eccezione del Sud, dove la percentuale delle donne è calata nel corso del 1997 del 5,8% contro il 5,2% degli addetti

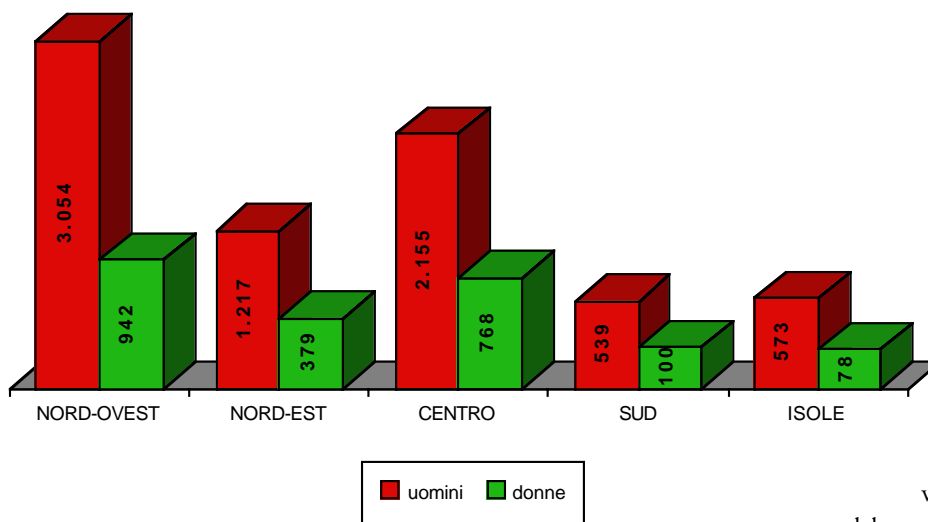
suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica: 1997



rafforzandosi in tutte le aree del Paese, con l'unica eccezione del Centro, dove peraltro la percentuale degli impiegati, che tra l'altro è la più alta tra tutte le zone d'Italia, è diminuita dal 70,6% al 70% netto.

Nell'altra

Addetti 1997 per sesso e area geografica



di sesso maschile, lasciando inalterata la percentuale femminile sul totale degli addetti al 16,2%.

Sostanzialmente stabile la situazione anche nel Nord Ovest, dove il calo dell'occupazione femminile, pari al 5,2% contro il 7,7% dei maschi, ha portato la percentuale femminile ad un valore del 24,4% contro il 23,9% del 1996, e nel Nord Est, dove la percentuale femminile ha raggiunto il 23,6%, perfettamente in linea con la media italiana, contro il 23,2% del 1996.

Abbastanza contenuto anche l'incremento della presenza femminile nelle Isole, dove peraltro la percentuale delle donne è la più bassa tra tutte le aree d'Italia, e dove il tasso di presenza femminile tra gli occupati è passato dal 12,1% al 12,4%. Ben più consistente, infine, l'incremento della presenza femminile nel Centro, dove la presenza femminile ha raggiunto il 26% del totale addetti contro il 25% del 1996. Curioso notare come nel Centro il numero di operaie sia quasi raddoppiato nell'arco di un anno, passando da 54 a 83 unità.

Se si analizza la suddivisione degli addetti per livello di inquadramento, si nota un comportamento differente tra il Nord, dove è in atto una significativa tendenza alla risalita verso i livelli più elevati della scala parametrica, e il Sud, dove si nota la tendenza inversa. Nel Nord Ovest, infatti, gli addetti inquadrati ai livelli dal primo al quinto sono scesi dal 35,5% al 33,7%, e nel Nord Est dal 46,7%

al 44,8%. Al Sud, invece, la percentuale degli inquadrati ai cinque livelli inferiori è passata dal 45,6% al 46,1%, e nelle Isole dal 59,5% al 61,3%. Per quanto riguarda infine il Centro Italia, i dipendenti inquadrati ai livelli dal primo al quinto sono rimasti in percentuale sostanzialmente stabili, passando dal 32,2% al 32,6%.

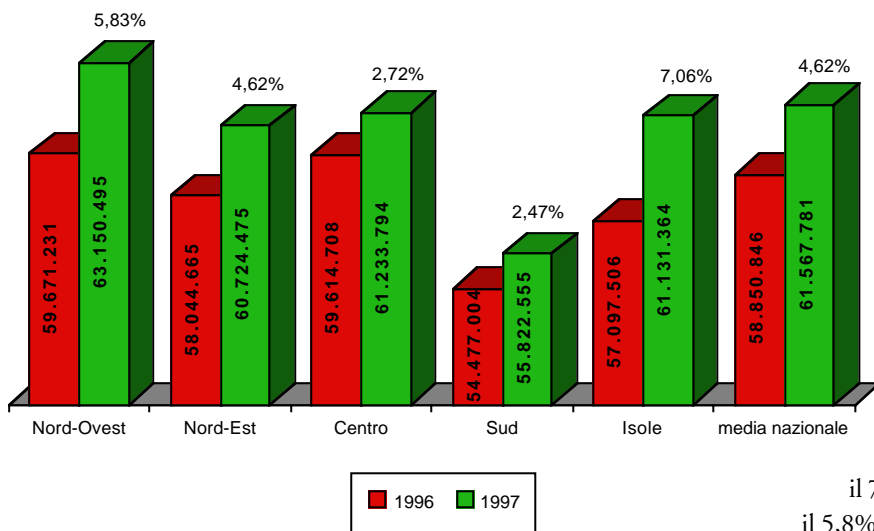
L'evolversi della situazione determina quindi un approfondirsi del divario tra le diverse macro-aree del paese. Al Nord, e più in particolare

nel Nord Ovest, il livello di inquadramento tende a salire (il "poligrafico medio" di quest'area è inquadrato ben al di sopra del sesto livello), mentre al Sud e soprattutto nelle Isole il livello medio di inquadramento è sceso ormai poco al di sopra del quinto livello.

In generale, comunque, la distribuzione degli addetti sulla scala parametrica rispecchia abbastanza fedelmente la diversa percentuale di operai e impiegati; laddove prevalgono i primi, come nelle Isole, è superiore alla media nazionale la percentuale degli addetti inquadrati ai livelli dal terzo al quinto, che in questo caso è di poco inferiore al 60%. Laddove invece, come nel Nord Ovest o nel Centro, è prevalente la componente impiegatizia, acquistano maggior peso i livelli di inquadramento compresi tra il sesto e l'ottavo.

Lo stesso può dirsi per i livelli di inquadramento femminile. Laddove la presenza di operai di sesso femminile è percentualmente più significativa rispetto alla media nazionale, come nel Nord Est, al Sud o nelle Isole, assumono maggior peso i livelli di inquadramento tra il terzo e il quinto; dove invece, come nel Nord Ovest e soprattutto nel Centro, le donne sono per lo più utilizzate come impiegate, i livelli di inquadramento nettamente prevalenti sono quelli intercorrenti tra il sesto e l'ottavo. E' da segnalare infine come la presenza femminile ai livelli più elevati - nono e decimo - si avvicini a quella maschile solo per

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per area geografica



quanto riguarda il Nord Ovest, dove il 7,6% degli addetti di sesso femminile sono inquadrati in questi livelli, contro il 9% degli uomini.

RETRIBUZIONE ORDINARIA

I dati relativi alle retribuzioni ordinarie per il 1997 scomposti per aree geografiche non sembrano evidenziare significative differenze tra le diverse zone del Paese. Rispetto alla media nazionale di 61,6 milioni lordi annui, nel corso del 1997 la retribuzione ordinaria media è risultata leggermente più elevata nel Nord Ovest (63,1 milioni), sostanzialmente in linea nel Centro (61,2) e nelle Isole (61,1), leggermente inferiore nel Nord Est. Fa eccezione il Sud, dove la retribuzione ordinaria media nel 1997 si è attestata a 55,8 milioni annui, inferiore del 9,3% rispetto alla media nazionale. Nella busta paga mensile di un po-

ligrafico di una azienda del Sud si trovano mediamente 550mila lire in meno rispetto al collega di una azienda del Nord Ovest.

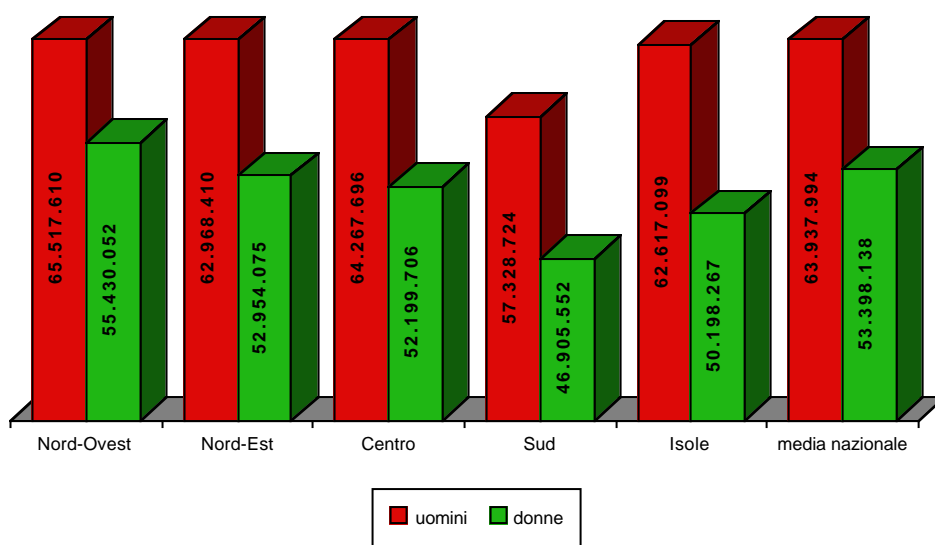
Il Sud è peraltro l'area nella quale nel corso del 1997 le retribuzioni sono cresciute meno: soltanto il 2,5% contro una media nazionale del 4,6%. l'area nella quale le retribuzioni sono cresciute al

ritmo più elevato sono le Isole con il 7,1%, seguita dal Nord Ovest con il 5,8%. L'incremento del Nord Est, pari al 4,6%, è perfettamente in linea con il dato nazionale, mentre l'incremento delle retribuzioni ordinarie nel Centro è risultato di poco inferiore al 3%.

Se dunque i dati non autorizzano a parlare di una differenziazione dei livelli retributivi collegata alle aree geografiche di appartenenza delle aziende, è pur vero che nel corso del 1997 la forbice tra i livelli retributivi dei lavoratori del Nord Ovest e quelli del Sud; che era pari all'8,7% nel 1996, è salita all'11,6%.

Dall'analisi dell'andamento retributivo per singoli

media retribuzione ordinaria annua 1997: suddivisione per sesso e area geografica



livelli di inquadramento non appaiono emergere tendenze univoche che possano essere ricondotte a motivazioni geoeconomiche: in alcune aree infatti crescono maggiormente le retribuzioni degli addetti inquadrati nei livelli più alti della scala parametrica, in altre guadagnano terreno le retribuzioni dei livelli più bassi, in altre infine sia i livelli più bassi che quelli più alti incrementano le retribuzioni rispetto ai livelli centrali, che nella generalità dei casi - è questa l'unica costante che si segnala - crescono in maniera abbastanza equilibrata ed uniforme.

Nel Nord Ovest sono cresciute in misura maggiore della media le retribuzioni dei livelli più elevati, dall'ottavo al decimo, mentre per i livelli dal primo al quarto l'incremento è stato pari o inferiore al punto percentuale e, nel caso degli addetti al secondo livello, si è addirittura assistito ad un calo delle retribuzioni di poco inferiore al dieci per cento. La retribuzione media degli addetti al decimo livello del Nord Ovest supera i cento milioni annui. Abbastanza simile la situazione nel Nord Est, con crescite inferiori alla media per primo e secondo livello e superiori per nono e decimo, con una crescita abbastanza ben distribuita negli altri livelli di inquadramento. Gli addetti al primo livello del Nord Est sono, con 41,8 milioni lordi annui, quelli che percepiscono la retribuzione più bassa.

Fenomeno inverso nel Centro: qui le retribuzioni dei livelli medio-alti, dal settimo al decimo, sono cresciute in misura inferiore alla media, mentre le retribuzioni degli altri livelli sono cresciute ad un ritmo superiore, con l'eccezione del primo livello che ha visto un calo delle retribuzioni del 2,5%. E anche al Sud le retribuzioni dei livelli dal primo al quinto sono cresciute ad un ritmo sensibilmente più elevato rispetto agli altri livelli: 9% per il primo livello, addirittura 16% per il terzo, contro un calo del 7% per le retribuzioni del decimo livello e un incremento dell'1,2% per quelle del nono.

Nelle isole, infine, sia le retribuzioni dei livelli più bas-

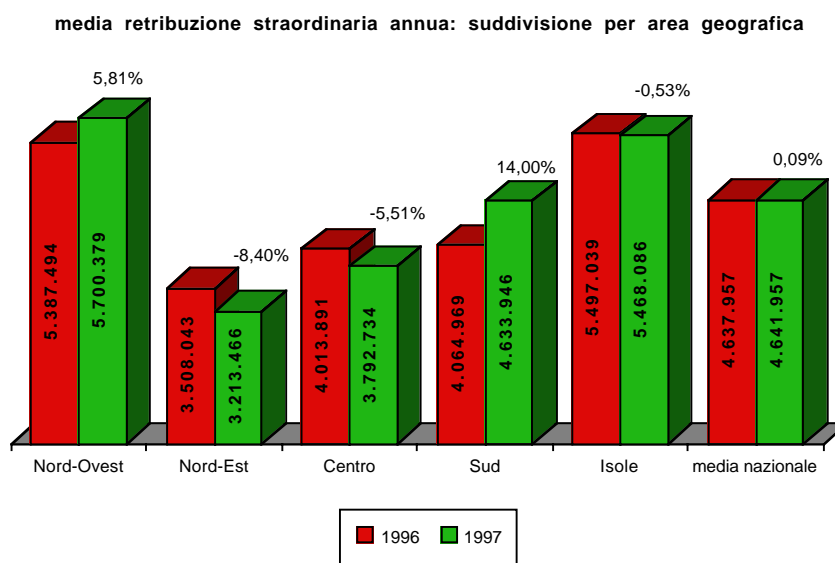
si che quelle dei livelli più elevati sono cresciute a livelli più elevati della media: oltre il sedici per cento per il primo livello, poco meno del tredici per il secondo e il nono, quasi l'undici per l'ottavo livello.

In conseguenza di queste dinamiche, la forbice tra le retribuzioni massime e minime si è sensibilmente allargata nel Nord Ovest, passando dal 215,9% del 1996 al 227,5% del 1997, nel Nord Est (dal 197,9% al 211,8%), e nel Centro (dal 169,9% al 161,5%), mentre nelle altre aree del Paese le retribuzioni massime e minime si sono ravvicinate: al Sud 168,7% contro il 198%, nelle Isole il 164,6% contro il 178,1%. Come si può notare, la forbice tra le retribuzioni massime e minime si restringe man mano che ci si sposta da Nord a Sud.

Per quanto riguarda infine le differenze retributive legate al sesso, la suddivisione per aree geografiche non evidenzia alcuna difformità significativa tra le diverse aree del Paese: Rispetto ai 10,6 milioni annui che a livello nazionale gli addetti di sesso femminile percepiscono in meno rispetto ai colleghi uomini, nel Nord Ovest lo scarto è di 10,1 milioni, nel Nord Est di 10, al Centro di 12,1, al Sud di 10,4, nelle Isole di 12,4.

RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Il ricorso allo straordinario, che abbiamo visto essere rimasto nel corso del 1997 sostanzialmente stabile su base nazionale, presenta significative oscillazioni nelle singole aree del Paese. Se infatti le Isole hanno seguito il trend



nazionale, con un lieve calo delle ore lavorate e una sostanziale tenuta (-0,5%) della retribuzione corrispondente, altrove si sono manifestate forti variazioni in più o in meno.

Nel Nord Ovest e nel Sud, per esempio, c'è stato un incremento nel ricorso allo straordinario. Incremento abbastanza contenuto per il Nord Ovest, dove le ore medie lavorate ogni anno sono passate

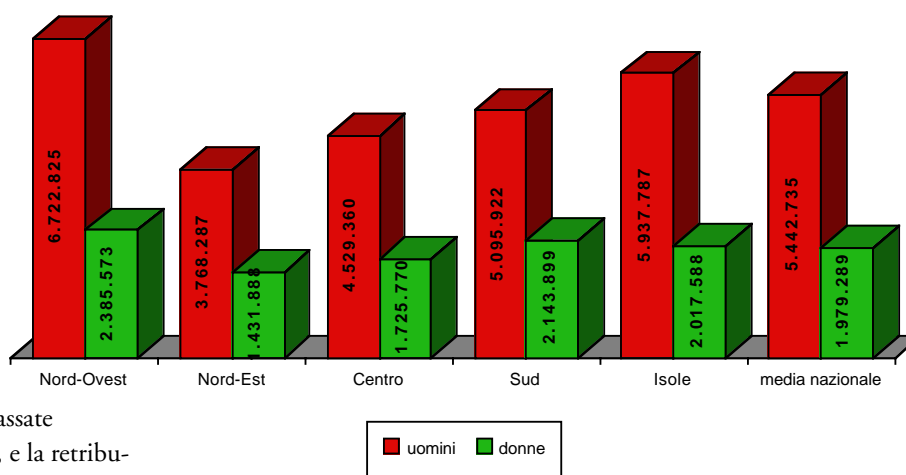
da 162 a poco più di 163, e la retribuzione corrispondente da 5,4 a 5,7 milioni annui; incremento decisamente più marcato per il Sud, dove nel 1997 ogni addetto ha effettuato in media 139 ore di straordinario contro le 122 scarse del 1996, percependo una retribuzione di 4,6 milioni contro i 4,1 del 1996.

Il trend si ribalta nelle rimanenti aree del Paese. Nel Nord Est, che è la zona dove il ricorso allo straordinario è più contenuto, il numero di ore lavorate mediamente ogni anno da ciascun addetto si è ulteriormente ridotto a meno di 95 contro le quasi 106 del 1996, e la retribuzione è passata da 3,5 a 3,2 milioni annui. Al Centro, infine, il numero di ore di straordinario è passato da 120 a 109, e la retribuzione da 4 a 3,8 milioni annui.

Abbastanza uniforme in tutte le aree la distribuzione delle ore di straordinario tra gli inquadrati ai vari livelli: in generale, la quantità di ore lavorate è bassa per i livelli più bassi e più alti, mentre sale sopra la media per i lavoratori inquadrati ai livelli tra il quinto e l'ottavo. Al Nord Ovest, per esempio, i lavoratori del settimo e dell'ottavo livello effettuano mediamente 193 e 246 ore di straordinario l'anno, con una retribuzione che, per questi ultimi, è poco al di sotto dei nove milioni e mezzo.

Analogo è il trend nel Nord est, con la differenza che i livelli con il maggior livello di straordinario sono quelli compresi tra il quinto e il settimo, tutti e tre oltre le cento ore annue contro una media di 94. Al Centro il ricorso allo straordinario è superiore alla media anche per i livelli che vanno dal secondo al quinto, mentre scende drasticamente per i tre livelli più elevati. Al Sud i lavorato-

media retribuzione straordinaria annua 1997: suddivisione per sesso e area geografica



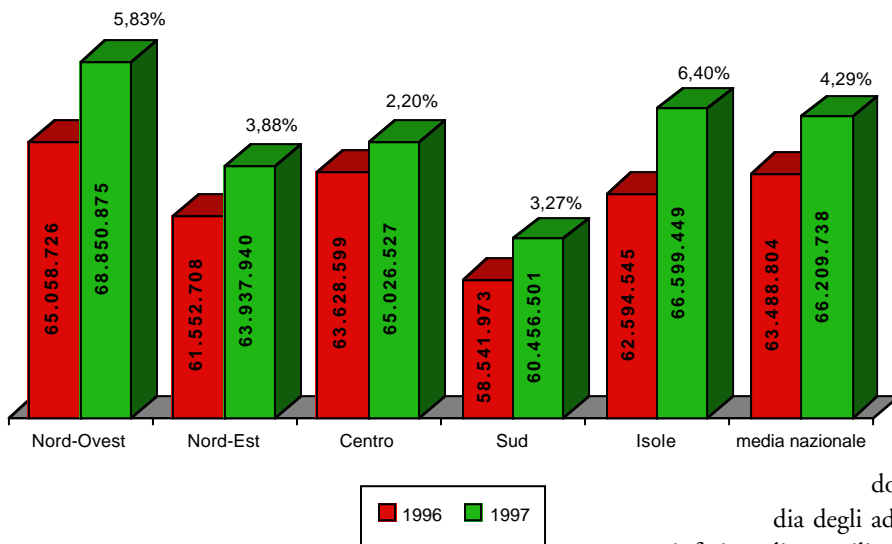
ri che effettuano più straordinari sono quelli inquadrati al sesto e settimo livello con oltre 160 ore annue, seguiti da quelli al primo livello con 156 ore. Nelle Isole, infine, livelli superiori alla media per il primo livello e per i livelli dal sesto all'ottavo: i lavoratori inquadrati in quest'ultimo livello, in particolare, hanno effettuato nel corso del 1997 una media di 20 ore di straordinario al mese, con una corrispondente retribuzione lorda mensile di quasi 800mila lire.

La forte disparità nel ricorso allo straordinario tra addetti di sesso maschile e femminile, già evidenziata nel capitolo precedente, viene confermata in maniera uniforme da tutte le aree geografiche del Paese. Le ore di lavoro straordinario effettuate dagli addetti di sesso maschile, e le corrispondenti retribuzioni, sono superiori in media di due volte - due volte e mezzo rispetto ai colleghi di sesso femminile. L'area nella quale le donne effettuano più straordinari è il Nord Ovest con 75,5 ore (contro 191 degli uomini) e 2,4 milioni (contro 6,7); quella dove invece ne effettuano in quantità minore è il Nord Est, con 47 ore e 1,4 milioni annui contro 110 ore e 3,8 milioni degli uomini.

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

Rispetto all'incremento su scala nazionale, attestatosi - come si è visto in precedenza - al 4,3%, si sono avuti incrementi superiori nel Nord Ovest e nelle Isole, e inferiori nelle altre tre aree del Paese. La crescita più consistente si è verificata nelle Isole con il 6,4%, mentre nel Nord

media retribuzione complessiva annua: suddivisione per area geografica



Ovest l'incremento è stato pari al 5,8%. L'incremento più basso è stato quello del Centro con il 2,2%, mentre Nord Est e Sud hanno visto incrementi compresi tra il 3 e il 4 per cento.

Nord Ovest e Isole sono anche le aree con le retribuzioni complessive medie annue più elevate, rispettivamente pari a 68,8 e 66,6 milioni di lire. Le retribuzioni più basse sono state fatte registrare nel Sud con 60,4 milioni di lire. La forbice tra le retribuzioni massime (Nord Ovest) e minime (Sud), che era pari all'11,1% nel 1996, è salita quindi al 13,9% nel 1997

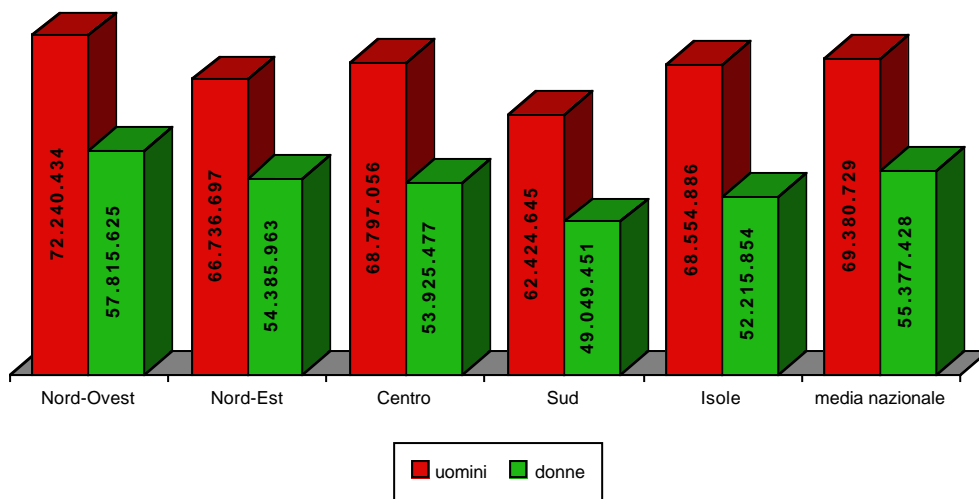
Le differenze retributive per sesso, che a livello nazionale vedono avvantaggiati gli uomini con quattordici milioni lordi in più all'anno, rimangono sostanzialmente analoghe per tutte le zone d'Italia. Rispetto alla media nazionale di un mi-

lione e 65mila lire in meno al mese, infatti, l'addetto di sesso femminile del Nord Ovest trova in busta paga un milione e 100mila lire al mese in meno del suo collega di sesso maschile; al Nord est la differenza è di 940mila lire, al Centro di un milione e 130mila lire, al Sud di un milione e 15mila lire.

Lo scarto più elevato è quello fatto registrare nelle Isole, dove nel 1997 la retribuzione media degli addetti di sesso femminile è stata inferiore di un milione 240mila lire lorde al mese rispetto alla media degli addetti di sesso maschile.

L'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva è superiore alla media nazionale del 7% nel Nord Ovest (8,3%, assolutamente invariato rispetto al 1996), nelle Isole (8,2% contro l'8,8% del 1996) e nel Sud, dove si è avuta la crescita maggiore, dal 6,9% al 7,7%. Incrementi inferiori alla media, invece, per Centro (5,8% contro 6,3%) e Nord Est (5% contro 5,7%).

media retribuzione complessiva annua 1997: suddivisione per sesso e area geografica



MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

L'analisi della distribuzione geografica delle ore lavorate nel settore e delle retribuzioni erogate evidenzia un panorama estremamente variegato e permette di individuare delle tendenze che, se confermate dai dati dei prossimi anni, possono aiutare a delineare un quadro dei cambiamenti in corso nell'industria italiana dei quotidiani.

La quantità di ore lavorate, per esempio, è scesa a ritmo superiore al dieci per cento in tre aree su cinque, e precisamente in Nord Ovest, Sud e Isole, mentre è cresciuta al Centro Italia ed è diminuita in misura inferiore alla media nazionale nel Nord Est. In conseguenza di ciò, il totale delle retribuzioni erogate è calato nelle prime tre aree (addirittura del 12% nel Sud) ed è cresciuto nelle rimanenti due: in misura quasi irrilevante (0,8%) nel Nord

Est, in misura più significativa (7,9%) nel Centro.

La retribuzione media oraria, che possiamo considerare l'indicatore principale del costo del lavoro del settore, è salita più della media in Nord Ovest, dove ha raggiunto le 33.800 lire, e nelle Isole, dove è inferiore di sole mille lire. Il livello più basso è quello del Sud, dove la retribuzione media oraria è appena superiore alle 30.000 lire l'ora.

Possiamo dire, in conclusione, che il baricentro geografico dell'industria italiana dei quotidiani, pur rimanendo stabilmente gravitante attorno al Nord del Paese, si è leggermente spostato verso il Centro. Nord Ovest e Nord est, infatti, scendono dal 59,7% al 58%, mentre il Centro sale dal 27,1% al 29,7%. Sostanzialmente stabili invece le percentuali di Sud e Isole, che nel complesso scendono dal 13,2% al 12,3%.

suddivisione % del monte retributivo per area geografica: 1997

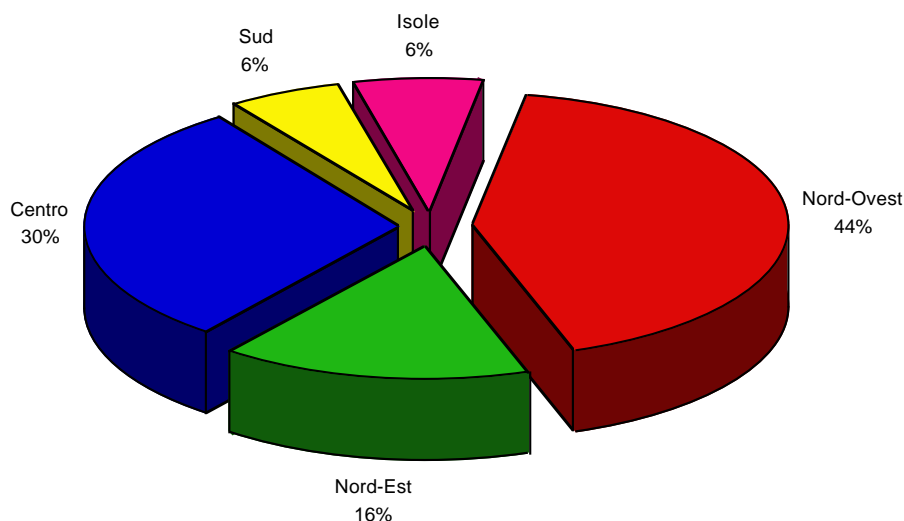


Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE						
	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997					
operai	maschi	1.521	1.354	maschi	685	649	maschi	725	755	maschi	320	297	maschi	391	373
	femmine	130	119	femmine	111	107	femmine	54	83	femmine	41	19	femmine	25	26
	tot. operai	1.651	1.473	tot. operai	796	756	tot. operai	779	838	tot. operai	361	316	tot. operai	416	399
impiegati	maschi	1.520	1.454	maschi	539	507	maschi	1.261	1.313	maschi	216	211	maschi	167	161
	femmine	825	786	femmine	259	251	femmine	607	643	femmine	63	79	femmine	52	50
	tot. impiegati	2.345	2.240	tot. impiegati	798	758	tot. impiegati	1.868	1.956	tot. impiegati	279	290	tot. impiegati	219	211
totale addetti	maschi	3.041	2.808	maschi	1.224	1.156	maschi	1.986	2.068	maschi	536	508	maschi	558	534
	femmine	955	905	femmine	370	358	femmine	661	726	femmine	104	98	femmine	77	76
	totale	3.996	3.713	totale	1.594	1.514	totale	2.647	2.794	totale	640	606	totale	635	610

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-OVEST

	addetti		+/- %	
	1996	1997		
operai	maschi	1.521	1.354	-10,38%
	femmine	130	119	-8,46%
	tot. operai	1.651	1.473	-10,78%
impiegati	maschi	1.520	1.454	-4,34%
	femmine	825	786	-4,73%
	tot. impiegati	2.345	2.240	-4,48%
totale addetti	maschi	3.041	2.808	-7,66%
	femmine	955	905	-5,24%
	totale	3.996	3.713	-7,08%

Gráfico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-OVEST

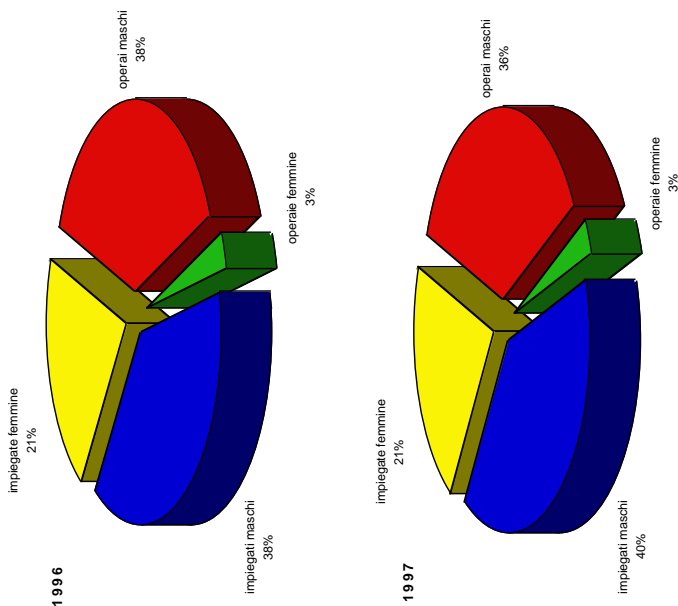


Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:
CENTRO

	addetti addetti		+/- %	
	1996	1997		
operai	maschi	725	755	4,14%
	femmine	54	83	53,70%
	tot. operai	779	838	7,57%
impiegati	maschi	1.261	1.313	4,12%
	femmine	607	643	5,93%
	tot. impiegati	1.868	1.956	4,71%
totale addetti	maschi	1.986	2.068	4,13%
	femmine	661	726	9,83%
	totale	2.647	2.794	5,55%

Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:
NORD-EST

	addetti addetti		+/- %	
	1996	1997		
operai	maschi	685	649	-5,26%
	femmine	111	107	-3,60%
	tot. operai	796	756	-5,03%
impiegati	maschi	539	507	-5,94%
	femmine	259	251	-3,09%
	tot. impiegati	798	758	-5,01%
totale addetti	maschi	1.224	1.156	-5,56%
	femmine	370	358	-3,24%
	totale	1.594	1.514	-5,02%

Grafico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRO

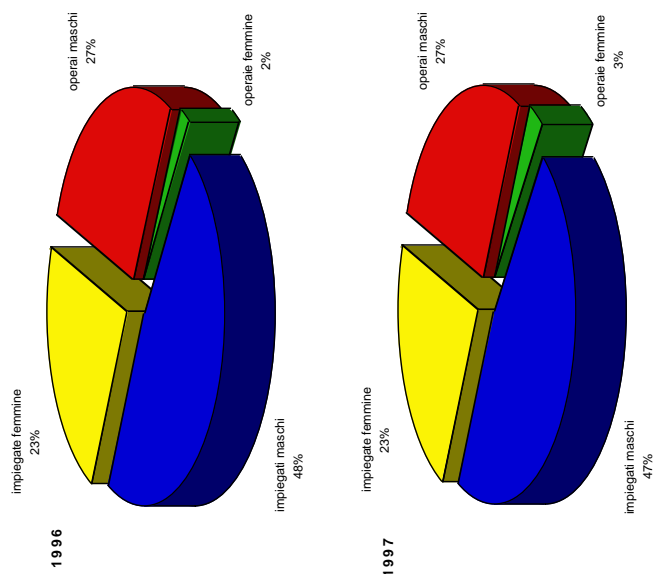


Grafico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-EST

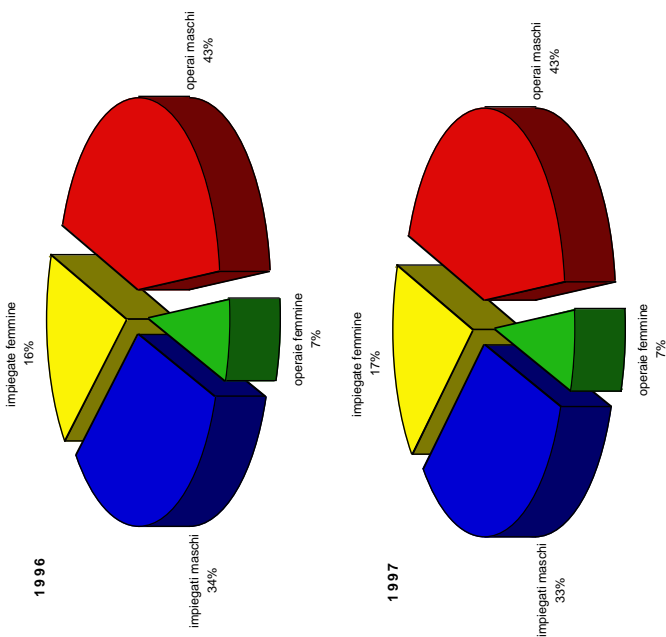


TABELLE STATISTICHE

Tabella 6 - dipendenti per sesso e qualifica:
ISOLE

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	391	373	-4,60%	
	femmine	25	26	4,00%	
	tot. operai	416	399	-4,09%	
impiegati	maschi	167	161	-3,59%	
	femmine	52	50	-3,85%	
totale addetti	tot. impiegati	219	211	-3,65%	
	maschi	558	534	-4,30%	
	femmine	77	76	-1,30%	
	totale	635	610	-3,94%	

Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:
SUD

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	320	297	-7,19%	
	femmine	41	19	-53,66%	
	tot. operai	361	316	-12,47%	
impiegati	maschi	216	211	-2,31%	
	femmine	63	79	25,40%	
totale addetti	tot. impiegati	279	290	3,94%	
	maschi	536	508	-5,22%	
	femmine	104	98	-5,77%	
	totale	640	606	-5,31%	

Grafico 5 - suddivisione % per sesso e qualifica: ISOLE

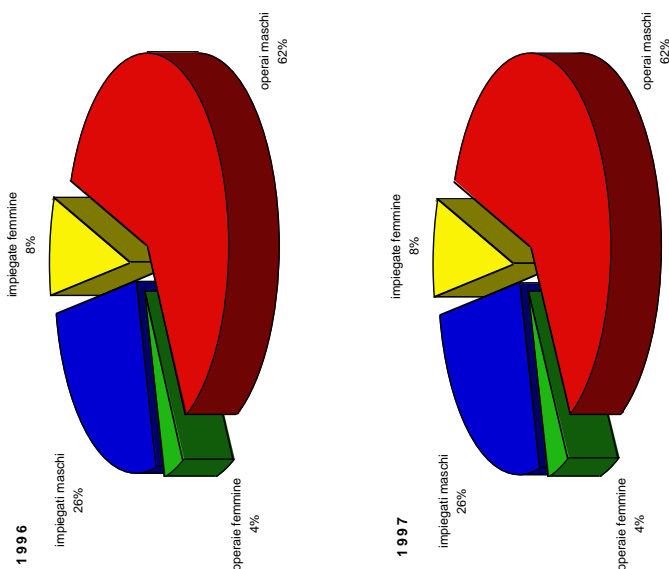


Grafico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: SUD

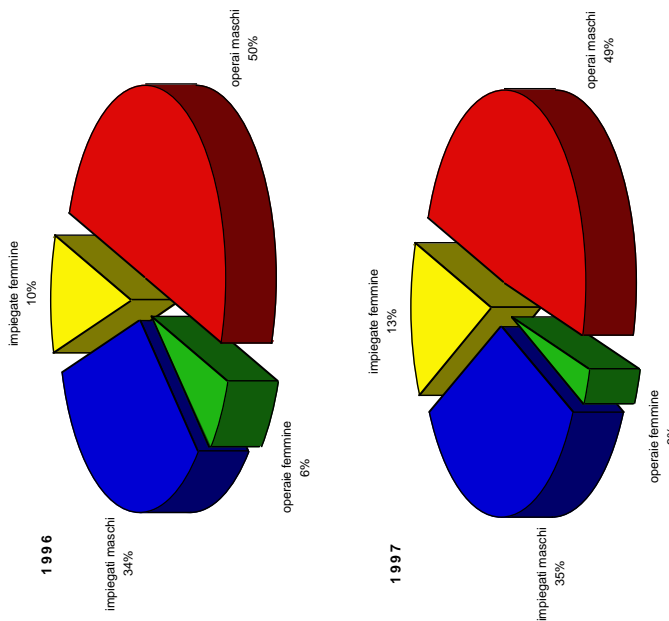


Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica

Liv.	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD			ISOLE		
	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %
1°	26	21	-19,23%	6	6	0,00%	19	29	52,63%	15	17	13,33%	16	14	-12,50%
2°	35	28	-20,00%	15	15	0,00%	90	87	-3,33%	25	20	-20,00%	6	6	0,00%
3°	158	116	-26,58%	87	76	-12,64%	178	178	0,00%	44	47	6,82%	83	81	-2,41%
4°	556	471	-15,29%	267	249	-6,74%	265	285	7,55%	74	61	-17,57%	122	120	-1,64%
5°	863	711	-17,61%	413	369	-10,65%	340	373	9,71%	181	156	-13,81%	186	178	-4,30%
6°	1.187	1.018	-14,24%	443	433	-2,26%	843	886	5,10%	166	157	-5,42%	149	141	-5,37%
7°	947	822	-13,20%	268	260	-2,99%	574	590	2,79%	119	90	-24,37%	89	74	-16,85%
8°	466	461	-1,07%	143	147	2,80%	300	331	10,33%	84	63	-25,00%	26	26	0,00%
9°	236	210	-11,02%	23	24	4,35%	86	95	10,47%	16	15	-6,25%	11	6	-45,45%
10°	143	138	-3,50%	22	17	-22,73%	69	69	0,00%	19	13	-31,58%	6	5	-16,67%
TOT.	4.617	3.996	-13,45%	1.687	1.596	-5,39%	2.764	2.923	5,75%	743	639	-14,00%	694	651	-6,20%

Tabella 8 - Addetti per livello di inquadramento, sesso e area geografica

Liv.	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD			ISOLE		
	uomini	donne	%	uomini	donne	%	uomini	donne	%	uomini	donne	%	uomini	donne	%
1°	15	6	28,57%	1	5	83,33%	24	5	17,24%	16	1	5,88%	14	0	0,00%
2°	21	7	25,00%	13	2	13,33%	81	6	6,90%	19	1	5,00%	6	0	0,00%
3°	102	14	12,07%	59	17	22,37%	144	34	19,10%	41	6	12,77%	75	6	7,41%
4°	400	71	15,07%	191	58	23,29%	240	45	15,79%	56	5	8,20%	106	14	11,67%
5°	577	134	18,85%	272	97	26,29%	278	95	25,47%	125	31	19,87%	152	26	14,61%
6°	735	283	27,80%	327	106	24,48%	606	280	31,60%	134	23	14,65%	122	19	13,48%
7°	566	256	31,14%	197	63	24,23%	412	178	30,17%	64	26	28,89%	65	9	12,16%
8°	362	99	21,48%	123	24	16,33%	233	98	29,61%	60	3	4,76%	25	1	3,85%
9°	161	49	23,33%	18	6	25,00%	80	15	15,79%	13	2	13,33%	5	1	16,67%
10°	115	23	16,67%	16	1	5,88%	57	12	17,39%	11	2	15,38%	3	2	40,00%
TOT.	3.054	942	23,57%	1.217	379	23,75%	2.155	768	26,27%	539	100	15,65%	573	78	11,98%

Grafico 8 - addetti per livello di inquadramento: NORD-EST

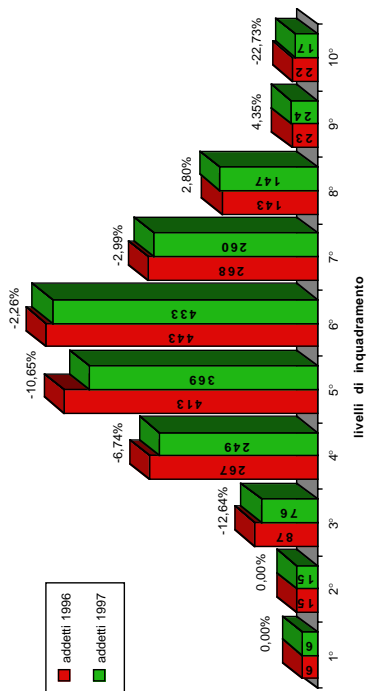


Grafico 9 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: NORD-EST

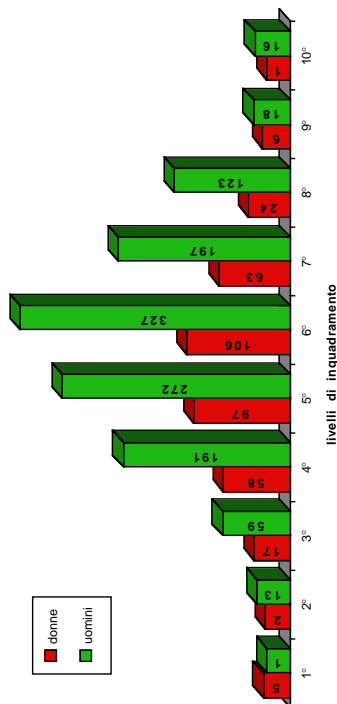


Grafico 6 - addetti per livello di inquadramento: NORD-OVEST

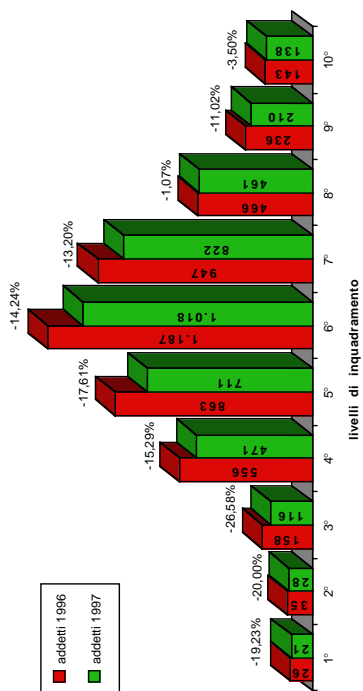


GRAFICO 7 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: NORD-OVEST

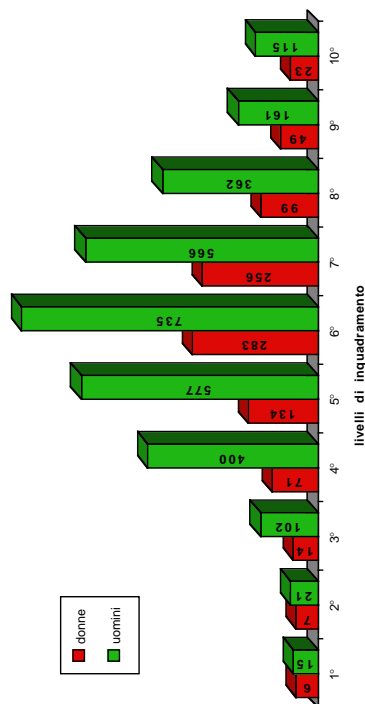


Grafico 12 - addetti per livello di inquadramento: SUD

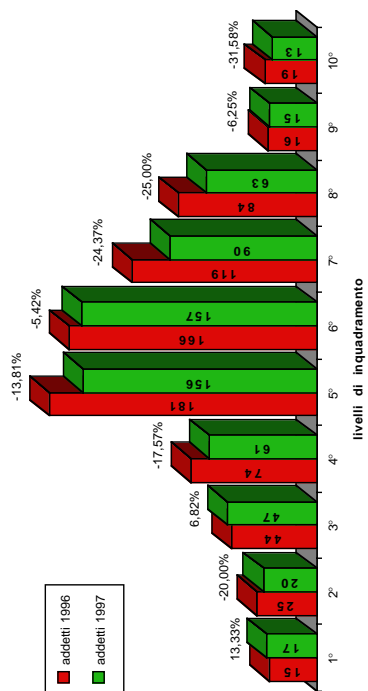


Grafico 13 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: SUD

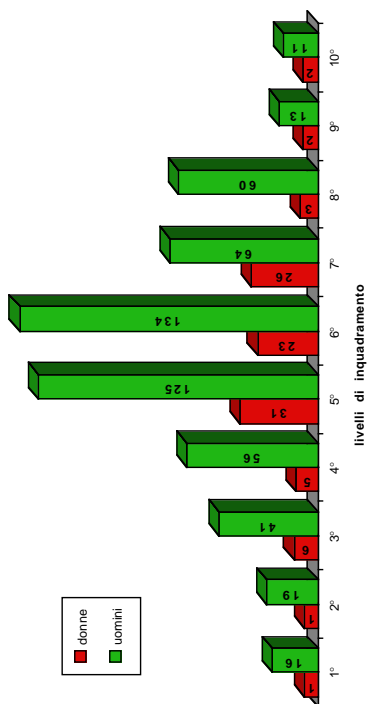


Grafico 10 - addetti per livello di inquadramento: CENTRO

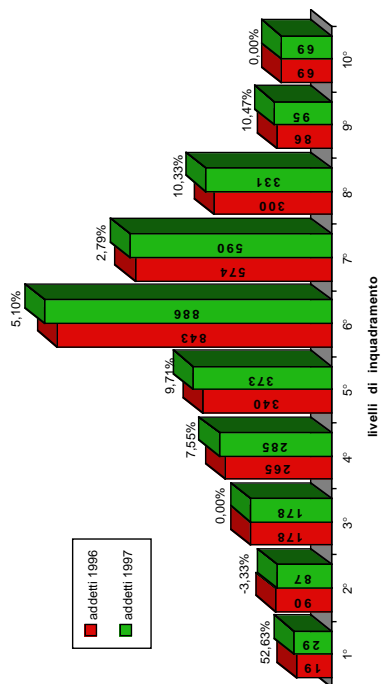


Grafico 11 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: CENTRO

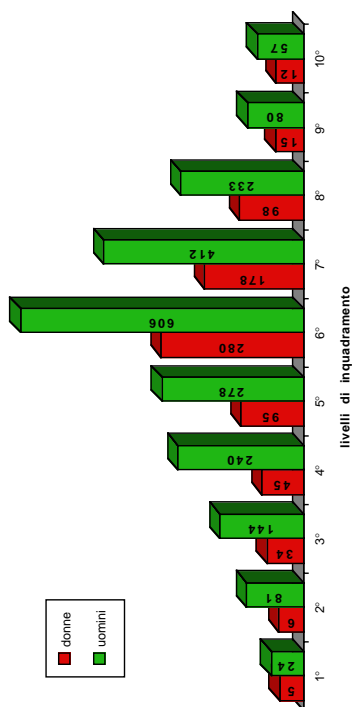


Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: ISOLE

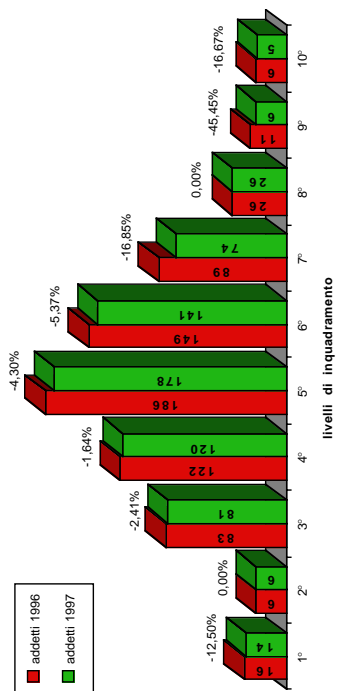


Grafico 15 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: ISOLE

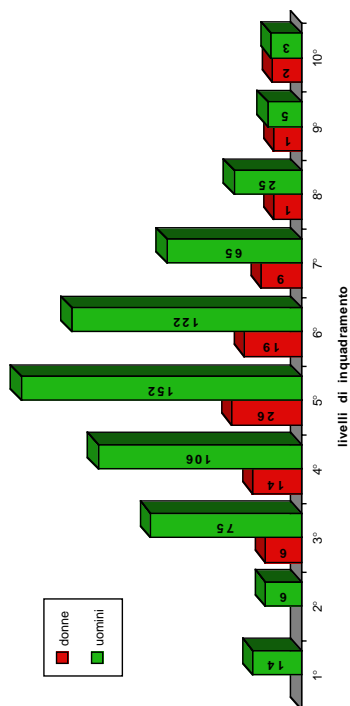


Tabella 9 - suddivisione % 1997 per sesso, gruppi di inquadramento e area geografica

	1°-2°		3°-4°-5°		6°-7°-8°		9°-10°	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Nord-Ovest	1,2%	1,4%	35,3%	23,2%	54,5%	67,7%	9,0%	7,6%
Nord-Est	1,2%	1,8%	42,9%	45,4%	53,2%	50,9%	2,8%	1,8%
Centro	4,9%	1,4%	30,7%	22,7%	58,1%	72,4%	6,4%	3,5%
Sud	6,5%	2,0%	41,2%	42,0%	47,9%	52,0%	4,5%	4,0%
Isole	3,5%	0,0%	58,1%	59,0%	37,0%	37,2%	1,4%	3,8%
media nazionale	2,8%	1,5%	37,4%	28,8%	53,5%	64,8%	6,4%	5,0%
totale			32,5%	43,5%	57,6%	52,6%	8,7%	2,6%
totale			28,6%	41,3%	48,5%	37,0%	4,4%	5,6%
totale			58,2%	35,4%	56,1%	6,0%	1,7%	6,0%

Tabella 10 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD			ISOLE		
	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %
1°	44.604.485	44.891.936	0,64%	40.905.573	41.765.874	2,10%	52.987.062	51.683.796	-2,46%	43.487.121	47.411.839	9,03%	48.689.056	56.771.539	16,58%
2°	47.510.657	42.988.931	-9,52%	46.364.947	47.194.407	1,79%	64.129.148	66.620.433	3,88%	38.324.960	37.771.181	-1,44%	44.500.004	50.208.803	12,83%
3°	52.631.309	52.957.756	0,62%	50.730.266	54.511.283	7,45%	50.528.592	52.774.222	4,44%	41.311.191	47.897.590	15,94%	50.748.642	54.351.497	7,10%
4°	50.004.632	50.508.111	1,01%	51.972.560	54.008.660	3,92%	52.094.725	53.615.262	2,92%	45.153.402	47.300.645	4,76%	51.126.267	54.618.907	6,83%
5°	55.791.703	58.563.858	4,97%	55.202.478	57.418.880	4,02%	54.745.390	56.474.803	3,16%	47.441.749	49.605.426	4,56%	56.923.689	60.665.597	6,57%
6°	55.424.458	58.245.910	5,09%	56.578.112	59.141.187	4,53%	56.953.986	59.008.144	3,61%	55.413.273	57.272.526	3,36%	59.580.939	63.919.182	7,28%
7°	60.960.814	63.526.673	4,21%	63.525.138	65.950.695	3,82%	61.345.011	62.842.522	2,44%	59.508.187	59.338.041	-0,29%	61.143.721	64.436.169	5,38%
8°	66.373.731	71.171.264	7,23%	69.457.798	72.066.414	3,76%	68.482.814	68.905.818	0,62%	69.857.062	71.714.724	2,66%	73.174.404	80.990.961	10,68%
9°	82.598.627	87.895.950	6,41%	74.608.638	81.252.012	8,90%	78.048.811	77.562.797	-0,62%	72.845.127	73.724.217	1,21%	78.978.712	89.041.497	12,74%
10°	96.305.346	102.137.787	6,06%	80.953.002	88.460.215	9,27%	85.575.712	87.837.987	2,64%	86.088.585	79.966.651	-7,11%	87.104.167	93.466.600	7,30%
TOT.	59.671.231	63.150.495	5,83%	58.044.665	60.724.475	4,62%	59.614.708	61.233.794	2,72%	54.477.004	55.822.555	2,47%	57.097.506	61.131.364	7,06%

Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso, livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	49.804.925	31.924.537	51.844.335	39.747.586	54.592.945	37.872.211	46.890.734	53.956.500	56.771.539	
2°	44.847.428	32.881.282	48.664.658	30.641.407	68.313.892	43.425.750	39.447.454	13.981.000	50.208.803	
3°	54.768.388	39.523.599	56.817.832	46.048.636	55.170.241	41.572.414	48.712.361	40.796.612	54.698.162	50.810.251
4°	52.006.373	42.216.844	55.217.005	49.649.048	55.386.765	42.846.949	48.200.143	34.674.370	56.416.735	40.564.639
5°	61.172.145	46.658.137	59.953.807	49.900.481	59.887.234	45.834.125	51.477.379	41.988.886	61.299.844	56.346.016
6°	61.263.310	50.338.364	60.951.584	52.873.730	62.744.443	50.294.622	58.602.420	48.643.465	66.120.653	50.779.683
7°	66.160.810	57.641.692	67.971.726	59.347.984	66.084.901	54.903.916	61.286.404	53.439.696	67.834.157	41.542.099
8°	73.804.510	61.190.298	74.098.224	61.098.869	72.041.615	61.132.895	72.466.156	56.921.294	82.355.792	52.277.000
9°	88.949.401	84.417.648	88.764.954	88.757.333	79.472.056	67.643.764	77.266.703	43.022.667	97.352.632	49.689.738
10°	102.721.998	99.324.016	89.831.405	67.532.000	90.664.663	74.624.308	82.263.562	67.772.981	101.126.333	81.977.000
TOT.	65.517.610	55.430.052	62.968.410	52.954.075	64.267.696	52.195.706	57.328.724	46.905.552	62.617.099	50.196.267

Tabella 12 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD			ISOLE		
	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %
1°	2.604.053	1.783.547	-31,51%	114.794	1.100.446	858,63%	4.208.159	2.680.383	-36,32%	4.294.400	4.136.510	-3,68%	4.402.344	5.804.560	31,85%
2°	2.917.404	1.985.865	-31,93%	1.842.942	1.924.936	4,45%	4.284.938	4.435.681	3,52%	1.769.652	2.072.430	17,11%	3.052.396	3.961.808	29,79%
3°	3.787.776	3.279.656	-13,41%	2.049.374	2.061.778	0,61%	3.845.911	3.925.846	2,08%	1.844.689	4.103.217	122,43%	2.702.386	3.159.917	16,93%
4°	4.443.125	4.370.384	-1,64%	2.515.681	2.521.946	0,25%	3.829.085	3.980.841	3,96%	3.621.308	4.875.390	34,63%	3.398.009	3.710.843	9,21%
5°	4.658.383	4.890.177	4,98%	3.507.994	3.363.281	-4,13%	4.361.113	4.470.097	2,50%	2.596.959	3.503.501	34,91%	5.470.861	4.918.413	-10,10%
6°	5.586.961	5.950.145	6,50%	3.689.222	3.348.628	-9,23%	5.045.547	4.014.390	-20,44%	4.540.440	5.869.456	29,05%	7.322.071	6.972.848	-4,77%
7°	6.665.180	6.970.291	4,58%	4.264.033	3.856.527	-9,56%	3.903.512	4.075.712	4,41%	5.408.092	5.963.439	10,27%	8.573.848	9.430.103	9,99%
8°	8.463.732	9.547.230	12,80%	4.771.808	3.602.860	-24,50%	2.933.269	2.653.487	-10,51%	5.708.677	3.882.300	-31,99%	8.236.037	7.440.801	-10,31%
9°	2.664.848	2.505.249	-5,99%	4.078.111	2.987.515	-26,74%	2.181.559	2.299.196	5,39%	10.946.614	5.848.657	-46,57%	0	0	0
10°	689.267	403.249	-41,50%	1.713.672	795.906	-53,56%	1.117.561	923.081	-17,40%	2.130.080	1.812.872	-14,89%	0	699.400	0
TOT.	5.387.494	5.700.379	5,81%	3.508.043	3.213.466	-8,40%	4.013.891	3.792.734	-5,51%	4.064.969	4.633.946	14,00%	5.497.039	5.468.086	-0,53%

TABELLE STATISTICHE

Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per livello, sesso e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	2.290.572	515.985	1.054.833	1.109.568	3.220.671	87.000	4.388.604	103.000	5.804.560	
2°	2.515.161	397.980	2.171.064	325.103	4.740.991	314.000	2.181.505	0	3.961.808	
3°	3.600.681	940.757	2.275.301	1.320.727	4.374.178	2.027.028	4.442.371	1.785.667	3.203.072	2.620.485
4°	4.923.012	1.256.987	2.964.424	1.064.820	4.593.675	712.993	5.310.693	0	3.775.200	3.223.571
5°	5.678.107	1.497.371	4.075.479	1.366.188	5.438.125	1.637.940	3.909.938	2.267.871	5.485.156	1.605.146
6°	7.204.263	2.692.983	4.093.973	1.049.308	5.170.075	1.513.157	6.388.366	2.777.981	7.760.766	1.913.581
7°	8.777.530	2.974.601	4.303.848	2.457.764	4.863.883	2.251.405	7.526.071	2.116.961	10.452.316	2.047.457
8°	11.073.708	3.965.564	4.049.203	1.315.351	2.892.692	2.094.765	3.943.713	2.654.039	7.738.433	0
9°	3.154.530	371.888	2.754.409	3.686.833	2.395.905	1.783.416	6.748.451	0	0	0
10°	450.525	166.870	845.650	0	923.445	921.353	1.563.191	3.186.114	1.165.667	0
TOT.	6.722.825	2.385.573	3.768.287	1.431.888	4.529.360	1.725.770	5.095.922	2.143.899	5.937.787	2.017.588

Tabella 14 - media retribuzioni complessive annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE						
	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997					
1°	47.208.538	46.675.483	-1,13%	41.020.367	42.866.320	4,509%	57.196.210	54.364.179	-4,95%	47.781.521	51.548.349	7,88%	53.101.400	62.576.098	17,84%
2°	50.428.061	44.974.797	-10,81%	48.207.888	49.119.343	1,89%	68.414.085	71.056.114	3,86%	40.094.612	39.843.611	-0,63%	47.552.400	54.170.612	13,92%
3°	56.419.085	56.237.411	-0,32%	52.779.640	56.573.061	7,19%	54.374.504	56.700.088	4,28%	43.155.881	52.000.808	20,50%	53.451.028	57.511.415	7,80%
4°	54.447.756	54.878.495	0,79%	54.488.241	56.530.605	3,75%	55.923.809	57.596.103	2,99%	48.774.711	52.176.036	6,97%	54.524.277	58.329.750	6,99%
5°	60.450.086	66.269.604	9,63%	58.710.472	63.542.684	8,23%	59.106.503	63.660.034	7,70%	50.036.708	55.463.804	10,90%	62.394.550	68.500.626	9,79%
6°	61.011.420	64.196.055	5,22%	60.267.334	62.489.815	3,69%	61.999.533	63.022.534	1,66%	59.953.712	63.131.982	5,30%	66.903.010	70.892.030	5,96%
7°	67.623.745	70.496.965	4,25%	67.769.171	69.807.222	2,98%	65.248.523	66.918.234	2,56%	64.916.279	65.301.481	0,59%	69.717.569	73.866.272	5,95%
8°	74.837.463	80.718.495	7,86%	74.229.606	75.669.274	1,94%	70.776.084	71.559.305	1,11%	75.565.739	75.597.024	0,04%	81.470.441	88.431.762	8,54%
9°	85.263.475	90.401.199	6,03%	78.686.750	84.239.527	7,06%	80.278.370	79.861.993	-0,49%	83.791.741	79.572.874	-5,03%	78.978.712	89.041.497	12,74%
10°	96.994.613	102.541.036	5,72%	82.666.674	89.256.121	7,97%	86.693.273	88.761.068	2,39%	88.218.665	81.779.523	-7,30%	87.104.167	94.166.000	8,11%
TOT.	65.058.726	66.850.875	5,83%	61.552.708	63.937.940	3,88%	63.628.599	65.026.527	2,20%	58.541.973	60.456.501	3,27%	62.594.545	66.599.449	6,40%

Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso, livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	52.086.497	32.440.522	62.899.168	40.857.155	57.813.616	37.959.211	51.279.339	54.059.500	62.576.098	
2°	47.362.588	33.279.262	50.835.722	30.966.510	73.064.883	43.739.750	41.628.959	13.981.000	54.170.612	
3°	58.369.069	40.464.355	59.093.134	47.369.363	59.544.419	43.599.442	53.154.732	42.582.279	57.901.234	53.430.736
4°	56.929.385	43.473.831	58.181.428	50.713.868	59.980.440	43.559.343	53.510.835	34.674.370	60.191.935	43.788.210
5°	66.850.252	48.155.507	64.029.286	51.266.670	65.325.359	47.471.465	55.287.317	44.256.757	66.785.001	57.951.162
6°	68.467.573	53.031.347	65.045.556	53.923.038	67.914.518	51.807.780	64.990.785	51.421.445	73.881.419	52.693.264
7°	74.938.340	60.616.282	72.275.574	61.805.748	70.948.784	57.155.321	68.792.475	55.556.657	78.286.473	43.589.556
8°	84.876.218	65.155.861	78.147.427	62.414.220	74.934.307	62.417.659	76.409.869	59.575.333	90.094.226	52.277.000
9°	92.103.931	84.789.546	91.519.363	62.444.167	81.867.961	69.427.179	84.015.154	43.022.667	97.352.632	49.689.738
10°	103.172.523	99.490.885	90.677.054	67.532.000	91.588.108	75.545.695	83.826.754	70.959.095	102.292.000	81.977.000
TOT.	72.240.434	57.815.625	66.736.697	54.385.963	68.797.056	53.925.477	62.424.645	49.049.451	68.554.886	52.215.854

Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	49.804.925	31.924.537	17.880.388
2°	44.847.428	32.881.282	11.966.145
3°	54.768.388	39.523.599	15.244.790
4°	52.006.373	42.216.844	9.789.528
5°	61.172.145	46.658.137	14.514.008
6°	61.263.310	50.338.364	10.924.946
7°	66.160.810	57.641.692	8.519.119
8°	73.804.510	61.190.298	12.614.212
9°	88.949.401	84.417.648	4.531.753
10°	102.721.998	99.324.016	3.397.982
media	65.517.610	55.430.052	10.087.558

Tabella 16 - media retribuzioni ordinarie annue: NORD-OVEST

liv.	1996	1997	+/- %
1°	44.604.485	44.891.936	0,64%
2°	47.510.657	42.988.931	-9,52%
3°	52.631.309	52.957.756	0,62%
4°	50.004.632	50.508.111	1,01%
5°	55.791.703	58.563.858	4,97%
6°	55.424.458	58.245.910	5,09%
7°	60.960.814	63.526.673	4,21%
8°	66.373.731	71.171.264	7,23%
9°	82.598.627	87.895.950	6,41%
10°	96.305.346	102.137.787	6,06%
media	59.671.231	63.150.495	5,83%

Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	
1°	81,3	2.290.572	22,2	515.985	59,2	1.774.588	
2°	92,5	2.515.161	14,4	397.980	78,0	2.117.181	
3°	119,7	3.600.681	39,1	940.757	80,6	2.659.924	
4°	163,2	4.923.012	45,8	1.256.987	117,4	3.666.025	
5°	170,2	5.678.107	55,6	1.497.371	114,6	4.180.737	
6°	207,6	7.204.263	88,1	2.692.983	119,6	4.511.280	
7°	239,0	8.777.530	90,6	2.974.601	148,4	5.802.929	
8°	282,9	11.073.708	110,5	3.965.564	172,5	7.108.145	
9°	74,2	3.154.530	10,0	371.898	64,2	2.782.632	
10°	9,8	450.525	4,0	166.870	5,9	283.655	
media	190,6	6.722.825	75,5	2.385.573	115,1	4.337.251	

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue: NORD-OVEST

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	ore lavorate	retr. annua	retr. annua	
1°	85,9	2.604.053	64,4	1.783.547	-24,98%	-31,51%	
2°	107,7	2.917.404	73,0	1.985.865	-32,28%	-31,93%	
3°	133,4	3.787.776	110,0	3.279.656	-17,57%	-13,41%	
4°	153,6	4.443.125	145,5	4.370.384	-5,28%	-1,64%	
5°	146,4	4.658.383	148,6	4.890.177	1,50%	4,98%	
6°	168,4	5.586.961	174,4	5.950.145	3,56%	6,50%	
7°	195,4	6.665.180	192,7	6.970.291	-1,36%	4,58%	
8°	225,3	8.463.732	245,9	9.547.230	9,17%	12,80%	
9°	71,4	2.664.848	59,2	2.505.249	-16,99%	-5,99%	
10°	15,6	689.267	8,8	403.249	-43,41%	-41,50%	
media	162,0	5.387.494	163,5	5.700.379	0,94%	5,81%	

Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	
1°	52.095.497	4,40%	32.440.522	1,59%	19.654.976		
2°	47.362.588	5,31%	33.279.262	1,20%	14.083.326		
3°	58.369.069	6,17%	40.464.355	2,32%	17.904.714		
4°	56.929.385	8,65%	43.473.831	2,89%	13.455.554		
5°	66.850.252	8,49%	48.155.507	3,11%	18.694.745		
6°	68.467.573	10,52%	53.031.347	5,08%	15.436.226		
7°	74.938.340	11,71%	60.616.292	4,91%	14.322.048		
8°	84.878.218	13,06%	65.155.861	6,09%	19.722.357		
9°	92.103.931	3,42%	84.789.546	0,44%	7.314.385		
10°	103.172.523	0,44%	99.490.885	0,17%	3.681.638		
media	72.240.434	9,31%	57.815.625	4,13%	14.424.809		

Tabella 20 - media retribuzioni complessive annue: NORD-OVEST

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	
1°	47.208.538	5,52%	46.675.483	3,82%	-1,13%		
2°	50.428.061	5,79%	44.974.797	4,42%	-10,81%		
3°	56.419.085	6,71%	56.237.411	5,83%	-0,32%		
4°	54.447.756	8,16%	54.878.495	7,96%	0,79%		
5°	60.450.086	7,71%	66.269.604	7,38%	9,63%		
6°	61.011.420	9,16%	64.196.055	9,27%	5,22%		
7°	67.625.994	9,86%	70.496.965	9,89%	4,25%		
8°	74.837.463	11,31%	80.718.495	11,83%	7,86%		
9°	85.263.475	3,13%	90.401.199	2,77%	6,03%		
10°	96.994.613	0,71%	102.541.036	0,39%	5,72%		
media	65.058.726	8,28%	68.850.875	8,28%	5,83%		

TABELLE STATISTICHE

Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	51.844.335	39.747.586	12.096.749
2°	48.664.658	30.641.407	18.023.251
3°	56.817.832	46.048.636	10.769.196
4°	55.217.005	49.649.048	5.567.957
5°	59.953.807	49.900.481	10.053.326
6°	60.951.584	52.873.730	8.077.854
7°	67.971.726	59.347.984	8.623.742
8°	74.098.224	61.098.869	12.999.355
9°	88.764.954	58.757.333	30.007.621
10°	89.831.405	67.532.000	22.299.405
media	62.968.410	52.954.075	10.014.335

Tabella 22 - media retribuzioni ordinarie annue: NORD-EST

liv.	1996	1997	+/- %
1°	40.905.573	41.765.874	2,10%
2°	46.364.947	47.194.407	1,79%
3°	50.730.266	54.511.283	7,45%
4°	51.972.560	54.008.660	3,92%
5°	56.202.478	57.418.880	4,02%
6°	56.578.112	59.141.187	4,53%
7°	63.525.138	65.950.695	3,82%
8°	69.457.798	72.066.414	3,76%
9°	74.608.638	81.252.012	8,90%
10°	80.953.002	88.460.215	9,27%
media	58.044.665	60.724.475	4,62%

Tabella 24 - media retribuzioni straordinarie annue: NORD-EST

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	4,7	114.794	34,8	1.100.446	646,43%	858,63%	14,9%	754%	
2°	66,3	1.842.942	64,0	1.924.936	-3,52%	4,45%	4,45%	4,45%	
3°	73,0	2.049.374	70,8	2.061.778	-3,03%	0,61%	0,61%	0,61%	
4°	79,7	2.515.681	80,4	2.521.946	0,83%	0,25%	0,25%	0,25%	
5°	109,6	3.507.994	101,3	3.363.281	-7,61%	-4,13%	-4,13%	-4,13%	
6°	114,2	3.689.222	100,6	3.348.628	-11,96%	-9,23%	-9,23%	-9,23%	
7°	121,9	4.264.033	106,8	3.856.527	-12,42%	-9,56%	-9,56%	-9,56%	
8°	126,6	4.771.808	93,0	3.602.860	-26,57%	-24,50%	-24,50%	-24,50%	
9°	104,9	4.078.111	71,7	2.987.515	-31,65%	-26,74%	-26,74%	-26,74%	
10°	29,7	1.713.672	20,8	795.906	-30,15%	-53,56%	-53,56%	-53,56%	
media	105,7	3.508.043	94,6	3.213.466	-10,53%	-8,40%	-8,40%	-8,40%	

Tabella 25 - media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	31,0	1.054.833	35,6	1.109.568	-4,6	-54.735	-4,6	-54.735	
2°	71,6	2.171.064	14,5	325.103	57,1	1.845.962	57,1	1.845.962	
3°	76,5	2.275.301	50,8	1.320.727	25,7	954.575	25,7	954.575	
4°	93,6	2.964.424	36,6	1.064.820	57,0	1.899.604	57,0	1.899.604	
5°	121,0	4.075.479	45,9	1.366.188	75,1	2.709.291	75,1	2.709.291	
6°	122,3	4.093.973	33,7	1.049.308	88,6	3.044.664	88,6	3.044.664	
7°	116,0	4.303.848	77,8	2.457.764	38,2	1.846.083	38,2	1.846.083	
8°	103,7	4.049.203	38,1	1.315.351	65,6	2.733.852	65,6	2.733.852	
9°	60,6	2.754.409	105,0	3.686.833	-44,4	-932.425	-44,4	-932.425	
10°	22,1	845.650							
media	109,6	3.768.287	46,6	1.431.888	62,9	2.336.399	62,9	2.336.399	

Tabella 26 - media retribuzioni complessive annue: NORD-EST

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	41.020.367	0,28%	42.866.320	2,57%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	
2°	48.207.888	3,82%	49.119.343	3,92%	1,89%	1,89%	1,89%	1,89%	
3°	52.779.640	3,88%	56.573.061	3,64%	7,19%	7,19%	7,19%	7,19%	
4°	54.488.241	4,62%	56.530.605	4,46%	3,75%	3,75%	3,75%	3,75%	
5°	58.710.472	5,98%	63.542.684	5,29%	8,23%	8,23%	8,23%	8,23%	
6°	60.267.334	6,12%	62.489.815	5,36%	3,69%	3,69%	3,69%	3,69%	
7°	67.789.171	6,29%	69.807.222	5,52%	1,94%	1,94%	1,94%	1,94%	
8°	74.229.606	6,43%	75.669.274	4,76%	1,94%	1,94%	1,94%	1,94%	
9°	78.686.750	5,18%	84.239.527	3,55%	7,06%	7,06%	7,06%	7,06%	
10°	82.666.674	2,07%	89.256.121	0,89%	7,97%	7,97%	7,97%	7,97%	
media	61.552.708	5,70%	63.937.940	5,03%	3,88%	3,88%	3,88%	3,88%	

Tabella 27 - media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	52.899.168	1,99%	40.857.155	2,72%	12.042.013	2,72%	12.042.013	2,72%	
2°	50.835.722	4,27%	30.966.510	1,05%	19.869.212	1,05%	19.869.212	1,05%	
3°	59.093.134	3,85%	47.369.363	2,79%	11.723.771	2,79%	11.723.771	2,79%	
4°	58.181.428	5,10%	50.713.868	2,10%	7.467.560	2,10%	7.467.560	2,10%	
5°	64.029.286	6,37%	51.266.670	2,66%	12.762.617	2,66%	12.762.617	2,66%	
6°	65.045.556	6,29%	53.923.038	1,95%	11.122.518	1,95%	11.122.518	1,95%	
7°	72.275.574	5,95%	61.805.748	3,98%	10.469.825	3,98%	10.469.825	3,98%	
8°	78.147.427	5,18%	62.414.220	2,11%	15.733.207	2,11%	15.733.207	2,11%	
9°	91.519.363	3,01%	62.444.167	5,90%	29.075.196	5,90%	29.075.196	5,90%	
10°	90.677.054	0,93%	67.532.000	0,00%	23.145.054	0,00%	23.145.054	0,00%	
media	66.736.697	5,65%	54.385.963	2,63%	12.350.734	2,63%	12.350.734	2,63%	

Tabella 29 - media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	54.592.945	37.872.211	16.720.734
2°	68.313.892	43.425.750	24.888.142
3°	55.170.241	41.572.414	13.597.826
4°	55.386.765	42.846.949	12.539.816
5°	59.887.234	45.834.125	14.053.109
6°	62.744.443	50.294.622	12.449.821
7°	66.084.901	54.903.916	11.180.985
8°	72.041.615	61.132.895	10.908.720
9°	79.472.056	67.643.764	11.828.293
10°	90.664.663	74.624.308	16.040.355
media	64.267.696	52.199.706	12.067.990

Tabella 28 - media retribuzioni ordinarie annue: CENTRO

liv.	1996	1997	+/- %
1°	52.987.052	51.683.796	-2,46%
2°	64.129.148	66.620.433	3,88%
3°	50.528.592	52.774.222	4,44%
4°	52.094.725	53.615.262	2,92%
5°	54.745.390	56.474.803	3,16%
6°	56.953.986	59.008.144	3,61%
7°	61.345.011	62.842.522	2,44%
8°	68.482.814	68.905.818	0,62%
9°	78.046.811	77.562.797	-0,62%
10°	85.575.712	87.837.987	2,64%
media	59.614.708	61.233.794	2,72%

Tabella 30 - media retribuzioni straordinarie annue: CENTRO

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
liv.	ore lavorate	retr. annua	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	retr. annua
1°	141,7	4.209.159	88,8	2.680.383	-37,38%	-36,32%	88,8	2.680.383	-36,32%
2°	128,4	4.284.938	124,4	4.435.681	-3,12%	-3,52%	124,4	4.435.681	-3,52%
3°	124,3	3.845.911	119,5	3.925.846	-3,90%	2,08%	119,5	3.925.846	2,08%
4°	122,5	3.829.085	121,1	3.980.841	-1,15%	3,96%	121,1	3.980.841	3,96%
5°	136,1	4.361.113	133,8	4.470.097	-1,66%	2,50%	133,8	4.470.097	2,50%
6°	148,8	5.045.547	114,6	4.014.390	-22,95%	-20,44%	114,6	4.014.390	-20,44%
7°	112,9	3.903.512	114,6	4.075.712	1,51%	4,41%	114,6	4.075.712	4,41%
8°	62,1	2.293.269	71,3	2.653.487	14,76%	15,71%	71,3	2.653.487	15,71%
9°	56,2	2.181.559	59,9	2.299.196	6,63%	5,39%	59,9	2.299.196	5,39%
10°	26,8	1.117.561	17,0	923.081	-36,45%	-17,40%	17,0	923.081	-17,40%
media	119,6	4.013.891	109,1	3.792.734	-8,85%	-5,51%	109,1	3.792.734	-5,51%

Tabella 32 - media retribuzioni complessive annue: CENTRO

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	incidenza % retr. annua	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	incidenza % retr. annua	
1°	57.196.210	7,36%	54.364.179	6,26%	4,93%	-4,96%	
2°	68.414.085	7,07%	71.056.114	6,92%	6,24%	3,86%	
3°	54.374.504	6,85%	56.700.068	6,91%	6,92%	4,28%	
4°	55.923.809	7,38%	57.596.103	7,02%	6,91%	2,99%	
5°	59.106.503	8,14%	63.660.034	6,37%	7,02%	1,65%	
6°	61.999.533	5,98%	63.022.534	6,09%	6,37%	2,56%	
7°	65.248.523	3,24%	66.918.234	3,71%	3,71%	1,11%	
8°	70.776.084	2,72%	71.559.305	2,88%	2,88%	-0,46%	
9°	80.228.370	1,29%	79.861.993	1,04%	1,04%	2,39%	
10°	86.693.273	6,31%	88.761.068	5,83%	5,83%	2,20%	
media	63.628.599		65.026.527				

Tabella 31 - media retrib. straordinarie annue 1997 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	106,5	3.220.671	3,4	87.000	103,1	3.133.671	
2°	132,7	4.740.991	12,3	314.000	120,3	4.426.991	
3°	129,8	4.374.178	75,6	2.027.028	54,2	2.347.150	
4°	138,8	4.593.675	26,7	712.393	112,1	3.881.281	
5°	159,6	5.438.125	58,4	1.637.340	101,3	3.800.785	
6°	145,3	5.170.075	48,3	1.513.157	96,9	3.656.917	
7°	134,6	4.863.883	68,3	2.251.405	66,3	2.612.478	
8°	77,8	2.892.692	55,8	2.084.765	22,0	807.928	
9°	62,6	2.395.905	45,6	1.783.416	17,0	612.489	
10°	16,1	923.445	21,7	921.353	-5,6	2.092	
media	128,7	4.529.360	54,1	1.725.770	74,6	2.803.589	

Tabella 33 - media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	incidenza % retr. annua	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	incidenza % retr. annua	
1°	57.813.616	5,57%	37.959.211	0,23%	19.854.405	29.315.133	
2°	73.054.883	6,49%	43.739.750	0,72%	43.944.977	15.944.977	
3°	59.544.419	7,35%	43.599.442	4,65%	16.421.097	17.853.894	
4°	59.980.440	7,66%	43.559.343	2,92%	16.106.738	13.793.463	
5°	65.325.359	8,32%	47.471.465	3,94%	11.716.648	12.442.782	
6°	67.914.518	7,61%	51.807.780	2,57%	16.042.447	14.871.579	
7°	70.948.784	6,86%	57.155.321	3,30%	11.716.648	12.442.782	
8°	74.934.307	3,86%	63.217.659	1,22%	16.042.447	14.871.579	
9°	81.867.961	2,93%	69.427.179	3,20%	14.871.579	14.871.579	
10°	91.588.108	1,01%	75.545.661	3,20%	14.871.579	14.871.579	
media	68.797.056	6,58%	53.925.477	3,20%	14.871.579	14.871.579	

TABELLE STATISTICHE

Tabella 35 - media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: SUD

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	46.890.734	53.956.500	-7.065.766
2°	39.447.454	13.981.000	25.466.454
3°	48.712.361	40.796.612	7.915.749
4°	48.200.143	34.674.370	13.525.772
5°	51.477.379	41.988.886	9.488.493
6°	58.602.420	48.643.465	9.958.955
7°	61.266.404	53.439.696	7.826.709
8°	72.466.156	56.921.294	15.544.862
9°	77.266.703	43.022.667	34.244.037
10°	82.263.562	67.772.981	14.490.581
media	57.328.724	46.905.552	10.423.171

Tabella 34 - media retribuzioni ordinarie annue: SUD

liv.	1996	1997	+/- %
1°	43.487.121	47.411.839	9,03%
2°	38.324.960	37.771.181	-1,44%
3°	41.311.191	47.897.590	15,94%
4°	45.153.402	47.300.645	4,76%
5°	47.441.749	49.605.426	4,56%
6°	55.413.273	57.272.526	3,36%
7°	59.508.187	59.338.041	-0,29%
8°	69.857.062	71.714.724	2,66%
9°	72.845.127	73.724.217	1,21%
10°	86.088.585	79.966.651	-7,11%
media	54.477.004	55.822.555	2,47%

Tabella 37 - media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: SUD

liv.	A) uomini		B) donne		ore lavorate annue	A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua		
1°	165,6	4.388.604	4,0	103.000	161,6	4.285.604
2°	95,5	2.181.505				
3°	157,8	4.442.371	87,3	1.785.667	70,4	2.656.704
4°	172,5	5.310.693				
5°	121,8	3.809.938	85,9	2.267.871	35,9	1.542.067
6°	181,9	6.388.366	94,7	2.777.981	87,2	3.610.385
7°	202,2	7.526.071	62,5	2.116.961	139,7	5.409.109
8°	100,2	3.943.713	72,0	2.654.039	28,2	1.289.674
9°	145,0	6.748.451				
10°	44,1	1.563.191	63,5	3.186.114	-19,4	-1.622.923
media	151,2	5.095.922	73,4	2.143.899	77,9	2.952.023

Tabella 36 - media retribuzioni straordinarie annue: SUD

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	166,9	4.294.400	156,1	4.136.510	-6,51%	-3,68%
2°	69,0	1.769.652	90,8	2.072.430	31,60%	17,11%
3°	74,3	1.844.689	148,8	4.103.217	100,24%	122,43%
4°	126,4	3.621.308	158,4	4.875.390	25,25%	34,63%
5°	88,7	2.596.959	114,7	3.503.501	29,27%	34,91%
6°	137,3	4.540.440	169,1	5.859.456	23,20%	29,05%
7°	148,9	5.408.092	161,9	5.963.439	8,71%	10,27%
8°	144,4	5.708.677	98,8	3.882.300	-31,56%	-31,99%
9°	248,7	10.946.614	125,7	5.848.657	-49,47%	-46,57%
10°	53,6	2.130.080	47,1	1.812.872	-12,14%	-14,89%
media	121,9	4.064.969	139,1	4.633.946	14,11%	14,00%

Tabella 39 - media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: SUD

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	51.279.339	8,56%	54.059.500	0,19%	-2.780.161
2°	41.628.959	5,24%	13.981.000	0,00%	27.647.959
3°	53.154.732	8,36%	42.582.279	4,19%	10.572.453
4°	53.510.835	9,92%	34.674.370	0,00%	18.836.465
5°	55.287.317	6,89%	44.256.757	5,12%	11.030.560
6°	64.990.785	9,83%	51.421.445	5,40%	13.569.340
7°	68.792.475	10,94%	55.556.657	3,81%	13.235.818
8°	76.409.869	5,16%	59.573.333	4,45%	16.834.536
9°	84.015.154	8,03%	43.022.667	0,00%	40.992.487
10°	83.826.754	1,86%	70.959.095	4,49%	12.867.659
media	62.424.645	8,16%	49.049.451	4,37%	13.375.194

Tabella 38 - media retribuzioni complessive annue: SUD

liv.	1996		1997		+/- %	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. 1996-1997	+/- %
1°	47.781.521	8,99%	51.548.349	8,02%	3.766.828	7,88%
2°	40.094.612	4,41%	39.843.611	5,20%	-250.001	-0,63%
3°	43.155.881	4,27%	52.000.808	7,89%	8.844.927	20,50%
4°	48.774.711	7,42%	52.176.036	9,34%	3.401.325	6,97%
5°	50.038.708	5,19%	55.493.804	6,31%	5.455.096	10,90%
6°	59.953.712	7,57%	63.131.982	9,28%	3.178.270	5,30%
7°	64.916.279	8,33%	65.301.481	9,13%	438.202	0,59%
8°	75.565.739	7,55%	75.597.024	5,14%	1.031.285	0,04%
9°	83.791.741	13,06%	79.572.874	7,35%	-4.218.867	-5,03%
10°	88.218.665	2,41%	81.779.523	2,22%	-6.439.142	-7,30%
media	58.541.973	6,94%	60.456.501	7,66%	1.914.528	3,27%

Tabella 40 - media retribuzioni ordinarie annue: ISOLE

liv.	1996	1997	+/- %
1°	48.699.056	56.771.539	16,58%
2°	44.500.004	50.208.803	12,83%
3°	50.748.642	54.351.497	7,10%
4°	51.126.267	54.618.907	6,83%
5°	56.923.689	60.665.597	6,57%
6°	59.580.939	63.919.182	7,28%
7°	61.143.721	64.436.169	5,38%
8°	73.174.404	80.990.961	10,68%
9°	78.978.712	89.041.497	12,74%
10°	87.104.167	93.466.600	7,30%
media	57.097.506	61.131.364	7,05%

Tabella 42 - media retribuzioni straordinarie annue: ISOLE

liv.	1996		1997		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	158,3	4.402.344	222,6	5.804.560	40,69%	31,85%
2°	123,7	3.052.396	151,5	3.961.808	22,51%	29,79%
3°	97,4	2.702.386	109,9	3.159.917	12,77%	16,93%
4°	108,0	3.398.009	114,8	3.710.843	6,22%	9,21%
5°	166,0	5.470.861	143,2	4.918.413	-13,74%	-10,10%
6°	209,3	7.322.071	192,2	6.972.848	-8,16%	-4,77%
7°	230,1	8.573.848	240,2	9.430.103	4,41%	9,99%
8°	205,6	8.296.037	176,6	7.440.801	-14,10%	-10,31%
10°	0,0	0	8,4	699.400		
media	162,0	5.497.039	156,2	5.468.086	-3,57%	-0,53%

Tabella 44 - media retribuzioni complessive annue: ISOLE

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	53.101.400	8,29%	62.576.098	9,28%	17,84%	17,84%
2°	47.552.400	6,42%	54.170.612	7,31%	13,92%	13,92%
3°	53.451.028	5,06%	57.511.415	5,49%	7,60%	7,60%
4°	54.524.277	6,23%	58.329.750	6,36%	6,98%	6,98%
5°	62.394.550	7,77%	68.500.626	7,18%	9,79%	9,79%
6°	66.903.010	10,94%	70.892.030	9,84%	5,96%	5,96%
7°	69.717.569	12,30%	73.866.272	12,77%	5,95%	5,95%
8°	81.470.441	10,18%	88.431.762	8,41%	8,54%	8,54%
9°	78.978.712	0,00%	89.041.497	0,00%	12,74%	12,74%
10°	87.104.167	0,00%	94.166.000	0,74%	8,11%	8,11%
media	62.594.545	8,78%	66.599.449	8,21%	6,40%	6,40%

Tabella 41 - media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	56.771.539		
2°	50.208.803		
3°	54.698.162	50.810.251	3.887.911
4°	56.416.735	40.564.639	15.852.096
5°	61.299.844	56.346.016	4.953.828
6°	66.120.653	50.779.683	15.340.969
7°	67.834.157	41.542.099	26.292.059
8°	82.355.792	52.277.000	30.078.792
9°	97.352.632	49.689.738	47.662.894
10°	101.126.333	81.977.000	19.149.333
media	62.617.099	50.198.267	12.418.833

Tabella 43 - media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	222,6	5.804.560				
2°	151,5	3.961.808				
3°	110,8	3.203.072	97,7	2.620.485	13,2	582.587
4°	114,5	3.775.200	116,6	3.223.571	-2,1	551.629
5°	158,4	5.485.156	54,0	1.605.146	104,5	3.880.010
6°	213,1	7.760.766	58,3	1.913.581	154,8	5.847.186
7°	264,7	10.452.316	63,6	2.047.457	201,1	8.404.859
10°	14,0	1.165.667				
media	168,2	5.937.787	68,0	2.017.588	100,3	3.920.199

Tabella 45 - media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	62.576.098	9,28%				
2°	54.170.612	7,31%				
3°	57.901.234	5,53%	53.430.736	4,90%	4.470.498	4,470.498
4°	60.191.935	6,27%	43.788.210	7,36%	16.403.725	16.403.725
5°	66.785.001	8,21%	57.951.162	2,77%	8.833.839	8.833.839
6°	73.881.419	10,50%	52.693.264	3,63%	21.188.155	21.188.155
7°	78.286.473	13,35%	43.589.556	4,70%	34.696.918	34.696.918
8°	90.094.226	8,59%	52.277.000	0,00%	37.817.226	37.817.226
9°	97.352.632	0,00%	49.689.738	0,00%	47.662.894	47.662.894
10°	102.292.000	1,14%	81.977.000	0,00%	20.315.000	20.315.000
media	68.554.886	8,66%	52.215.854	3,86%	16.339.032	16.339.032

TABELLE STATISTICHE

Tabella 46 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica

	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni compl.	ore lavorate	media oraria
Nord-Ovest	265.940.099.000	8.310.543	32.000	249.507.616.000	7.374.379	33.834	-6,18%	-11,26%	5,73%
Nord-Est	93.605.140.000	3.006.387	31.135	94.361.944.000	2.901.851	32.518	0,81%	-3,48%	4,44%
Centro	163.173.808.000	5.106.231	31.956	176.058.244.000	5.362.183	32.833	7,90%	5,01%	2,75%
Sud	39.714.201.000	1.351.463	29.386	35.003.775.000	1.163.401	30.087	-11,86%	-13,92%	2,39%
Isole	39.602.454.000	1.285.746	30.801	37.957.480.000	1.155.039	32.863	-4,15%	-10,17%	6,69%
Totale	602.035.702.000	19.060.370	31.586	592.889.059.000	17.956.853	33.017	-1,52%	-5,79%	4,53%

Tabella 47 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-OVEST

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	1.041.427.000	43.099	24.164	677.884.000	28.059	24.159	-34,91%	-34,90%	-0,02%
2°	1.568.087.000	61.533	25.484	799.919.000	34.455	23.216	-48,99%	-44,01%	-8,90%
3°	7.648.871.000	271.851	28.136	5.428.061.000	191.186	28.392	-29,03%	-29,67%	0,91%
4°	25.224.408.000	937.233	26.914	21.062.937.000	772.897	27.252	-16,50%	-17,53%	1,26%
5°	44.912.999.000	1.498.454	29.973	39.895.376.000	1.269.783	31.419	-11,17%	-15,26%	4,82%
6°	64.606.950.000	2.158.047	29.938	59.585.612.000	1.897.918	31.395	-7,77%	-12,05%	4,87%
7°	58.263.239.000	1.780.391	32.725	55.381.376.000	1.621.576	34.153	-4,95%	-8,92%	4,36%
8°	32.627.124.000	913.945	35.699	35.552.160.000	932.720	38.117	8,97%	2,05%	6,77%
9°	18.299.186.000	417.316	43.850	18.149.522.000	387.781	46.804	-0,82%	-7,08%	6,74%
10°	11.747.808.000	228.674	51.374	12.974.769.000	238.004	54.515	10,44%	4,08%	6,11%
TOT.	265.940.099.000	8.310.543	32.000	249.507.616.000	7.374.379	33.834	-6,18%	-11,26%	5,73%

Tabella 48 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-EST

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	228.816.000	10.468	21.859	256.127.000	11.393	22.481	11,94%	8,84%	2,85%
2°	603.045.000	24.227	24.891	566.618.000	22.290	25.420	-6,04%	-8,00%	2,12%
3°	4.128.915.000	152.131	27.141	3.944.181.000	135.446	29.120	-4,47%	-10,97%	7,29%
4°	11.943.569.000	427.282	27.952	12.331.918.000	425.683	28.970	3,25%	-0,37%	3,64%
5°	21.233.582.000	716.203	29.647	20.389.143.000	661.644	30.816	-3,98%	-7,62%	3,94%
6°	24.671.228.000	812.834	30.352	24.952.512.000	787.483	31.686	1,14%	-3,12%	4,40%
7°	17.290.973.000	508.543	34.001	17.555.476.000	497.611	35.280	1,53%	-2,15%	3,76%
8°	10.334.331.000	278.246	37.141	10.894.942.000	282.921	38.509	5,42%	1,68%	3,68%
9°	1.673.491.000	42.049	39.799	2.018.884.000	46.583	43.340	20,64%	10,78%	8,90%
10°	1.497.190.000	34.404	43.518	1.452.143.000	30.797	47.152	-3,01%	-10,48%	8,35%
TOT.	93.605.140.000	3.006.387	31.135	94.361.944.000	2.901.851	32.518	0,81%	-3,48%	4,44%

Tabella 49 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRO

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	1.058.706.000	37.271	28.406	1.488.765.000	53.682	27.733	40,62%	44,03%
2°	5.668.694.000	165.771	34.196	5.692.478.000	159.931	35.593	0,42%	-3,52%
3°	9.202.041.000	337.692	27.250	9.611.893.000	337.434	28.485	4,45%	-0,08%
4°	13.474.363.000	480.200	28.060	14.392.288.000	497.416	28.934	6,81%	3,59%
5°	17.499.139.000	593.947	29.462	20.345.663.000	669.062	30.409	16,27%	12,65%
6°	48.826.644.000	1.590.491	30.699	51.257.269.000	1.614.841	31.741	4,98%	1,53%
7°	35.292.600.000	1.073.431	32.878	37.657.512.000	1.117.767	33.690	6,70%	4,13%
8°	20.140.612.000	550.384	36.594	22.683.241.000	615.987	36.824	12,62%	11,92%
9°	6.543.176.000	157.271	41.604	7.184.408.000	173.814	41.334	9,80%	10,52%
10°	5.467.833.000	119.773	45.652	5.744.727.000	122.249	46.992	5,06%	2,07%
TOT.	163.173.808.000	5.106.231	31.956	176.058.244.000	5.362.183	32.833	7,90%	5,01%

Tabella 50 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SUD

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	676.999.000	28.874	23.447	696.704.000	27.385	25.441	2,91%	-5,16%
2°	810.372.000	39.146	20.701	615.280.000	30.255	20.336	-24,07%	-22,71%
3°	1.630.336.000	73.469	22.191	2.063.160.000	80.090	25.711	26,55%	9,01%
4°	3.076.750.000	125.804	24.457	2.882.561.000	111.972	25.744	-6,31%	-10,99%
5°	8.294.897.000	324.816	25.537	7.507.841.000	280.593	26.757	-9,49%	-13,61%
6°	9.249.882.000	309.812	29.856	8.894.216.000	287.201	30.969	-3,85%	-7,30%
7°	7.228.182.000	224.857	32.146	5.504.749.000	171.300	32.135	-23,84%	-23,82%
8°	6.004.506.000	160.186	37.485	4.695.265.000	122.404	38.359	-21,80%	-23,59%
9°	1.328.527.000	33.619	39.517	1.156.731.000	29.029	39.847	-12,93%	-13,65%
10°	1.413.750.000	30.880	45.782	987.268.000	23.172	42.606	-30,17%	-24,96%
TOT.	39.714.201.000	1.351.463	29.386	35.003.775.000	1.163.401	30.087	-11,86%	-13,92%

Tabella 51 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ISOLE

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	796.709.000	30.450	26.164	823.115.000	27.579	29.846	3,31%	-9,43%
2°	284.316.000	11.932	23.828	283.183.000	10.581	26.763	-0,40%	-11,32%
3°	4.118.443.000	151.731	27.143	3.905.517.000	134.598	29.016	-5,17%	-11,29%
4°	6.293.914.000	228.455	27.550	6.259.939.000	213.061	29.381	-0,54%	-6,74%
5°	10.281.728.000	335.531	30.643	9.758.321.000	299.587	32.573	-5,09%	-10,71%
6°	9.254.532.000	287.678	32.170	8.780.902.000	255.474	34.371	-5,12%	-11,19%
7°	5.352.771.000	160.997	33.248	5.185.022.000	148.139	35.001	-3,13%	-7,99%
8°	2.114.948.000	53.934	39.214	1.978.377.000	45.848	43.151	-6,46%	-14,99%
9°	582.468.000	13.806	42.189	512.274.000	10.770	47.565	-12,05%	-21,99%
10°	522.625.000	11.232	46.530	470.830.000	9.402	50.078	-9,91%	-16,29%
TOT.	39.602.454.000	1.285.746	30.801	37.957.480.000	1.155.039	32.863	-4,15%	-10,17%

CAPITOLO III - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI AZIENDA

CAPITOLO III - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI AZIENDA	53
Analisi dei Dati	53
Occupazione.....	53
Retribuzione Ordinaria.....	56
Retribuzione Straordinaria	57
Retribuzione Complessiva	58
Monte Retributivo Complessivo	59
Tablelle Statistiche	61
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	61
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI	61
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI	61
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA	62
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA	62
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: AGENZIE	62
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: AGENZIE	62
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'	63
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'	63
Tabella 6 - Addetti per livello di inquadramento e tipologia di azienda	63
Tabella 7 - Addetti 1997 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di azienda	63
Grafico 5 - Addetti per livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI	64
Grafico 6 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI	64
Grafico 7 - Addetti per livello di inquadramento: CENTRI STAMPA	64
Grafico 8 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: CENTRI STAMPA	64
Grafico 9 - Addetti per livello di inquadramento: AGENZIE	65
Grafico 10 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: AGENZIE	65
Grafico 11 - Addetti per livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'	65
Grafico 12 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'	65
Tabella 8 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda .	66
Tabella 9 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di azienda	66
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso e tipologia di azienda	66
Tabella 11 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di azienda	67
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso e tipologia di azienda	67
Tabella 13 - Media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di azienda	68
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso e tipologia di azienda .	68
Tabella 15 - Media retribuzioni ordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: SOCIETA' EDITRICI .	69
Tabella 17 - Media retribuzioni straordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 19 - Media retribuzioni complessive annue: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 21 - Media retribuzioni ordinarie annue: CENTRI STAMPA	70
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: CENTRI STAMPA	70
Tabella 23 - Media retribuzioni straordinarie annue: CENTRI STAMPA	70
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: CENTRI STAMPA.	70

Tabella 25 - Media retribuzioni complessive annue: CENTRI STAMPA	70
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: CENTRI STAMPA ..	70
Tabella 27 - Media retribuzioni ordinarie annue: AGENZIE	71
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: AGENZIE	71
Tabella 29 - Media retribuzioni straordinarie annue: AGENZIE	71
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: AGENZIE	71
Tabella 31 - Media retribuzioni complessive annue: AGENZIE	71
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: AGENZIE	71
Tabella 33 - Media retribuzioni ordinarie annue: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 35 - Media retribuzioni straordinarie annue: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: ALTRE SOCIETA' ..	72
Tabella 37 - Media retribuzioni complessive annue: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: ALTRE SOCIETA' ...	72
Tabella 39 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di azienda	73
Tabella 40 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SOCIETA' EDITRICI	73
Tabella 41 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRI STAMPA ..	73
Tabella 42 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: AGENZIE	74
Tabella 43 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ALTRE SOCIETA' ...	74

CAPITOLO III - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI AZIENDA

ANALISI DEI DATI

Rispetto al 1996, come si è visto, il numero di aziende che applicano ai propri dipendenti il contratto collettivo di lavoro poligrafico è rimasto invariato a 160 unità. All'interno di questo totale, tuttavia, il peso delle società editrici, pur rimanendo preponderante, è sceso di quattro unità, da 87 a 83, ed è diminuito di tre unità, da 45 a 42, anche il numero dei centri stampa. In crescita invece, da 15 a 19, le agenzie di informazione e servizi e le società "altre", che non effettuano cioè attività editoriale, passate da 13 a 16.

Suddivisione delle aziende per tipologia

	1996	1997
Società editrici	87	83
Centri stampa	45	42
Agenzie di informazione	15	19
Altre aziende	13	16
TOTALE AZIENDE	160	160

A questo proposito, vale la pena di precisare che, mentre la crescita delle agenzie di informazione e servizi sembra corrispondere ad una precisa evoluzione del mercato editoriale e del mercato del lavoro, per quanto riguarda le altre società la crescita del numero di aziende - ed il corrispondente, significativo aumento degli occupati - è iscrivibile in buona misura allo spostamento di una società dalla categoria di società editrice a quella di società che non effettua attività editoriale, per effetto della cessione della testata che quella società editava.

Resta comunque il fatto che, mentre il numero delle società editrici e stampatrici diminuisce - e si contrae altresì, come vedremo tra breve, il numero dei rispettivi dipendenti -, continuano ad aumentare in numero ed in dipendenti le società che forniscono "semilavorati informativi" alle aziende editoriali, a conferma del fatto che l'industria dei quotidiani si avvia a perdere una delle peculiarità che la distinguevano da gran parte degli altri settori industriali, ovvero l'essere un settore a ciclo completo.

Va comunque detto che la fotografia al 31 dicembre 1997 non è certo quella di un settore ad elevato tasso di terziarizzazione: le aziende editrici e stampatrici, quelle cioè dove si realizza

il ciclo di produzione del quotidiano, rappresentano infatti oltre i tre quarti del mercato in termini di numero di aziende, ma più del 90% in termini di numero di dipendenti. Il numero medio di addetti per società editrice è pari infatti a 77 unità, contro le 47 dei centri stampa, le 38 delle agenzie di informazione, le 9 delle altre società.

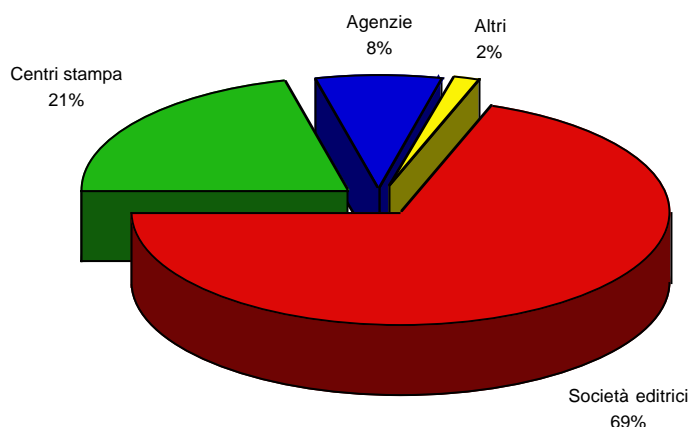
OCCUPAZIONE

Dalla situazione in essere al 31 dicembre 1997 emerge come su dieci addetti del settore, sette siano dipendenti da società editrici, due da centri stampa e uno da agenzie di informazione e servizi o da altre società.

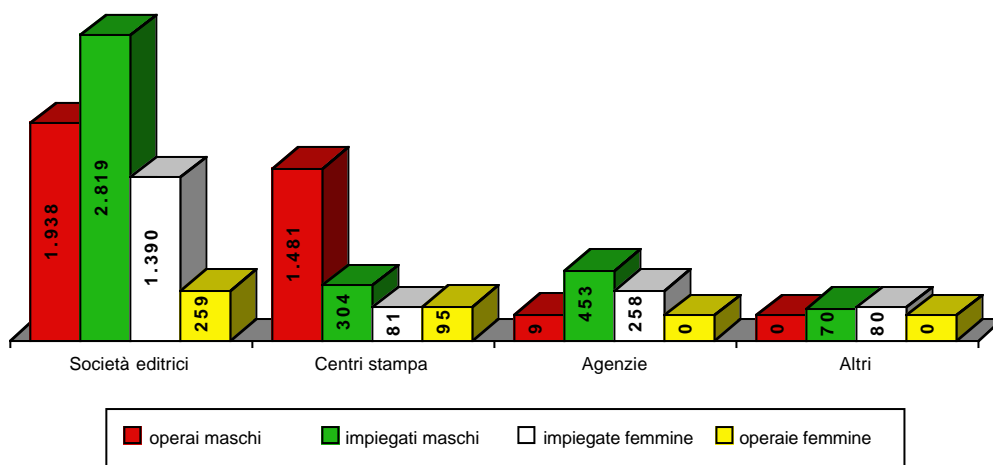
Pur se in arretramento rispetto al 71% del 1996, la quota delle società editrici sul totale del settore rimane assolutamente preponderante: ciò determina infatti, da una parte, la necessità di approfondire ulteriormente l'esame di questa tipologia di società (a questa analisi è dedicato il quarto capitolo della presente ricerca), e dall'altro, la cautela nel valutare le tendenze che emergono dalle altre tipologie di aziende e che si riferiscono ad un campione di appena il 30% del totale addetti.

Tra le società editrici, il calo occupazionale nel corso del 1997 è stato pari a 330 unità, pari al 4,9%. Il calo ha riguardato in misura maggiore gli operai, calati del 7,5%, mentre per gli impiegati il calo è stato del 3,5%. Ne consegue che la componente operaia ha ulteriormente accresciuto la propria quota sul totale dipendenti, portandola dal 64,7% del 1996 al 65,7% del 1997. In pratica, in una società editrice tipo due dipendenti su tre sono impiegati.

Suddivisione % dei dipendenti per tipologia di azienda: 1997



suddivisione addetti per sesso, qualifica e tipologia di azienda: 1997



Il calo occupazionale è stato più contenuto tra i dipendenti dei centri stampa, che hanno visto ridursi la forza lavoro complessiva di 56 unità, pari al 2,8%, in linea quindi con la media complessiva del settore. Contrariamente a quanto avvenuto tra gli editori, il calo è stato quasi identico tra gli operai (-2,9%) e gli impiegati (-2,3%), pertanto è rimasto pressoché inalterato il rapporto operai-impiegati, con questi ultimi passati dal 19,5% del 1996 al 19,6% del 1997. E' appena il caso di notare come il totale degli operai dipendenti dai centri stampa costituisca il 41,7% del totale del settore, nonostante che, come si è visto, queste società pesino per poco più del 20% sul totale degli occupati.

Situazione totalmente ribaltata tra le agenzie e le altre società, dove gli operai sono pressoché assenti: nove tra le agenzie (erano comunque tre nel 1996), totalmente assenti tra le altre società. La situazione è ribaltata anche per quanto riguarda l'andamento occupazionale: al calo delle società editrici e stampatrici fa infatti riscontro un significativo incremento dell'occupazione. Tra le società che non effettuano attività editoriale il numero di addetti è passato da 87 a 150, con un incremento del 72,4%. Un incremento, questo, in gran parte determinato dalle ragioni alle quali si faceva cenno nel paragrafo precedente e quindi non indicative di tendenze meritevoli di sottolineatura.

Ben più significativo l'incremento fatto registrare dalle agenzie di informazione e servizi, il cui totale addetti

è passato da 672 a 720 unità, con un incremento del 7,1% che, sommandosi a quello fatto registrare nel 1996, porta nel biennio l'incremento complessivo a quasi il 10% e ci autorizza a parlare di una precisa tendenza del settore: mentre le società editrici e - in misura minore - i centri stampa continuano a perdere addetti, le agenzie e le società di servizi

si rafforzano e consolidano ad un ritmo che è andato accelerando dal 2% del 1996 al 7% del 1997.

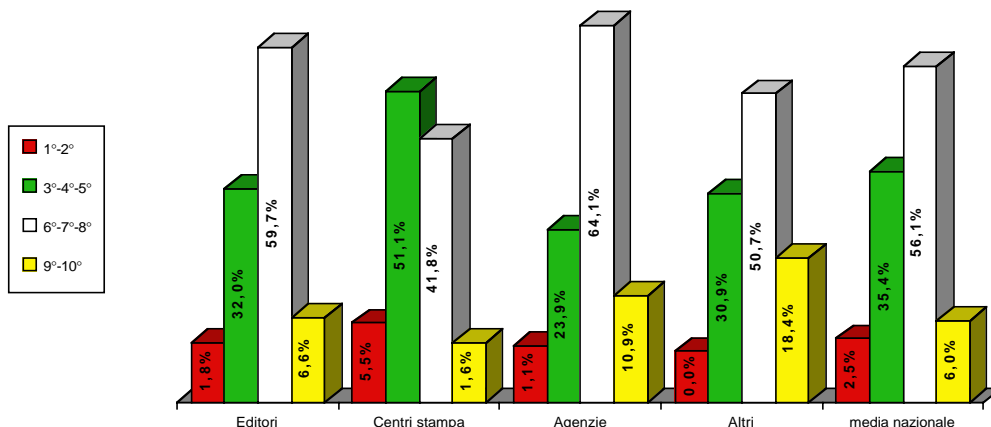
Questo incremento occupazionale tra le agenzie è andato a prevalente beneficio degli addetti di sesso femminile, il cui numero è cresciuto del 12,2% contro un incremento del 4,5% per gli addetti di sesso maschile. In conseguenza di ciò, la percentuale femminile sul totale addetti al 31 dicembre 1997 è salita al 35,8% contro il 34,3% di un anno prima.

Incremento occupazionale equamente distribuito tra le altre società, dove peraltro gli addetti di sesso femminile sono in prevalenza. L'incremento femminile è stato di 34 unità contro le 29 dei maschi, portando così la percentuale femminile al 53,3% contro il 52,9% di un anno prima.

Tra le società editrici il calo occupazionale è stato sostanzialmente equilibrato, con una lieve prevalenza a vantaggio degli addetti di sesso femminile, la cui consistenza è diminuita del 3,1% contro il 5,5% degli addetti di sesso maschile. Al 31 dicembre 1997, quindi, la percentuale femminile sul totale addetti era del 25,7% contro il 25,3% dell'anno precedente.

Comportamento assai differente per i centri stampa, dove la già scarsa presenza femminile è andata ulteriormente rarefacendosi per effetto di un calo occupazionale 1997 del 6,9%, laddove il calo della componente maschile è stato del 2,3%. Di conseguenza, la percentuale degli addetti di sesso maschile, che era pari al 9,4% nel 1996, si è

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda: 1997



presi tra il quarto e il settimo, che da soli coprono l'81,6% del totale. La percentuale di addetti inquadrati ai cinque livelli più bassi risulta sensibilmente più elevata rispetto a quella delle società editrici, essendo pari al 56,6%, stabile rispetto al 57% del 1996.

posizionata un anno dopo al 9%.

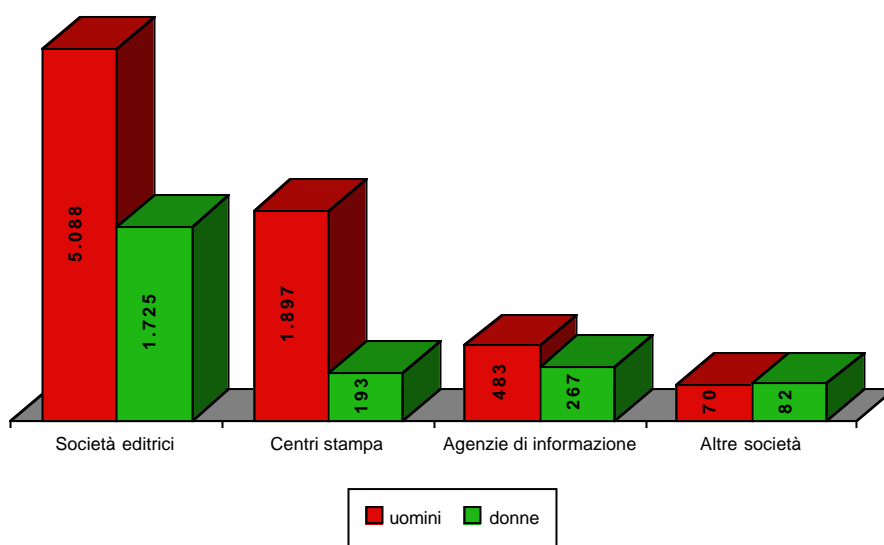
L'esame dei dati relativi all'inquadramento degli addetti ai vari livelli della scala parametrica mette in evidenza una situazione abbastanza analoga a quella dell'anno passato. Per quanto riguarda le società editrici, il grosso degli addetti, oltre il 75%, si concentra ai livelli compresi tra il quinto e l'ottavo. In particolare, però, si nota come ad un pronunciato calo (-10%) degli addetti inquadrati al quinto livello faccia riscontro un sia pur contenuto (+0,7%) incremento degli addetti inquadrati all'ottavo livello, ad ulteriore testimonianza di quella tendenza alla "risalita" verso i livelli medio-alti della scala parametrica che già segnalavamo nella prima edizione di questa ricerca. Ad ulteriore prova di questa tendenza, basti considerare che gli addetti inquadrati ai primi cinque livelli sono passati dal 35,8% del 1995 al 33,8% del 1997.

Questa tendenza allo scivolamento verso l'alto dei livelli di inquadramento è meno evidente per i centri stampa, dove peraltro il livello medio di inquadramento è più basso, come è normale attendersi in presenza di una popolazione prevalentemente operaia. I livelli più frequentati in questo caso sono quelli com-

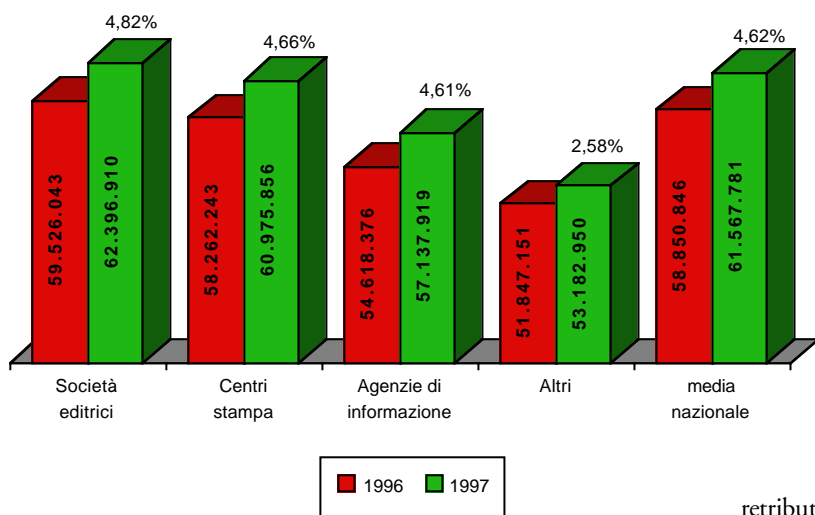
Per quel che concerne le agenzie, i livelli più bassi sono quasi ininfluenti: otto addetti in tutto tra primo e secondo livello, calo percentuale per terzo e quarto. In totale, i tre quarti degli addetti sono concentrati ai cinque livelli più alti della scala parametrica, con il sesto livello che, da solo, raccoglie il 38,3% degli addetti.

Tra le altre società, infine, sono del tutto assenti i primi due livelli, e la popolazione è suddivisa abbastanza omogeneamente ai livelli compresi tra il quinto e l'ottavo, con significative presenze percentuali anche per i due livelli più alti, ai quali è inquadrato il 18,4% della popolazione complessiva contro una media nazionale del 6%.

Addetti 1997 per sesso e tipologia di azienda



media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per tipologia di azienda



RETRIBUZIONE ORDINARIA

L'incremento delle retribuzioni è risultato nel corso del 1997 abbastanza livellato sulla media nazionale del 4,6% per le società editrici (+4,8%) i centri stampa (+4,6%) e le agenzie (+4,7%). Sostanzialmente divergente rispetto alla media nazionale soltanto la retribuzione delle altre società, il cui incremento nel corso del 1997 è stato del 2,6% appena.

Se allarghiamo l'analisi all'ultimo biennio, il livellamento della crescita retributiva tra le varie tipologie di aziende appare ancora più evidente: rispetto ad una media nazionale del 10% esatto, le retribuzioni sono cresciute del 10,1% per le società editrici, del 10,5% per i centri stampa, del 10,4% per le agenzie, del 9% per le altre società.

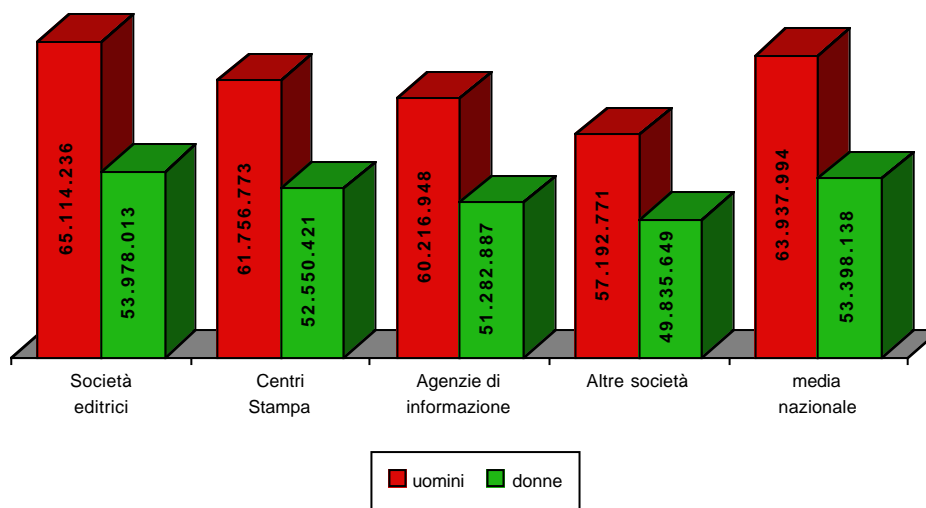
Appurato che le retribuzioni crescono in maniera omogenea

per tutte le tipologie di aziende, va rilevato comunque che, rispetto alla media nazionale di 61,6 milioni lordi annui, la retribuzione ordinaria delle singole categorie presenta oscillazioni di una qualche rilevanza. La retribuzione media più elevata è quella delle società editrici, pari a 62,4 milioni annui, seguita da quella dei centri stampa (61 milioni). Più bassa la retribuzione delle agenzie (57,1 milioni), e sensibilmente inferiore la retribuzione delle altre società, che è di poco inferiore ai 53,2 milioni annui.

Dall'analisi degli incrementi retributivi scomposti per livello di inquadramento non emergono, per quanto riguarda le società editrici, particolari divergenze. L'incremento dei singoli livelli si mantiene abbastanza vicino alla media, con percentuali che vanno dal 3,6% del quarto livello al 6,4% del nono, e con una forbice tra primo e decimo livello che nel 1997 si è assestata sul 188,5% rispetto al 186,1% del 1996 e al 192,4% della media nazionale. La forbice "teorica" contrattuale, lo ricordiamo, sarebbe pari al 192%.

Tra i centri stampa, a crescere in misura più consistente sono state le retribuzioni di terzo, sesto e ottavo li-

media retribuzione ordinaria annua 1997: suddivisione per sesso e tipologia di azienda



vello, mentre le retribuzioni del livello più basso e dei due più elevati sono diminuite. La forbice tra le retribuzioni del primo e del decimo livello si è attestata su livelli sensibilmente superiori alla media nazionale: un addetto del decimo livello, infatti, guadagna mediamente il 230% in più rispetto al collega inquadrato al primo livello.

Questa forbice sale addirittura al 300% tra le agenzie, dove un addetto al primo livello guadagna una media annua di 31,5 milioni di lire contro i 94,9 milioni dell'addetto del decimo livello. Le retribuzioni del decimo livello, peraltro, sono quelle cresciute maggiormente nel corso del 1997, seguite da quelle dell'ottavo livello.

Molto elevato, pari al 207%, il differenziale tra le retribuzioni del livello più alto e più basso degli addetti delle altre società, soprattutto in considerazione del fatto che tra le aziende di questa tipologia non ci sono addetti inquadrati al primo e secondo livello. Per il resto, le retribuzioni sono cresciute in misura superiore alla media soltanto per i due livelli più bassi (terzo e quarto) e per il decimo livello, mentre per i livelli intermedi l'incremento retributivo è stato inferiore alla media oppure, come nel caso dei livelli compresi tra il sesto e l'ottavo, negativo.

Per quanto riguarda infine il differenziale retributivo tra donne e uomini, esso è meno rilevante rispetto alla media nazionale per le altre società, dove, come si è visto, la presenza femminile è prevalente e dove gli addetti di sesso femminile hanno una retribuzione ordinaria lorda mensile inferiore di circa 560mila lire rispetto ai colleghi di sesso maschile, contro una media nazionale di oltre 800mila lire.

Questo differenziale tra addetti di sesso maschile e femminile sale a 680mila lire per le agenzie e a 700mila lire per i centri stampa, pur rimanendo al di sotto della media nazionale. Più elevato rispetto alla media è invece lo scarto per quanto riguarda le società editrici, dove nel corso del 1997 ogni addetto di sesso maschile ha avuto una retribuzione media mensile superiore di quasi 850mila lire rispetto al collega di sesso femminile.

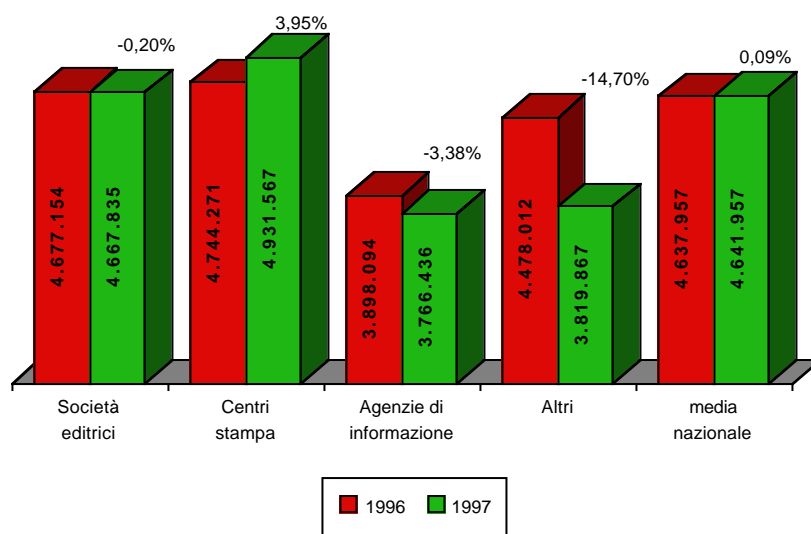
RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Nel corso del 1997 il numero medio di ore di straordinario effettuate da ciascun addetto è stato pari, come si è visto nel primo capitolo, a 134 ore, in lieve calo rispetto alle 139 del 1996. Scomponendo questo dato in base alla tipologia di società, non emergono particolari novità rispetto alla situazione delineatasi nel corso del 1996. Le società editrici sono quelle che più si approssimano alla media nazionale con un calo da 139 ore a quasi 134 e con una lieve limatura (-0,2%) a 4,7 milioni lordi annui della retribuzione corrispondente.

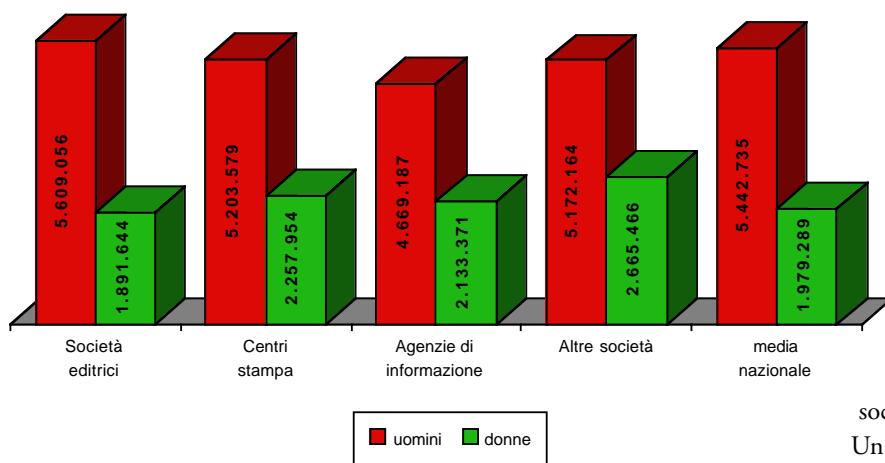
Più significativa la riduzione per le agenzie, che hanno visto scendere il numero medio di ore di straordinario a 110 ore rispetto alle 118 del 1996, e la retribuzione a 3,7 milioni contro 3,9. Ancora più consistente il calo per le altre società, dove il numero di ore medie è sceso di oltre il 15%, da 143 a 121 ore, e la retribuzione media è passata da 4,5 a 3,8 milioni annui.

In controtendenza il dato dei centri stampa, dove peraltro si riscontrano i più alti livelli di ricorso allo straordinario. In queste società il numero medio di ore di straordinario lavorate nel corso del 1997 da ciascun addetto è rimasto stabile poco al di sopra delle 144 ore, e la retribuzione lorda è passata da 4,7 a 4,9 milioni lordi annui, con una crescita di quasi il 4%. Il ricorso allo straordinario è superiore alla media, con punte di 180 ore annue e retribuzioni lorde che arrivano a sfiorare i sette milioni annui,

media retribuzione straordinaria annua: suddivisione per tipologia di azienda



media retribuzione straordinaria annua 1997: suddivisione per sesso e tipologia di azienda



sembra presentare differenze di rilievo rispetto alla media nazionale. Se infatti la media nazionale è di 92 ore annue di straordinario in meno effettuate dalle donne rispetto agli uomini, questo differenziale sale a 99 ore per le società editrici, mentre per le altre categorie si colloca al di sotto della media, e più precisamente a 73 ore per le agenzie, a 87 ore per le altre società.

tra i lavoratori inquadrati ai livelli compresi tra il sesto e l'ottavo, ma tutti i livelli di inquadramento fanno segnare consistenti livelli di straordinario con oltre 100 ore annue, ad eccezione del decimo livello dove la media è di poco più di 30 minuti al mese.

Abbastanza ben distribuito il ricorso allo straordinario anche tra le agenzie, anche fatta eccezione per il secondo e il decimo livello con rispettivamente due ore e un'ora media mensile per addetto. Per il resto, si va dalle 84 ore e 3,2 milioni annui degli addetti al nono livello alle 166 ore e 5,2 milioni l'anno degli addetti al quinto livello.

Anche tra le società editrici i lavoratori inquadrati al nono e decimo livello effettuano assai meno straordinario rispetto agli altri con rispettivamente 61 e 15 ore medie nell'arco dell'anno, mentre gli altri livelli risultano assai più livellati: si va infatti dalle 109 ore e 3,3 milioni del terzo livello alle quasi 160 ore e 5,8 milioni del settimo livello.

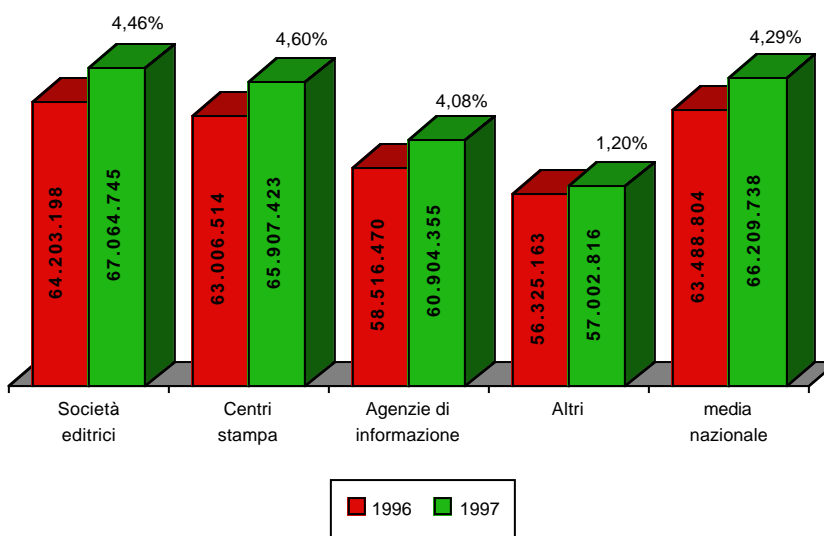
Uno sguardo, infine, alla distribuzione dello straordinario tra uomini e donne, che non

Un ultimo dato ci aiuterà a delineare meglio lo scarto che esiste tra addetti di sesso maschile e femminile per quanto riguarda lo straordinario. Su 100 ore di straordinario effettuate in ciascuna delle quattro tipologie di aziende che compongono l'universo della nostra ricerca, le lavoratrici ne effettuano 36 tra le "altre società", 22 tra le agenzie di informazione, 11 tra le società editrici e appena 5 tra i centri stampa.

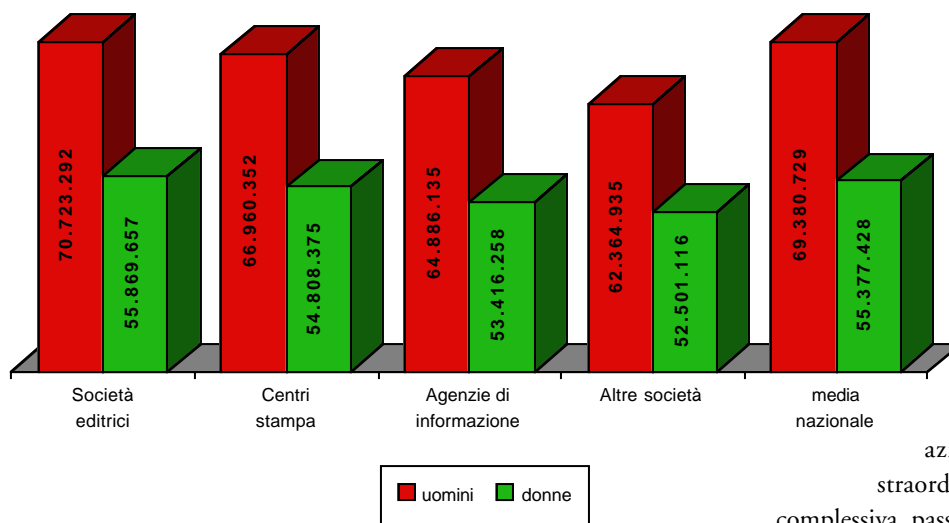
RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

Nel corso del 1997 le retribuzioni complessive sono

media retribuzione complessiva media: suddivisione per tipologia di azienda



media retribuzione complessiva annua 1997: suddivisione per sesso e tipologia di azienda



cresciute in maniera uniforme per tre delle quattro tipologie nelle quali è stato suddiviso l'universo delle aziende che applicano il contratto di lavoro poligrafico. L'incremento più elevato è stato fatto registrare dai centri stampa con un aumento del 4,6% a 65,9 milioni lordi annui, seguite dalle società editrici con un incremento del 4,5% ed una retribuzione annua di 67,1 milioni, e dalle agenzie con un incremento del 4,1% a 60,9 milioni annui.

Di gran lunga inferiore l'incremento per le altre società, che con un aumento dell'1,2% sono rimaste al di sotto dell'incremento del costo della vita. La retribuzione complessiva annua per questa tipologia di società è la più bassa di tutto il panorama nazionale, superando di pochissimo i 57 milioni annui.

La dinamica delle retribuzioni contribuisce a delineare uno scenario nel quale continua ad allargarsi il divario tra le retribuzioni di società editrici e stampatrici da una parte, e delle rimanenti società (agenzie ed altre società) dall'altra. Se infatti la retribuzione media del poligrafico di una società editrice, che nel 1996 era pari al 101,1% della media complessiva del settore, nel 1997 è rimasta sostanzialmente stabile al 101,3%, questa percentuale per le agenzie di informazione è passata dal 92,2% al 92% e per le altre società dall'88,7% all'86,1%. Se allarghiamo l'analisi all'ultimo biennio, il divario tra le retribuzioni più elevate (società editrici) e quelle meno elevate (altre società) è salito dal 115,6% del 1995 al 117,6% del 1997.

La retribuzione complessiva media di un dipendente di una società appartenente a questa categoria è risultata nel 1997 inferiore di quasi 800mila lire rispetto alla retribuzione di un dipendente di una società editrice.

In calo per tutte le tipologie di azienda l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva, passata dal 7,3% del 1996 al 7% del 1997 per le società editrici, dal 7,53% al 7,48% per i centri stampa, dal 6,7% al 6,2% per le agenzie di servizi. Il calo più significativo si è verificato per le altre società, per le quali l'incidenza dello straordinario è passata dal 7,9% al 6,7% della retribuzione complessiva, nonostante che all'interno di questa tipologia per i lavoratori inquadrati al primo, secondo e settimo livello l'incidenza dello straordinario si mantenga al di sopra del 10% della retribuzione complessiva.

Per quel che concerne infine il differenziale retributivo tra uomini e donne, lo squilibrio segnalato nel paragrafo riguardante la retribuzione ordinaria risulta ulteriormente accentuato dalla diseguale distribuzione dello straordinario, e si manifesta in particolar modo tra le società editrici e i centri stampa. Mentre infatti la retribuzione lorda mensile di un addetto di sesso femminile delle altre società è inferiore di 750mila lire rispetto al collega di sesso maschile, questo scarto sale a 870mila lire per le agenzie, a 920mila lire per i centri stampa e addirittura a un milione e 130mila lire per le società editrici.

MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Quasi il 72% dei 592 miliardi che costituiscono il monte complessivo delle retribuzioni per il 1997 sono stati erogati da società editrici. E' un dato, questo, che risente sia del fatto che in questa tipologia di aziende è inquadrato il 69,3% della popolazione poligrafica complessiva, sia del fatto che le retribuzioni di questi lavoratori sono, come

si è visto, più elevate di quelle dei colleghi di altre tipologie. A conferma di questo fatto, si rilevi come i dipendenti dei centri stampa, che per numero sono il 21,2% del totale, hanno percepito il 19,8% delle retribuzioni, quelli delle agenzie il 7,1% delle retribuzioni con il 7,8% della consistenza numerica, quelli delle altre società l'1,3% delle retribuzioni con l'1,6% degli addetti.

Il totale delle retribuzioni erogate dalle società editrici e dai centri stampa è risultato nel 1997 in calo rispetto all'anno precedente, per effetto del significativo calo dei dipendenti da queste due tipologie di società, non adeguatamente bilanciato dall'incremento delle retribuzioni. Il calo è stato di otto miliardi (1,6%) per le società editrici, di nove miliardi (-7,1%) per i centri stampa. Più significativo, per queste due tipologie di azienda, il calo delle ore lavorate, diminuito complessivamente di quasi un milio-

ne e trecentomila ore, pari al lavoro annuo di 700 addetti.

All'opposto, le agenzie e le altre società hanno visto crescere l'occupazione e, con essa, il totale delle retribuzioni erogate, che è passato per le agenzie da 38,2 a 42 miliardi di lire e per le altre società da 4,7 a 7,8 miliardi, con il numero di ore lavorate salito per le agenzie di quasi 70mila ore (il lavoro annuo di 38 addetti) e per le altre società di oltre 100mila ore (il lavoro annuo di 58 addetti).

Per quanto riguarda infine il costo medio orario degli addetti, i dati che emergono non si discostano da quelli relativi alla retribuzione complessiva, e confermano la divaricazione tra, da una parte, le società editrici e stampatrici, per i quali la retribuzione media oraria si colloca intorno alle 33.000 lire, e dall'altra parte le agenzie e le altre società, per le quali la retribuzione media oraria oscilla tra le 28mila e le 30mila lire.

suddivisione % del monte retributivo per tipologia di azienda: 1997

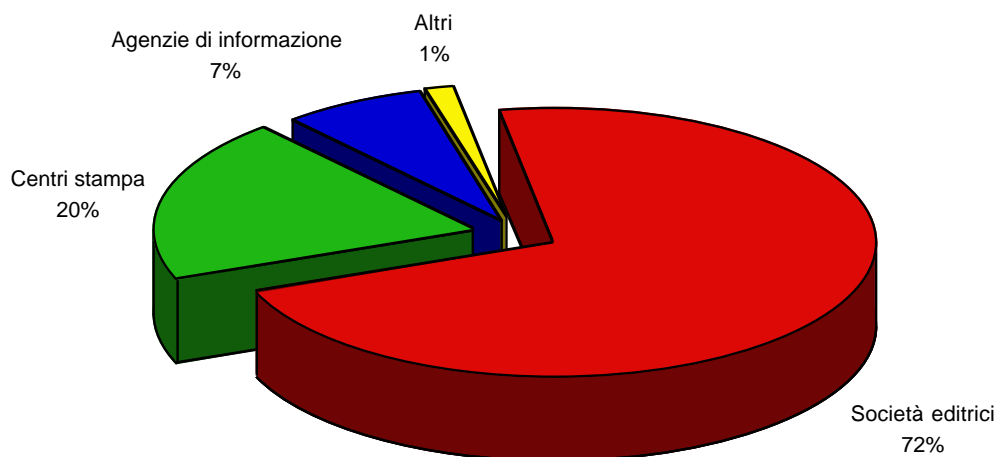


Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	Società editrici		Centri stampa		Agenzie		Altri					
	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997				
operai	maschi	2.116	1.938	maschi	1.522	1.481	maschi	3	9	maschi	1	0
	femmine	260	259	femmine	101	95	femmine	0	0	femmine	0	0
	tot. operai	2.376	2.197	tot. operai	1.623	1.576	tot. operai	3	9	tot. operai	1	0
impiegati	maschi	2.918	2.819	maschi	306	304	maschi	439	453	maschi	40	70
	femmine	1.442	1.390	femmine	88	81	femmine	230	258	femmine	46	80
	tot. impiegati	4.360	4.209	tot. impiegati	394	385	tot. impiegati	669	711	tot. impiegati	86	150
totale addetti	maschi	5.034	4.757	maschi	1.828	1.785	maschi	442	462	maschi	41	70
	femmine	1.702	1.649	femmine	189	176	femmine	230	258	femmine	46	80
	totale	6.736	6.406	totale	2.017	1.961	totale	672	720	totale	87	150

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI

	addetti addetti		+/- %	
	1996	1997		
operai	maschi	2.116	1.938	-8,41%
	femmine	260	259	-0,38%
	tot. operai	2.376	2.197	-7,53%
impiegati	maschi	2.918	2.819	-3,39%
	femmine	1.442	1.390	-3,61%
	tot. impiegati	4.360	4.209	-3,46%
totale addetti	maschi	5.034	4.757	-5,50%
	femmine	1.702	1.649	-3,11%
	totale	6.736	6.406	-4,90%

Grafico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI

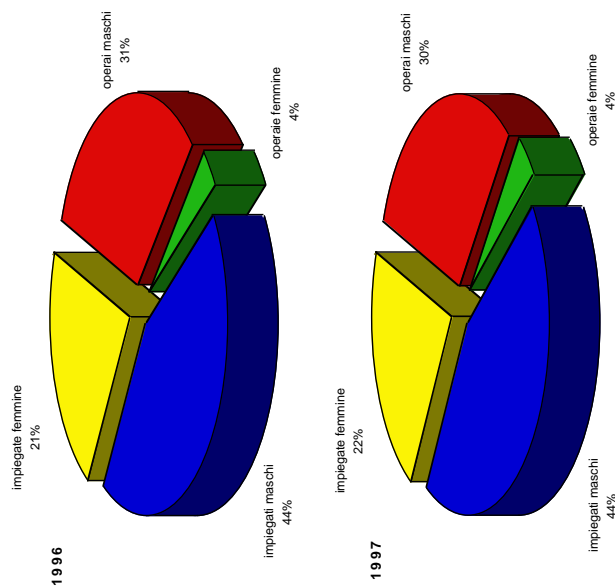


Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: AGENZIE DI INFORMAZIONE

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	3	9	200,00%	
	femmine	0	0	0,00%	
	tot. operai	3	9	200,00%	
impiegati	maschi	439	453	3,19%	
	femmine	230	258	12,17%	
	tot. impiegati	669	711	6,28%	
totale addetti	maschi	442	462	4,52%	
	femmine	230	258	12,17%	
	totale	672	720	7,14%	

Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	1.522	1.481	-2,69%	
	femmine	101	95	-5,94%	
	tot. operai	1.623	1.576	-2,90%	
impiegati	maschi	306	304	-0,65%	
	femmine	88	81	-7,95%	
	tot. impiegati	394	385	-2,28%	
totale addetti	maschi	1.828	1.785	-2,35%	
	femmine	189	176	-6,88%	
	totale	2.017	1.961	-2,78%	

Grafico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: AGENZIE DI INFORMAZIONE

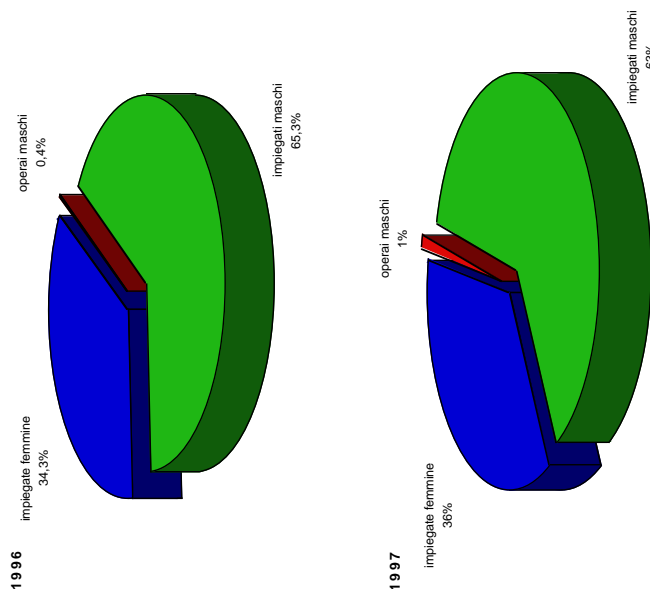


Grafico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA

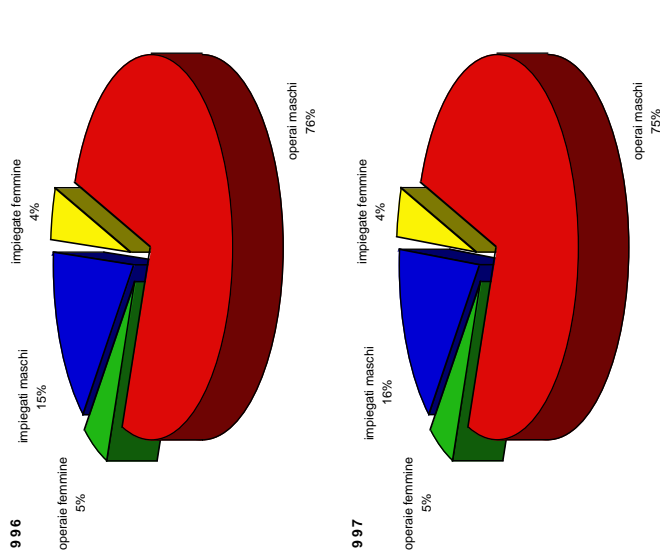


TABELLE STATISTICHE

Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'

	maschi	addetti addetti		femmine	tot. operai	maschi	femmine	tot. impiegati	maschi	femmine	totale	
		1996	1997									1996
operai	1	0	-100,00%	0	0	40	70	75,00%	46	80	73,91%	
impiegati	46	80	73,91%	86	150	74,42%	41	70	70,73%	46	80	73,91%
totale addetti	47	80	70,73%	87	150	72,41%						

Grafico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'

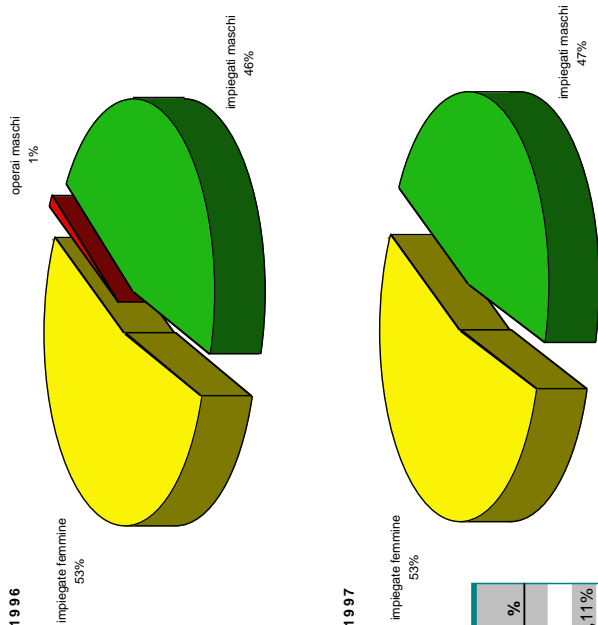


Tabella 6 - addetti per livello di inquadramento e tipologia di azienda

Liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE		ALTRI	
	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997
1°	63	66	13	15	6	6	0	0
2°	55	54	115	100	1	2	100%	0
3°	307	271	145	133	89	86	-3,37%	9
4°	799	748	415	365	57	56	-1,75%	13
5°	1.350	1.158	590	570	31	37	19,35%	12
6°	1.955	1.800	542	524	280	287	2,50%	11
7°	1.598	1.438	259	246	114	123	7,89%	26
8°	841	830	119	103	51	71	39,22%	8
9°	310	279	23	18	35	40	14,29%	4
10°	197	169	19	16	34	42	23,53%	9
TOT.	7.475	6.813	2.240	2.090	698	750	7,45%	92

Tabella 7 - Addetti 1997 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di azienda

Liv.	Società editrici		Centri stampa		Agenzie di informazione		Altre società	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	52	14	12	3	6	0	0	0
2°	42	12	97	3	1	1	50,00%	0
3°	221	50	131	2	67	19	22,09%	2
4°	601	147	338	27	42	14	25,00%	12
5°	878	280	499	71	19	18	48,65%	8
6°	1.271	529	483	41	159	128	44,60%	11
7°	1.017	421	206	40	77	46	37,40%	4
8°	644	186	100	3	50	21	29,58%	9
9°	219	60	16	2	30	10	25,00%	12
10°	143	26	15	1	32	10	23,81%	12
TOT.	5.088	1.725	1.897	193	483	267	35,60%	70

Grafico 7 - addetti per livello di inquadramento: CENTRI STAMPA

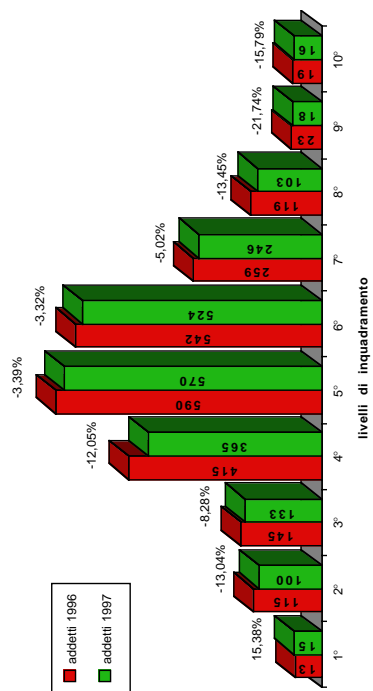


Grafico 8 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: CENTRI STAMPA

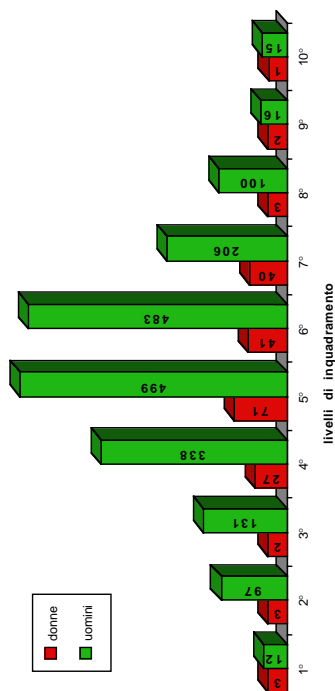


Grafico 5 - addetti per livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI

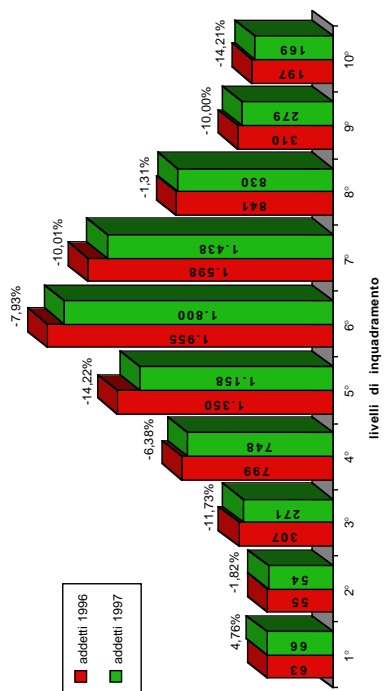


Grafico 6 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: EDITORI

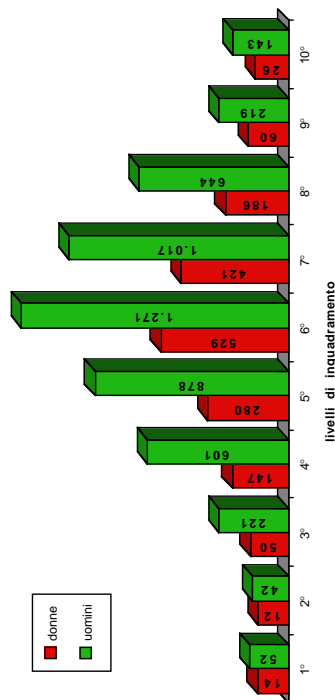


Gráfico 11 - addetti per livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'

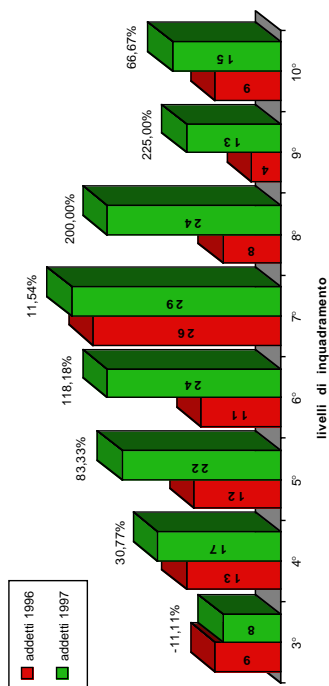


Gráfico 12 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'

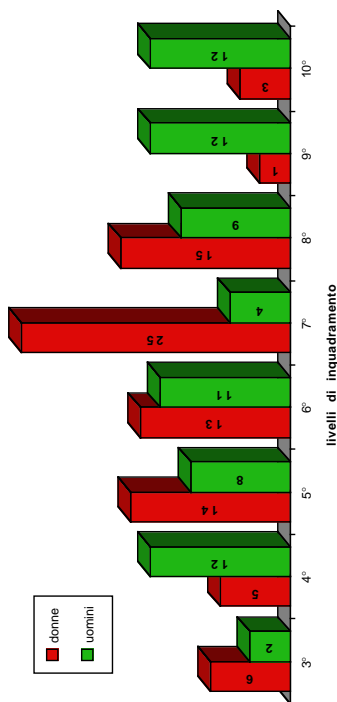


Gráfico 9 - addetti per livello di inquadramento: AGENZIE DI INFORMAZIONE

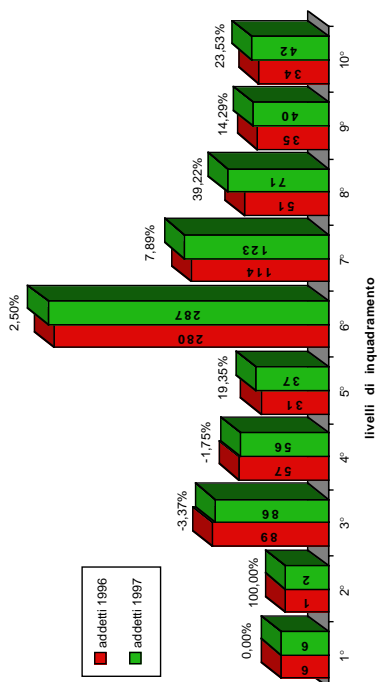


Gráfico 10 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: AGENZIE DI INFORMAZIONE

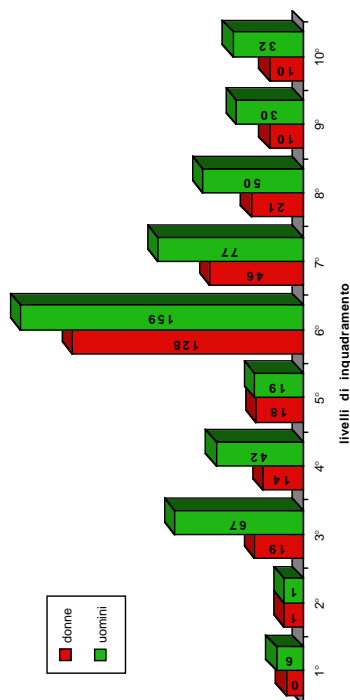


Tabella 8 - suddivisione % 1997 per sesso, gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda

	1°-2°		3°-4°-5°		6°-7°-8°		9°-10°					
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne				
Editori	1,8%	1,5%	33,4%	27,7%	32,0%	57,6%	65,9%	59,7%	7,1%	5,0%	6,6%	
Centri stampa	5,7%	3,1%	5,5%	51,8%	51,1%	41,6%	43,5%	41,8%	1,6%	1,6%	1,6%	
Agenzie	1,4%	0,4%	1,1%	26,5%	19,1%	23,9%	59,2%	73,0%	64,1%	12,8%	7,5%	10,9%
Altri	0,0%	0,0%	0,0%	31,4%	30,5%	30,9%	34,3%	64,6%	50,7%	34,3%	4,9%	18,4%
media nazionale	2,8%	1,5%	2,5%	37,4%	28,8%	35,4%	53,5%	64,8%	56,1%	6,4%	5,0%	6,0%

Tabella 9 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici		Centri stampa		Agenzie		Altri	
	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997
1°	49.841.797	51.989.220	39.403.574	38.121.962	31.244.358	31.547.723	0,97%	
2°	52.712.711	54.925.784	56.666.578	59.861.100	13.224.000	31.171.544	135,72%	
3°	52.702.409	55.245.130	48.732.374	52.106.972	47.195.717	48.366.556	2,48%	35.350.868
4°	50.752.571	52.562.276	52.143.897	53.509.406	43.901.543	45.723.745	4,15%	37.157.389
5°	55.148.034	57.919.275	54.628.015	57.158.987	47.465.097	45.895.959	-3,31%	44.603.642
6°	55.997.354	58.750.661	59.366.577	62.738.609	52.767.545	54.147.160	2,61%	53.625.198
7°	61.122.963	63.479.743	65.268.969	67.768.788	56.625.021	57.329.193	1,24%	55.643.587
8°	67.050.787	70.266.608	77.730.024	83.168.131	59.767.515	64.695.267	8,24%	58.124.584
9°	80.788.873	85.952.358	83.586.456	82.667.259	76.760.352	74.561.729	-2,86%	71.015.750
10°	92.767.174	98.008.486	91.272.587	87.636.699	86.018.332	94.936.660	10,37%	73.173.867
TOT.	59.526.043	62.396.910	58.262.243	60.975.856	54.618.376	57.137.919	4,66%	51.847.151
								53.182.950
								2,58%

Tabella 10 - media retrib. ordin. annue 1997 per sesso e tipologia di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	55.670.905	38.633.192	39.588.988	28.621.224	31.547.723			
2°	58.596.191	39.166.777	59.977.554	34.436.661	48.585.342	13.981.000		
3°	57.529.266	43.999.208	52.429.204	35.589.500	49.692.896	43.308.081	40.421.500	37.293.809
4°	54.552.955	43.766.780	53.659.181	51.344.854	47.107.261	41.161.575	40.760.712	38.625.218
5°	61.094.961	47.309.457	58.208.446	49.279.897	46.803.558	44.850.671	45.825.205	45.095.838
6°	61.729.711	51.144.302	63.434.536	53.628.600	58.112.118	48.912.558	51.455.071	39.240.704
7°	66.136.407	56.830.867	69.523.785	57.914.113	59.882.167	52.904.441	53.371.939	54.666.237
8°	72.662.342	61.682.818	83.288.913	76.467.494	67.553.648	57.404.625	57.125.610	56.157.699
9°	87.578.156	80.042.577	87.799.034	46.112.602	77.601.911	64.205.782	69.927.346	91.026.000
10°	99.146.379	91.576.646	88.304.344	79.595.000	97.388.428	88.136.326	79.881.533	69.218.667
TOT.	65.114.236	53.978.013	61.756.773	52.550.421	60.216.948	51.282.887	57.192.771	49.835.649

Tabella 11 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici			Centri stampa			Agenzie			Altri		
	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %
1°	3.743.217	3.271.850	-12,59%	2.714.308	2.844.511	4,80%	2.018.833	2.460.500	21,88%			
2°	3.783.902	3.620.971	-4,31%	3.215.989	3.383.960	5,22%		836.774				
3°	3.205.476	3.336.713	4,09%	2.757.796	3.273.461	18,70%	3.912.280	3.610.893	-7,70%	3.849.566	4.323.000	12,30%
4°	4.087.364	3.945.131	-3,48%	3.214.773	3.695.602	14,96%	3.245.119	2.874.245	-11,43%	4.184.578	6.049.680	44,57%
5°	4.280.613	4.229.191	-1,20%	4.258.267	4.638.270	8,92%	3.280.917	5.167.857	57,51%	3.873.387	3.404.936	-12,09%
6°	4.911.413	4.657.916	-5,16%	6.513.073	6.361.288	-2,33%	4.257.755	4.141.776	-2,72%	3.643.431	2.533.556	-30,46%
7°	5.547.207	5.805.599	4,66%	6.140.964	5.679.463	-7,52%	4.075.757	3.641.297	-10,66%	7.013.679	6.138.124	-12,48%
8°	5.797.585	6.094.105	5,11%	6.710.671	6.945.149	3,49%	5.516.041	5.011.926	-9,14%	6.752.185	4.914.152	-27,22%
9°	3.051.660	2.597.570	-14,88%	2.237.040	2.602.740	16,35%	2.514.112	3.178.656	26,43%		402.972	
10°	1.020.551	723.962	-29,06%	265.087	323.094	21,88%	1.404.823	621.985	-55,73%		419.554	
TOT.	4.677.154	4.667.835	-0,20%	4.744.271	4.931.567	3,95%	3.898.094	3.766.436	-3,38%	4.478.012	3.819.867	-14,70%

Tabella 12 - media retrib. straord. annue 1997 per sesso e tipol. di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	3.976.161	655.839	3.555.639	0	2.460.500			
2°	4.528.865	443.339	3.488.619	0	1.673.547	0		
3°	3.783.003	1.364.110	3.249.125	4.867.500	4.028.141	2.139.542	11.098.500	2.064.500
4°	4.620.355	1.184.520	3.887.929	1.287.949	3.464.561	1.103.298	8.249.705	769.622
5°	5.144.002	1.360.606	4.992.444	2.149.070	7.481.170	2.726.026	7.097.223	1.295.058
6°	5.818.927	1.868.417	6.585.496	3.720.007	5.981.754	1.856.178	3.821.121	1.444.079
7°	7.143.322	2.574.092	6.425.105	1.839.407	4.150.334	2.789.213	18.255.811	4.199.294
8°	7.079.403	2.682.641	7.027.553	4.198.333	5.828.633	3.067.387	6.388.079	4.029.796
9°	3.115.096	708.602	2.928.083	0	3.418.903	2.457.915	436.553	0
10°	773.694	450.432	344.633	0	517.754	955.523	524.443	0
TOT.	5.609.056	1.891.644	5.203.579	2.257.954	4.669.187	2.133.371	5.172.164	2.665.466

Tabella 13 - media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici			Centri stampa			Agenzie			Altri	
	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	+/- %
1°	53.585.014	55.261.070	3,13%	42.117.882	40.966.473	-2,73%	33.263.192	34.008.223	2,24%		
2°	56.496.613	58.546.754	3,63%	59.892.567	63.245.060	5,62%	13.224.000	32.008.318	142,05%		
3°	55.907.885	58.581.842	4,78%	51.490.170	55.360.433	7,56%	51.107.997	51.977.449	1,70%	39.200.434	42.473.560
4°	54.839.935	56.507.406	3,04%	55.358.670	57.205.008	3,34%	47.146.662	48.597.990	3,08%	41.341.966	46.182.022
5°	59.428.647	64.933.046	9,26%	58.886.282	64.545.285	9,61%	50.746.014	53.270.352	4,97%	48.477.029	50.974.541
6°	60.908.767	63.408.577	4,10%	65.879.649	69.099.897	4,89%	57.025.300	58.288.936	2,22%	57.268.629	46.403.130
7°	66.670.169	69.285.341	3,92%	71.409.933	73.448.251	2,85%	60.700.778	60.970.490	0,44%	62.657.265	60.610.356
8°	72.848.372	76.360.712	4,82%	84.440.695	90.113.280	6,72%	65.283.556	69.707.193	6,78%	64.876.769	61.425.694
9°	83.840.534	88.549.928	5,62%	85.823.496	85.269.999	-0,64%	79.274.464	77.740.385	-1,94%	71.015.760	72.172.170
10°	93.787.724	98.732.448	5,27%	91.537.675	87.959.793	-3,91%	87.423.155	95.558.645	9,31%	73.173.867	77.960.458
TOT.	64.203.198	67.064.745	4,46%	63.006.514	65.907.423	4,60%	58.516.470	60.904.355	4,08%	56.325.163	57.002.816

Tabella 14 - media retrib. compl. annue 1997 per sesso e tipologia di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	59.647.065	39.289.031	43.144.626	28.621.224	34.008.223			
2°	63.125.057	39.610.116	63.466.173	34.436.661	50.258.889	13.981.000		
3°	61.312.269	45.363.318	55.678.329	40.457.000	53.721.038	45.447.624	51.520.000	39.358.309
4°	59.173.310	44.951.300	57.547.110	52.632.803	50.571.822	42.264.873	49.010.417	39.394.840
5°	66.238.963	48.670.063	63.200.890	51.428.967	54.284.728	47.576.697	52.922.428	46.390.896
6°	67.548.638	53.012.719	70.020.033	57.348.607	64.093.873	50.768.736	55.276.192	40.684.782
7°	73.279.728	59.404.959	75.948.890	59.753.520	64.032.501	55.693.655	71.627.750	58.865.531
8°	79.741.745	64.365.459	90.316.466	80.665.828	73.382.280	60.472.012	63.513.690	60.187.495
9°	90.693.252	80.751.178	90.727.117	46.112.602	81.020.814	66.663.697	70.363.899	91.026.000
10°	99.920.074	92.027.078	88.648.977	79.595.000	97.906.182	89.091.849	80.405.976	69.218.667
TOT.	70.723.292	55.869.657	66.960.352	54.808.375	64.886.135	53.416.258	62.364.935	52.501.116

TABELLE STATISTICHE

Tabella 15 - media retrib. ordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1996	1997	+/- %
1°	49.841.797	51.989.220	4,31%
2°	52.712.711	54.925.784	4,20%
3°	52.702.409	55.245.130	4,82%
4°	50.752.571	52.562.276	3,57%
5°	55.148.034	57.919.275	5,03%
6°	55.997.354	58.750.661	4,92%
7°	61.122.963	63.479.743	3,86%
8°	67.050.787	70.266.608	4,80%
9°	80.788.873	85.952.358	6,39%
10°	92.767.174	98.008.486	5,65%
media	59.526.043	62.396.910	4,82%

Tabella 17 - media retrib. straordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	126,0	3.743.217	114,0	3.271.850	-9,56%	-12,59%
2°	126,2	3.783.902	112,9	3.620.971	-10,58%	-4,31%
3°	111,6	3.205.476	109,4	3.336.713	-1,93%	4,09%
4°	136,2	4.087.364	126,9	3.945.131	-6,82%	-3,48%
5°	134,3	4.280.613	127,5	4.229.191	-5,06%	-1,20%
6°	147,9	4.911.413	136,4	4.657.916	-7,78%	-5,16%
7°	160,4	5.547.207	159,6	5.805.599	-0,52%	4,66%
8°	153,0	5.797.585	157,1	6.094.105	2,70%	5,11%
9°	79,1	3.051.660	61,5	2.597.570	-22,25%	-14,88%
10°	22,8	1.020.551	15,8	723.962	-30,82%	-29,06%
media	139,5	4.677.154	133,8	4.667.835	-4,11%	-0,20%

Tabella 19 - media retribuzioni complessive annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	53.585.014	6,99%	55.261.070	5,92%	3,13%	3,13%
2°	56.496.613	6,70%	58.546.754	6,18%	3,63%	3,63%
3°	55.907.885	5,73%	58.581.842	5,70%	4,78%	4,78%
4°	54.839.935	7,45%	56.507.406	6,98%	3,04%	3,04%
5°	59.428.647	7,20%	64.933.046	6,51%	9,26%	9,26%
6°	60.908.767	8,06%	63.408.577	7,35%	4,10%	4,10%
7°	66.670.169	8,32%	69.285.341	8,38%	3,92%	3,92%
8°	72.848.372	7,96%	76.360.712	7,98%	4,82%	4,82%
9°	83.840.534	3,64%	88.549.928	2,93%	5,62%	5,62%
10°	93.787.724	1,09%	98.732.448	0,73%	5,27%	5,27%
media	64.203.198	7,28%	67.064.745	6,96%	4,45%	4,45%

Tabella 16 - media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	55.670.905	38.633.192	17.037.713
2°	58.596.191	39.166.777	19.429.414
3°	57.529.266	43.999.208	13.530.058
4°	54.552.955	43.766.780	10.786.175
5°	61.094.961	47.309.457	13.785.504
6°	61.729.711	51.144.302	10.585.409
7°	66.136.407	56.830.867	9.305.540
8°	72.662.342	61.682.818	10.979.524
9°	87.578.156	80.042.577	7.535.580
10°	99.146.379	91.576.646	7.569.733
media	65.114.236	53.978.013	11.136.223

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	138,3	3.976.161	23,7	655.839	114,6	3.320.321
2°	140,3	4.528.865	17,0	443.339	123,3	4.085.527
3°	122,4	3.783.003	52,1	1.364.110	70,3	2.418.893
4°	147,6	4.620.355	42,4	1.184.520	105,2	3.435.836
5°	152,9	5.144.002	48,1	1.360.606	104,8	3.783.395
6°	167,9	5.818.927	60,9	1.868.417	107,0	3.950.510
7°	193,3	7.143.322	78,3	2.574.092	115,0	4.569.230
8°	181,0	7.079.403	74,4	2.682.641	106,7	4.396.762
9°	73,0	3.115.096	19,5	708.602	53,6	2.406.494
10°	16,9	773.694	9,5	450.432	7,4	323.263
media	158,8	5.609.056	59,9	1.891.644	98,9	3.717.412

Tabella 20 - media retrib. compl. annue 1997 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	59.647.065	6,67%	39.289.031	1,67%	20.358.034	1,67%
2°	63.125.057	7,17%	39.610.116	1,12%	23.514.941	1,12%
3°	61.312.269	6,17%	46.363.318	3,01%	15.948.951	3,01%
4°	59.173.310	7,81%	44.951.300	2,64%	14.222.011	2,64%
5°	66.238.963	7,77%	48.670.063	2,80%	17.568.899	2,80%
6°	67.548.638	8,61%	53.012.719	3,52%	14.535.919	3,52%
7°	73.279.728	9,75%	59.404.959	4,33%	13.874.769	4,33%
8°	79.741.745	8,88%	64.365.459	4,17%	15.376.286	4,17%
9°	90.693.252	3,43%	80.751.178	0,88%	9.942.074	0,88%
10°	99.920.074	0,77%	92.027.078	0,49%	7.892.996	0,49%
media	70.723.292	7,93%	55.369.657	3,39%	14.853.635	3,39%

Tabella 21 - media retrib. ordinarie annue: CENTRI STAMPA

liv.	1996	1997	+/- %
1°	39.403.574	38.121.962	-3,25%
2°	56.666.578	59.861.100	5,64%
3°	48.732.374	52.106.972	6,92%
4°	52.143.897	53.509.406	2,62%
5°	54.628.015	57.158.987	4,63%
6°	59.366.577	62.738.609	5,68%
7°	65.288.969	67.768.788	3,83%
8°	77.730.024	83.168.131	7,00%
9°	83.586.456	82.667.259	-1,10%
10°	91.272.587	87.636.699	-3,98%
media	58.262.243	60.975.856	4,66%

Tabella 23 - media retrib. straordinarie annue: CENTRI STAMPA

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	119,8	2.714.308	118,0	2.844.511	-1,48%	4,80%
2°	103,0	3.215.989	104,0	3.383.960	1,02%	5,22%
3°	97,1	2.757.796	111,9	3.273.461	15,31%	18,70%
4°	107,3	3.214.773	116,3	3.695.602	8,37%	14,96%
5°	133,0	4.258.267	140,1	4.638.270	5,40%	8,92%
6°	191,5	6.513.073	180,4	6.361.288	-5,80%	-2,33%
7°	173,9	6.140.964	154,7	5.679.463	-11,03%	-7,52%
8°	177,8	6.710.671	176,4	6.945.149	-0,78%	3,49%
9°	56,0	2.237.040	61,5	2.602.740	9,82%	16,35%
10°	4,6	265.087	6,3	323.094	34,94%	21,88%
media	143,7	4.744.271	144,2	4.931.567	0,36%	3,95%

Tabella 25 - media retribuzioni complessive annue: CENTRI STAMPA

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. 1996-1997	%
1°	42.117.882	6,44%	40.966.473	6,94%	-2,73%	
2°	59.882.567	5,37%	63.245.060	5,35%	5,62%	
3°	51.490.170	5,36%	55.380.433	5,91%	7,56%	
4°	55.358.670	5,81%	57.205.008	6,46%	3,34%	
5°	58.886.282	7,23%	64.545.285	7,19%	9,61%	
6°	65.879.649	9,89%	69.039.897	9,21%	4,89%	
7°	71.409.933	8,60%	73.448.251	7,73%	2,85%	
8°	84.440.695	7,95%	90.113.280	7,71%	6,72%	
9°	85.823.496	2,61%	85.269.989	3,05%	-0,64%	
10°	91.537.675	0,29%	87.959.793	0,37%	-3,91%	
media	63.006.514	7,53%	65.907.423	7,48%	4,60%	

Tabella 22 - media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	39.568.988	28.621.224	10.967.763
2°	59.977.554	34.436.661	25.540.893
3°	52.429.204	35.589.500	16.839.704
4°	53.659.181	51.344.854	2.314.327
5°	58.208.448	49.279.897	8.928.549
6°	63.434.536	53.628.600	9.805.936
7°	69.523.785	57.914.113	11.609.672
8°	83.288.913	76.467.494	6.821.419
9°	87.799.034	46.112.602	41.686.432
10°	88.304.344	79.595.000	8.709.344
media	61.756.773	52.550.421	9.206.352

Tabella 24 - Media retrib. straordin. annue 1997 per livello e sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	147,5	3.555.639				
2°	107,2	3.488.619	245,0	4.867.500	-135,1	-1.618.375
3°	109,9	3.249.125	45,7	1.287.949	76,3	2.599.980
4°	121,9	3.887.929	77,4	2.149.070	71,7	2.843.375
5°	149,1	4.992.444	123,2	3.720.007	62,0	2.865.490
6°	185,2	6.585.496	58,9	1.839.407	114,4	4.585.698
7°	173,3	6.425.105	116,0	4.198.333	62,2	2.829.220
8°	178,2	7.027.553				
9°	69,2	2.928.083				
10°	6,7	344.633				
media	151,0	5.203.579	77,6	2.257.954	73,4	2.945.625

Tabella 26 - media retrib. compl. annue 1997 per sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	%
1°	43.144.626	8,24%	28.621.224	0,00%	14.523.402	
2°	63.466.173	5,50%	34.436.661	0,00%	29.029.512	
3°	55.678.329	5,84%	40.457.000	12,03%	15.221.329	
4°	57.547.110	6,76%	52.632.803	2,45%	4.914.307	
5°	63.200.890	7,90%	51.428.967	4,18%	11.771.924	
6°	70.020.033	9,41%	57.348.607	6,49%	12.671.426	
7°	75.948.890	8,46%	59.753.520	3,08%	16.195.369	
8°	90.316.466	7,78%	80.665.828	5,20%	9.650.639	
9°	90.727.117	3,23%	46.112.602	0,00%	44.614.515	
10°	88.648.977	0,39%	79.595.000	0,00%	9.053.977	
media	66.960.352	7,77%	54.808.375	4,12%	12.151.977	

TABELLE STATISTICHE

Tabella 28 - media retrib. ordinarie annue 1997 per livello: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	31.547.723		
2°	48.585.342	13.981.000	34.604.342
3°	49.692.896	43.308.081	6.384.815
4°	47.107.261	41.161.575	5.945.686
5°	46.803.558	44.850.671	1.952.887
6°	58.112.118	48.912.558	9.199.561
7°	59.882.167	52.904.441	6.977.725
8°	67.553.648	57.404.625	10.149.023
9°	77.601.911	64.205.782	13.396.129
10°	97.388.428	88.136.326	9.252.102
media	60.216.948	51.282.887	8.934.061

Tabella 30 - media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	102,2	2.460.500				
2°	48,0	1.673.547	77,9	2.139.542	39,5	1.888.599
3°	117,4	4.028.141	42,4	1.103.298	64,4	2.361.262
4°	106,9	3.464.561	104,4	2.726.026	120,5	4.755.144
5°	224,9	7.481.170	169,1	5.981.754	111,4	4.125.576
6°	121,6	4.150.334	82,1	3.067.387	31,3	1.361.121
7°	160,2	5.828.633	63,5	2.457.915	27,8	960.988
8°	91,3	3.418.903	23,0	955.523	-14,0	-437.769
9°	9,0	517.754	67,7	2.133.371	66,0	2.535.816
10°						
media	133,7	4.669.187	67,7	2.133.371	66,0	2.535.816

Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per livello: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	34.008.223	7,24%				
2°	50.258.889	3,33%	13.981.000	0,00%	36.277.889	
3°	53.721.038	7,50%	45.447.624	4,71%	8.273.414	
4°	50.571.822	6,85%	42.264.873	2,61%	8.306.949	
5°	54.284.728	13,78%	47.576.687	5,73%	6.708.031	
6°	64.093.873	9,33%	50.768.736	3,66%	13.325.137	
7°	64.032.501	6,48%	55.693.655	5,01%	8.338.846	
8°	73.382.280	7,94%	60.472.012	5,07%	12.910.269	
9°	81.020.814	4,22%	66.663.697	3,69%	14.357.117	
10°	97.906.182	0,53%	89.091.849	1,07%	8.814.333	
media	64.886.135	7,20%	53.416.258	3,99%	11.469.877	

Tabella 27 - media retribuzioni ordinarie ani AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1996	1997	+/- %
1°	31.244.358	31.547.723	0,97%
2°	13.224.000	31.171.544	135,72%
3°	47.195.717	48.366.556	2,48%
4°	43.901.543	45.723.745	4,15%
5°	47.465.097	45.895.959	-3,31%
6°	52.767.545	54.147.160	2,61%
7°	56.625.021	57.329.193	1,24%
8°	59.767.515	64.695.267	8,24%
9°	76.760.352	74.561.729	-2,86%
10°	86.018.332	94.936.660	10,37%
media	54.618.376	57.137.919	4,61%

Tabella 29 - media retribuzioni straordinarie annue: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	82,2	2.018.833	102,2	2.460.500	24,34%	21,88%
2°	0,0	0	24,0	836.774		
3°	123,9	3.912.280	108,7	3.610.893	-12,29%	-7,70%
4°	107,5	3.245.119	90,8	2.874.245	-15,60%	-11,43%
5°	108,7	3.280.917	166,3	5.167.857	52,95%	57,51%
6°	127,9	4.257.755	119,3	4.141.776	-6,70%	-2,72%
7°	123,6	4.075.757	109,9	3.641.297	-11,04%	-10,66%
8°	155,7	5.516.041	137,1	5.011.926	-11,95%	-9,14%
9°	64,3	2.514.112	84,3	3.178.656	31,17%	26,43%
10°	34,5	1.404.823	12,3	621.985	-64,25%	-55,73%
media	117,9	3.898.094	110,2	3.766.436	-6,54%	-3,38%

Tabella 31 - media retribuzioni complessive annue: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	33.263.192	6,07%	34.008.223	7,24%	2,24%	2,24%
2°	13.224.000	0,00%	32.008.318	2,61%	142,05%	142,05%
3°	51.107.997	7,65%	51.977.449	6,95%	1,70%	1,70%
4°	47.146.662	6,88%	48.597.950	5,91%	3,08%	3,08%
5°	50.746.014	6,47%	53.270.352	9,70%	4,97%	4,97%
6°	57.025.300	7,11%	58.288.936	7,11%	2,22%	2,22%
7°	60.700.778	6,71%	60.970.490	5,97%	0,44%	0,44%
8°	65.283.556	8,45%	69.707.193	7,19%	6,78%	6,78%
9°	79.274.464	3,17%	77.740.385	4,09%	-1,94%	-1,94%
10°	87.423.155	1,61%	95.558.645	0,65%	9,31%	9,31%
media	58.516.470	6,66%	60.904.355	6,18%	4,03%	4,03%

Tabella 33 - media retrib. ordinarie annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1996	1997	+/- %
3°	35.350.868	38.150.560	7,92%
4°	37.157.389	40.132.341	8,01%
5°	44.603.642	45.387.512	1,76%
6°	53.625.198	43.869.574	-18,19%
7°	55.643.587	54.472.232	-2,11%
8°	58.124.584	56.511.542	-2,78%
9°	71.015.750	71.769.199	1,06%
10°	73.173.867	77.540.904	5,97%
media	51.847.151	53.182.950	2,58%

Tabella 34 - Media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
3°	40.421.500	37.293.809	3.127.691
4°	40.760.712	38.625.218	2.135.494
5°	45.825.205	45.095.838	729.367
6°	51.455.071	39.240.704	12.214.367
7°	53.371.939	54.666.237	-1.294.297
8°	57.125.610	56.157.699	967.911
9°	69.927.346	91.026.000	-21.098.654
10°	79.881.533	69.218.667	10.662.867
media	57.192.771	49.835.649	7.357.122

Tabella 35 - media retrib. straordinarie annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
3°	172,6	3.849.566	175,3	4.323.000	1,56%	12,30%			
4°	166,9	4.184.578	235,6	6.049.680	41,17%	44,57%			
5°	137,3	3.873.387	117,7	3.404.936	-14,26%	-12,09%			
6°	100,8	3.643.431	82,6	2.533.556	-18,05%	-30,46%			
7°	202,0	7.013.679	175,5	6.138.124	-13,11%	-12,48%			
8°	176,5	6.752.185	130,3	4.914.152	-26,20%	-27,22%			
9°	0,0	0	7,2	402.972					
10°	0,0	0	7,8	419.554					
media	142,8	4.478.012	121,1	3.819.867	-15,23%	-14,70%			

Tabella 36 - media retribuzioni straordinarie annue 1997 per livello: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
3°	441,0	11.098.500	86,7	2.064.500	354,3	9.034.000			
4°	321,1	8.249.705	30,6	769.622	290,5	7.480.082			
5°	238,1	7.097.223	48,9	1.295.058	189,3	5.802.164			
6°	119,2	3.821.121	51,7	1.444.079	67,5	2.377.042			
7°	526,8	18.255.811	119,3	4.199.294	407,5	14.056.516			
8°	165,8	6.388.079	108,9	4.029.796	56,8	2.358.283			
9°	7,8	436.553							
10°	9,8	524.443							
media	168,0	5.172.164	81,0	2.665.466	87,0	2.506.697			

Tabella 37 - media retribuzioni complessive annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.		
3°	39.200.434	9,82%	42.473.560	10,18%	8,35%		
4°	41.341.966	10,12%	46.182.022	13,10%	11,71%		
5°	48.477.029	7,89%	50.974.541	6,68%	5,15%		
6°	57.268.629	6,36%	46.403.130	5,46%	-18,97%		
7°	62.657.265	11,19%	60.610.356	10,13%	-3,27%		
8°	64.876.769	10,41%	61.425.694	8,00%	-5,32%		
9°	71.015.750	0,00%	72.172.170	0,56%	1,63%		
10°	73.173.867	0,00%	77.960.458	0,54%	6,54%		
media	56.325.163	7,95%	57.002.816	6,70%	1,20%		

Tabella 38 - media retrib. compl. annue 1997 per sesso: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.		
3°	51.520.000	21,54%	39.358.309	5,25%	12.161.691		
4°	49.010.417	16,83%	39.394.840	1,95%	9.615.576		
5°	52.922.428	13,41%	46.390.896	2,79%	6.531.531		
6°	55.276.192	6,91%	40.684.782	3,55%	14.591.410		
7°	71.627.750	25,49%	58.865.531	7,13%	12.762.219		
8°	63.513.690	10,06%	60.187.495	6,70%	3.326.194		
9°	70.363.899	0,62%	91.026.000	0,00%	-20.662.101		
10°	80.405.976	0,65%			80.405.976		
media	62.364.935	8,29%	52.501.116	5,08%	9.863.819		

TABELLE STATISTICHE

Tabella 39 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di azienda

	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzioni	ore lavorate	media oraria	retribuzioni	ore lavorate	media oraria	retribuzioni	ore lavorate	media oraria
Società editrici	432.377.818.000	13.540.732	31.932	425.324.673.000	12.717.506	33.444	-1,63%	-6,08%	4,74%
Centri stampa	126.697.693.000	4.051.237	31.274	117.662.787.000	3.597.253	32.709	-7,13%	-11,21%	4,59%
Agenzie di informazione	38.225.790.000	1.299.193	29.423	42.056.052.000	1.367.969	30.743	10,02%	5,29%	4,49%
Altri	4.734.401.000	169.208	27.990	7.845.547.000	274.125	28.620	65,71%	62,00%	2,29%
Totale	602.035.702.000	19.060.370	31.586	592.889.059.000	17.956.863	33.017	-1,52%	-5,79%	4,53%

Tabella 40 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	3.161.632.000	117.830	26.832	3.507.093.000	126.029	27.828	10,93%	6,96%	3,71%
2°	2.761.471.000	97.620	28.288	2.716.309.000	92.009	29.522	-1,64%	-5,75%	4,36%
3°	15.544.304.000	551.441	28.189	14.366.354.000	485.826	29.571	-7,58%	-11,90%	4,90%
4°	37.725.498.000	1.379.889	27.340	37.435.517.000	1.323.111	28.294	-0,77%	-4,11%	3,49%
5°	69.053.596.000	2.329.228	29.647	64.900.101.000	2.087.037	31.097	-6,01%	-10,40%	4,89%
6°	108.062.570.000	3.580.753	30.179	105.358.240.000	3.335.486	31.587	-2,50%	-6,85%	4,67%
7°	98.166.260.000	2.991.400	32.816	95.986.305.000	2.813.925	34.111	-2,22%	-5,93%	3,95%
8°	58.134.295.000	1.615.616	35.983	61.321.165.000	1.629.350	37.635	5,48%	0,85%	4,59%
9°	23.867.786.000	555.655	42.954	23.925.798.000	522.468	45.794	0,24%	-5,97%	6,61%
10°	15.900.406.000	321.300	49.488	15.807.791.000	302.265	52.298	-0,58%	-5,92%	5,68%
TOT	432.377.818.000	13.540.732	31.932	425.324.673.000	12.717.506	33.444	-1,63%	-6,08%	4,74%

Tabella 41 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRI STAMPA

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	461.274.000	21.795	21.164	311.232.000	14.958	20.807	-32,53%	-31,37%	-1,69%
2°	6.159.819.000	203.117	30.326	5.177.552.000	161.735	32.013	-15,95%	-20,37%	5,56%
3°	6.404.115.000	244.722	26.169	5.881.551.000	210.548	27.934	-8,16%	-13,96%	6,75%
4°	19.210.964.000	686.328	27.991	16.390.869.000	568.686	28.822	-14,68%	-17,14%	2,97%
5°	31.175.277.000	1.060.672	29.392	30.334.595.000	986.779	30.741	-2,70%	-6,97%	4,59%
6°	32.845.377.000	1.028.184	31.945	31.808.801.000	944.180	33.689	-3,16%	-8,17%	5,46%
7°	17.460.283.000	500.204	34.906	16.643.822.000	459.221	36.244	-4,68%	-8,19%	3,83%
8°	9.668.014.000	234.765	41.182	8.573.939.000	195.057	43.956	-11,32%	-16,91%	6,74%
9°	1.796.855.000	40.378	44.501	1.392.047.000	31.569	44.095	-22,53%	-21,82%	-0,91%
10°	1.515.715.000	31.072	48.781	1.148.379.000	24.520	46.834	-24,24%	-21,09%	-3,99%
TOT	126.697.693.000	4.051.237	31.274	117.662.787.000	3.597.253	32.709	-7,13%	-11,21%	4,59%

Tabella 42 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	179.751.000	10.537	17.059	124.270.000	7.111	17.476	-30,87%	-32,51%	2,44%
2°	13.224.000	1.872	7.064	63.617.000	3.768	16.883	381,07%	101,28%	139,00%
3°	4.466.473.000	174.380	25.613	4.391.775.000	167.310	26.249	-1,67%	-4,05%	2,48%
4°	2.572.681.000	107.943	23.834	2.318.034.000	93.396	24.819	-9,90%	-13,48%	4,14%
5°	1.450.204.000	56.554	25.643	1.703.865.000	67.850	25.112	17,49%	19,97%	-2,07%
6°	15.117.053.000	529.820	28.532	15.432.343.000	526.690	29.301	2,09%	-0,59%	2,69%
7°	6.315.344.000	207.510	30.434	7.022.362.000	228.202	30.773	11,20%	9,97%	1,11%
8°	2.948.635.000	91.486	32.230	4.515.628.000	130.101	34.709	53,14%	42,21%	7,69%
9°	2.478.144.000	60.540	40.934	2.876.610.000	72.403	39.731	16,08%	19,60%	-2,94%
10°	2.684.281.000	58.551	45.845	3.607.548.000	71.138	50.712	34,40%	21,50%	10,62%
TOTI	38.225.790.000	1.299.193	29.423	42.056.052.000	1.367.969	30.743	10,02%	5,29%	4,49%

Tabella 43 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ALTRE SOCIETA'

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
3°	313.714.000	16.331	19.210	313.132.000	15.070	20.779	-0,19%	-7,72%	8,17%
4°	503.861.000	24.814	20.306	785.223.000	35.836	21.912	55,84%	44,42%	7,91%
5°	543.268.000	22.497	24.148	957.783.000	39.003	24.557	76,30%	73,37%	1,69%
6°	584.236.000	20.105	29.059	871.127.000	36.561	23.827	49,11%	81,85%	-18,01%
7°	1.485.878.000	49.105	30.259	1.631.646.000	55.045	29.642	9,81%	12,10%	-2,04%
8°	470.577.000	14.828	31.736	1.393.253.000	45.372	30.707	196,07%	205,99%	-3,24%
9°	284.063.000	7.488	37.936	827.364.000	21.537	38.416	191,26%	187,62%	1,27%
10°	548.804.000	14.040	39.089	1.066.019.000	25.701	41.478	94,24%	83,06%	6,11%
TOTI	4.734.401.000	169.208	27.980	7.845.547.000	274.125	28.620	65,71%	62,00%	2,29%

CAPITOLO IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

Analisi dei Dati	75
Occupazione.....	75
Retribuzione Ordinaria.....	78
Retribuzione Straordinaria	79
Retribuzione Complessiva	81
Monte Retributivo Complessivo	82
Tabelle Statistiche	84
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	84
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PROVINCIALI	84
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: PROVINCIALI	84
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: REGIONALI	85
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: REGIONALI	85
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI	85
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI	85
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NAZIONALI	86
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NAZIONALI	86
Tabella 6 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: POLITICI	86
Grafico 5 - Suddivisione % per sesso e qualifica: POLITICI	86
Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica	87
Tabella 8 - Addetti 1997 per livello di inquadramento, sesso e area geografica	87
Grafico 6 - Addetti per livello di inquadramento: PROVINCIALI	88
Grafico 7 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: PROVINCIALI	88
Grafico 8 - Addetti per livello di inquadramento: REGIONALI	88
Grafico 9 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: REGIONALI	88
Grafico 10 - Addetti per livello di inquadramento: PLURIREGIONALI	89
Grafico 11 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: PLURIREGIONALI	89
Grafico 12 - Addetti per livello di inquadramento: NAZIONALI	89
Grafico 13 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: NAZIONALI	89
Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: POLITICI	90
Grafico 15 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: POLITICI	90
Tabella 9 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica	90
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica	91
Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso, livello e area geografica .	91
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica	91
Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue per sesso, livello e area geografica	92
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue per livello e area geografica	92
Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue per sesso, livello e area geografica	92
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue: PROVINCIALI	93
Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: PROVINCIALI	93
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue: PROVINCIALI	93
Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: PROVINCIALI	93
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue: PROVINCIALI	93
Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: PROVINCIALI	93
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue: REGIONALI	94
Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: REGIONALI	94

Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue: REGIONALI	94
Tabella 25 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: REGIONALI	94
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue: REGIONALI	94
Tabella 27 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: REGIONALI	94
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue: PLURIREGIONALI	95
Tabella 29 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: PLURIREGIONALI	95
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue: PLURIREGIONALI	95
Tabella 31 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: PLURIREGIONALI	95
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue: PLURIREGIONALI	95
Tabella 33 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: PLURIREGIONALI	95
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue: NAZIONALI	96
Tabella 35 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: NAZIONALI	96
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue: NAZIONALI	96
Tabella 37 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: NAZIONALI	96
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue: NAZIONALI	96
Tabella 39 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: NAZIONALI	96
Tabella 40 - Media retribuzioni ordinarie annue: POLITICI	97
Tabella 41 - Media retribuzioni ordinarie annue 1997 per sesso: POLITICI	97
Tabella 42 - Media retribuzioni straordinarie annue: POLITICI	97
Tabella 43 - Media retribuzioni straordinarie annue 1997 per sesso: POLITICI	97
Tabella 44 - Media retribuzioni complessive annue: POLITICI	97
Tabella 45 - Media retribuzioni complessive annue 1997 per sesso: POLITICI	97
Tabella 46 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica	98
Tabella 47 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PROVINCIALI	98
Tabella 48 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: REGIONALI	98
Tabella 49 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PLURIREGIONALI	99
Tabella 50 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NAZIONALI	99
Tabella 51 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: POLITICI	99

CAPITOLO IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

ANALISI DEI DATI

L'universo delle società editrici è costituito, come si è visto nel capitolo precedente, da 83 aziende con un totale di 6.406 addetti. All'interno di questo insieme di aziende, che rappresenta da solo il 70% dell'intero settore, il fenomeno che emerge con maggiore evidenza è la sensibile diminuzione del numero di aziende editrici di quotidiani nazionali, passate dalle 21 del 1996 alle 15 del 1997.

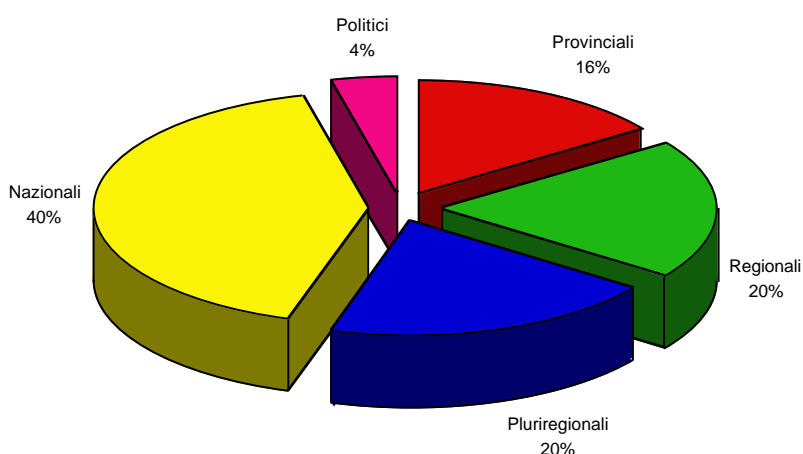
Suddivisione delle società editrici per tipologia

	1996	1997
Provinciali	34	35
Regionali	15	14
Pluriregionali	6	7
Nazionali-Sportivi-Economici	21	15
Politici	11	12
TOTALE SOCIETA' EDITRICI	87	83

Questa sensibile contrazione del numero delle società editrici di quotidiani nazionali, alla quale fa riscontro, come vedremo nel paragrafo seguente, un consistente calo occupazionale, ben superiore alla media, nasce dalla elevata volatilità delle iniziative editoriali con ambizioni nazionali verificatasi negli ultimi due-tre anni, che hanno portato all'avvio di nuove iniziative con grandi ambizioni diffusionali ed al loro altrettanto rapido tramonto.

Altro dato abbastanza significativo che emerge dall'analisi del panorama delle società editrici è costituito dal numero medio di addetti per azienda, che è pari a 28 unità per i quotidiani provinciali, 89 per i quotidiani regionali, 182 per i quotidiani pluriregionali, 177 per i quotidiani nazionali-sportivi-economici, 19 per i quotidiani politici.

Suddivisione % dei dipendenti per tipologia di società editrice: 1997



Appare dunque evidente che le dimensioni medie dell'azienda editrice salgono con l'allargamento dell'area diffusionale delle testate editte: il minor numero di addetti per azienda degli editori nazionali rispetto ai pluriregionali è dovuto con tutta probabilità a quella elevata "mortalità aziendale" alla quale si faceva riferimento nel capoverso precedente.

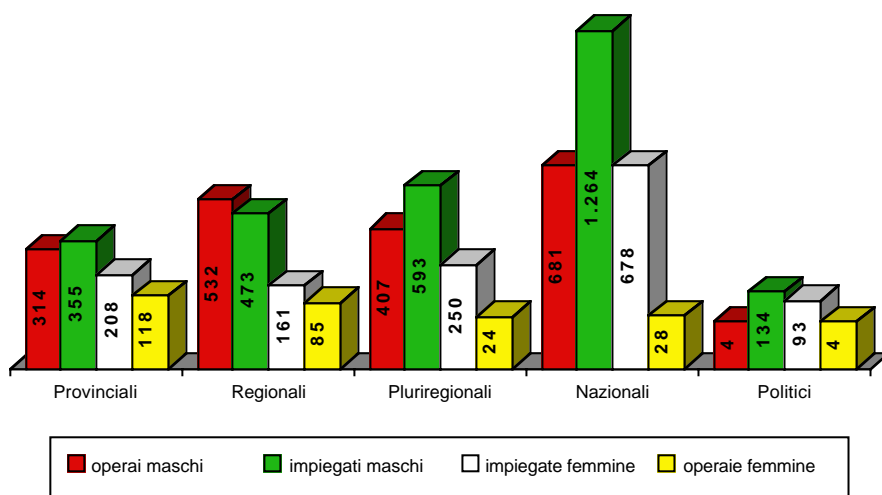
OCCUPAZIONE

Rispetto alla media di tutte le società editrici, che si è visto nel capitolo precedente essere stata pari al 4,9%, il calo occupazionale del 1997 è stato assai meno significativo tra i quotidiani provinciali con appena 13 addetti in meno rispetto al 1996, pari all'1,3%. Più consistente, ma sempre inferiore rispetto alla media, il calo occupazionale per i quotidiani regionali e per i quotidiani pluriregionali, che in entrambi i casi si è assestato intorno al 3% con un calo numerico di 39 addetti per ciascuna categoria.

Assai più marcato, per contro, è risultato essere il calo occupazionale dei quotidiani nazionali, che nel corso del 1997 hanno subito una diminuzione di ben 254 addetti, pari all'8,7% della forza lavoro complessiva. Va segnalata infine la crescita occupazionale di 15 unità (6,8%) dei quotidiani politici, per l'effetto pressoché esclusivo della nascita di una nuova testata, organo della Lega Nord.

All'interno del dato complessivo, la dinamica occupazionale di operai e impiegati si è sviluppata in maniera assai diseguale tra le diverse tipologie di quotidiano. Da una parte infatti, tra i quotidiani nazionali, il calo ha riguardato entrambe le categorie, sia pure in maniera difforme: 11,7% per gli operai, 7,6% per gli impiegati. Altrove, invece, al calo degli operai ha fatto riscontro un incremento occupazionale tra gli impiegati. Tra i pluriregionali, per esempio, ad un calo del 9,3% degli operai ha fatto riscontro un sia pur modesto (0,6%) incremento degli impiegati. Ancora più sensibile il calo degli operai, la cui presenza era già, del resto, quasi irrilevante, tra i politici, dove il numero di operai è passato da 14 a 8 e quello degli impiegati da 206 a 227. E ancora più evidente è lo scarto tra i provinciali,

suddivisione addetti per sesso, qualifica e tipologia di società editrice: 1997



vole tra i provinciali, dove nel 1996 c'era un rapporto di sostanziale parità tra operai e impiegati e dove invece nel 1997 la componente impiegatizia è salita al 56,6%, e tra i pluriregionali, dove la percentuale degli operai è passata dal 36,2% al 33,8%. In controtendenza, infine, il dato dei regionali, che hanno visto salire la componente operaia dal 45,5% al 49,3%.

Il dato sul rapporto operai-impiegati conferma tuttavia quanto già notavamo nella prima edizione della ricerca: la presenza degli operai

dove ad un calo della componente operaia del 13,1% (65 unità) ha fatto riscontro un incremento di 52 unità, pari al 10,2% degli impiegati.

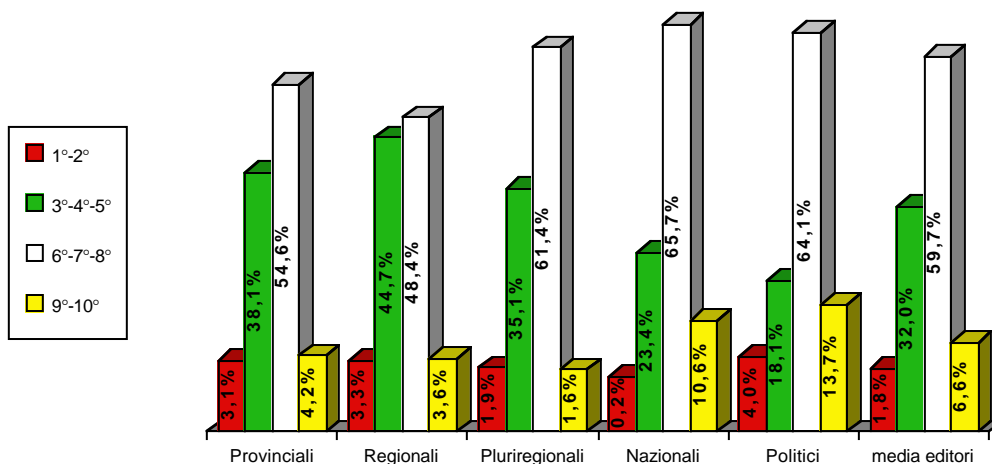
Questa dinamica si ribalta per i quotidiani regionali, che hanno visto invece un sensibile calo, vicino al 10%, della componente operaia, ed un contemporaneo incremento del 5,1% degli operai.

Da questi dati emerge un sensibile spostamento, in alcune delle categorie prese in considerazione, del rapporto percentuale tra operai e impiegati.

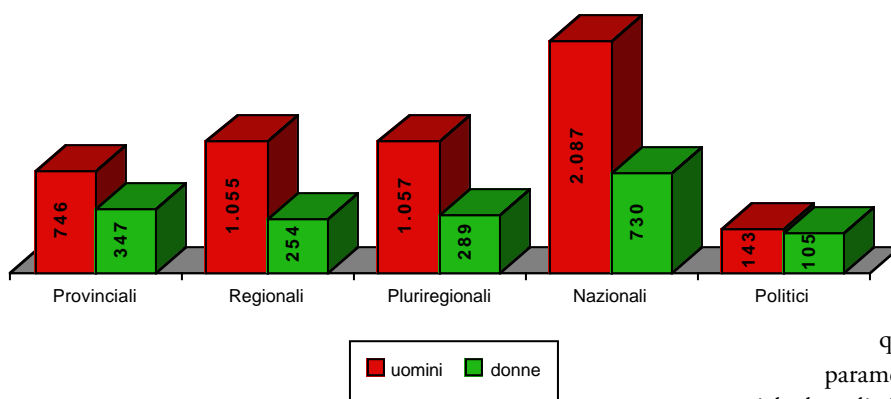
decrese con l'allargamento dell'area diffusionale dei quotidiani e della dimensione media dell'azienda editoriale, probabilmente per la più diffusa tendenza tra i quotidiani di grandi dimensioni a terziarizzare in tutto o in parte l'attività a più alta intensità di lavoro operaio, ovvero le fasi di stampa e spedizione. Lo stesso argomento serve a spiegare la irrilevante presenza di operai tra i quotidiani politici, che nella totalità dei casi non gestiscono queste fasi del ciclo produttivo.

Scostamenti sostanzialmente irrilevanti si riscontrano per i quotidiani nazionali, dove la componente impiegatizia è salita dal 72,3% al 73,2%, e tra i politici, dove la percentuale degli operai è scesa al 3,4% da un già modestissimo 6,4%. Il rapporto di forze si sposta invece in misura considere-

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di società editrice: 1997



Addetti 1997 per sesso e tipologia di società editrice



Il calo occupazionale verificatosi tra le società editrici nel corso del 1997 ha riguardato in misura prevalente, come si è visto, i lavoratori di sesso maschile, il cui numero è diminuito di 277 unità, pari al 5,5%, mentre per gli addetti di sesso femminile il calo è stato più contenuto sia nella percentuale (3,1%) che nella consistenza assoluta (53 unità in meno). L'occupazione femminile è cresciuta in tre categorie di società editrici su cinque: tra i politici (da 89 a 97 addette, pari al 9% in più), tra i provinciali (15 addette, 4,8%) e tra i regionali (6 addette, 2,5%). Tra i pluriregionali, invece, il calo occupazionale femminile è stato assai modesto, pari a quattro unità ed all'1,4%, e comunque inferiore rispetto al calo occupazionale maschile, che è stato pari a 35 unità ed al 3,4%.

In controtendenza, sotto questo aspetto, il dato che emerge dai quotidiani nazionali. Qui infatti non solo l'occupazione femminile è calata in maniera consistente, appena al di sotto del 10%, ma il calo occupazionale della componente femminile è stato percentualmente superiore a quello della componente maschile, la cui diminuzione nel corso del 1997 è stata "soltanto" dell'8,3%. In conseguenza di questa dinamica, i quotidiani nazionali sono l'unica categoria nella quale la componente femminile abbia diminuito, sia pure di qualche decimale di punto, il proprio peso percentuale sul totale degli occupati: dal 27% del 1996 al 26,6% del 1997. Altrove la percentuale femminile è in crescita: crescita modesta per i pluriregionali,

dal 21,2% al 21,5%, e per i politici, dal 40,4% al 41,3%, crescita più sostenuta per i regionali, dove alla fine del 1997 le donne costituivano il 19,7% del totale contro il 18,6% di un anno prima, e soprattutto per i provinciali, nei quali la percentuale femminile ha raggiunto alla fine del 1997 il 32,8% contro il 30,8% del 1996.

Se andiamo ad analizzare l'andamento occupazionale con riferimento ai livelli di inquadramento sulla scala parametrica, appaiono evidenti due dinamiche ben distinte: da una parte le aziende che

potremmo definire "a ciclo completo", e cioè essenzialmente i quotidiani provinciali, regionali e pluriregionali, che nella maggioranza dei casi realizzano al proprio interno la totalità del ciclo produttivo; dall'altra, invece, le aziende che terziarizzano parte della produzione, in genere i segmenti più specificamente industriali (stampa e spedizione) a società terze.

Nel primo raggruppamento, appare più consistente la presenza di addetti inquadrati ai livelli medio bassi della scala parametrica, dal terzo al quinto-sesto livello. Tra i provinciali e tra i regionali, per esempio, la percentuale di addetti inquadrati ai primi cinque livelli è pari al 44,5%, contro il 34,5% della media di tutte le società editrici. Viceversa, tra i quotidiani nazionali la percentuale degli addetti inquadrati ai livelli dal sesto al decimo è pari al 73,3% e tra i politici addirittura del 81,8%, contro una media delle società editrici del 65,6%.

Per quanto riguarda infine l'inquadramento degli addetti di sesso femminile, non appaiono esservi particolari differenze nell'andamento delle varie categorie di società editrici: dappertutto infatti la presenza femminile è superiore alla media nei livelli compresi tra il terzo-quarto ed il sesto-settimo, ed è meno presente nei livelli più bassi, con l'eccezione dei provinciali, e nei due livelli più elevati. Si conferma quindi l'indicazione di una carriera "media" per gli addetti di sesso femminile che solo raramente giunge oltre l'ottavo livello.

RETRIBUZIONE ORDINARIA

La crescita complessiva delle retribuzioni ordinarie per le società editrici nel corso del 1997 è stata, come si è visto, superiore di due decimali di punto, 4,8% contro 4,6%, rispetto alla media del settore. A questo valore medio, tuttavia, concorrono situazioni molto diversificate per le singole categorie di società editrici. Se infatti le retribuzioni ordinarie dei quotidiani regionali si sono mosse in linea con il dato complessivo nazionale, facendo segnare un incremento del 4,6% a 61,1 milioni lordi l'anno, le altre categorie di giornali hanno fatto registrare valori abbastanza divaricati in più o in meno.

L'incremento maggiore è stato fatto segnare dai quotidiani nazionali, cresciuti del 6,4% a 65,2 milioni, seguiti dai pluriregionali, per i quali l'incremento è stato pari al 5,4% e la retribuzione annua di 65,8 milioni annui. Inferiore alla media, invece, l'incremento retributivo per i provinciali, le cui retribuzioni ordinarie sono cresciute del 3,1% a 54,2 milioni, mentre risulta addirittura in calo del 6,7% il dato relativo ai politici, che nel corso del 1997 hanno visto scendere la retribuzione ordinaria media dei propri addetti a 52,2 milioni annui.

E' significativo notare come la crescita delle retribuzioni sia più sostenuta nelle aziende di livello medio-grande, pluriregionali e nazionali, che godono già di un livello salariale più elevato. La dinamica evolutiva delle retribuzioni, quindi, disegna uno scenario "a due velocità", all'interno del quale le retribuzioni delle aziende di minori dimensioni sono sempre più distanti da quelle delle aziende più grandi. Se infatti la retribuzione media dei politici corrisponde all'83,6% della media delle società editrici, il rapporto sale al 104,4% per i nazionali e al 105,5% per i pluriregionali.

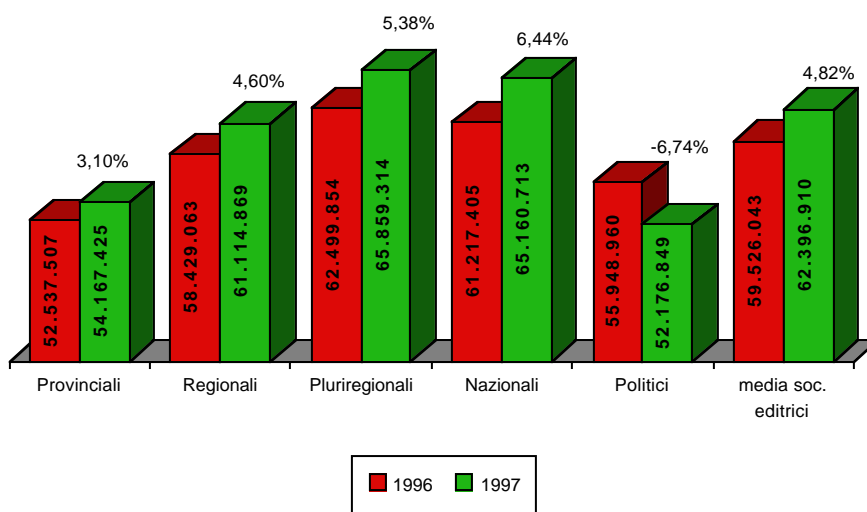
Questa dinamica diventa ancora più evidente se si allarga l'analisi al biennio 1995-1997. In questo arco di tempo, a

fronte di un incremento complessivo del costo della vita del 5,7% (3,9% nel 1996 e 1,7% nel 1997), le retribuzioni ordinarie dei quotidiani provinciali sono cresciute del 7,4%, quelle dei regionali del 6,7%, mentre quelle dei pluriregionali sono aumentate del 10,4% e quelle dei nazionali addirittura del 13,2%. Quanto ai politici, la retribuzione ordinaria media nel periodo considerato è diminuita dell'1,5%. Ne consegue che la differenza tra la retribuzione ordinaria media di un addetto di una azienda editrice di un pluriregionale e quella del collega dipendente da un quotidiano politico, che era pari a poco più di 500mila lire lorde mensili nel 1995, è salita nel 1997 a oltre un milione di lire.

L'andamento delle retribuzioni ordinarie con riferimento ai livelli di inquadramento evidenzia due dinamiche contrapposte tra regionali e pluriregionali da una parte, e provinciali e nazionali dall'altra. Il dato relativo ai politici, sotto questo aspetto, appare scarsamente significativo, sia per l'esiguità dei numeri in gioco, che porta a spostamenti percentuali rilevanti a fronte di modeste variazioni assolute, sia per il fatto che, come si diceva in apertura di capitolo, nel corso del 1997 è entrata in questa categoria una nuova azienda di dimensioni ragguardevoli rispetto al campione complessivo.

La dinamica retributiva per regionali e pluriregionali appare indubbiamente quella di uno "schacciamento" del delta tra i livelli di inquadramento più bassi e quelli più

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per tipologia di società editrice



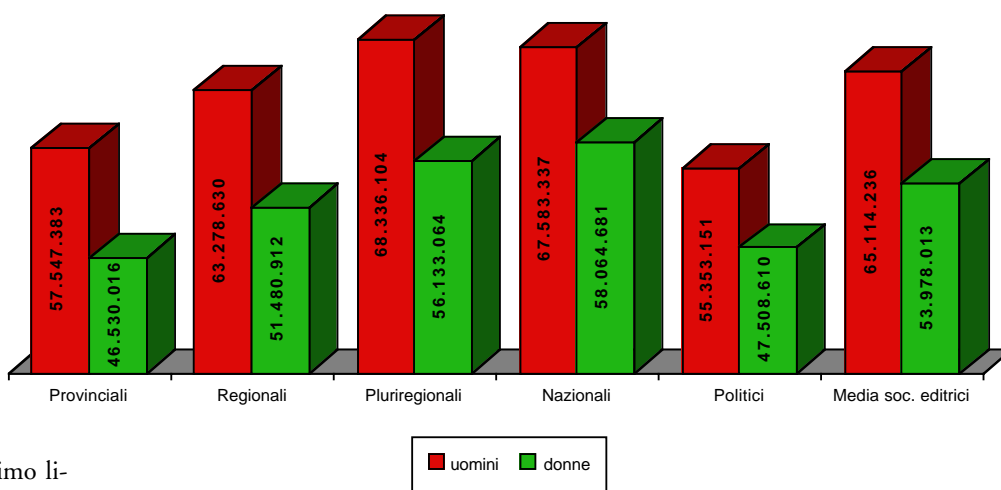
elevati; tra i regionali, in particolare, gli incrementi degli addetti ai livelli dal primo al sesto sono tutti superiori alla media, e tutti inferiori a quelli dei quattro livelli più elevati, con il risultato che il dislivello tra le retribuzioni del primo e del decimo livello è sceso dal 176,4% del 1996 al

165% del 1997. Pressoché identica la situazione tra i pluriregionali, dove tra i quattro livelli più elevati soltanto l'ottavo ha fatto segnare incrementi superiori alla media e dove il delta tra primo e decimo livello è calato al 141,7% rispetto al 152,5% dell'anno precedente.

Situazione capovolta tra i provinciali, dove tra i primi sei livelli solo il secondo ha avuto incrementi superiori alla media e dove i lavoratori al primo, quarto e quinto livello hanno addirittura visto diminuire la propria retribuzione media. Per converso, tra i livelli più alti solo il decimo è cresciuto meno della media. Il delta tra primo e decimo livello è salito dal 196,9% al 202,5%. Tra i nazionali, infine, diminuzione delle retribuzioni per primo e secondo livello e crescita più lenta della media per i livelli dal terzo al settimo, con il rapporto tra la retribuzione del primo e del decimo livello che raggiunge un elevatissimo 277,6% rispetto al già consistente 229,7% del 1996.

Uno sguardo infine alle differenze retributive legate al sesso. Rispetto alla distanza media tra le retribuzioni ordinarie degli uomini e delle donne, che abbiamo visto essere pari per le società editrici a 11,1 milioni annui, lo scarto nelle singole categorie appare tanto maggiore quanto meno significativa è la percentuale femminile sul totale degli addetti. Tra i politici per esempio, dove le donne costituiscono il 41,3% del totale, questo divario scende a 7,8 milioni annui, mentre tra i regionali, che hanno la più bassa presenza femminile con il 19,7%, questo divario sale a 11,8 milioni, e tra i pluriregionali, dove la presenza fem-

media retribuzione ordinaria annua 1997: suddivisione per sesso e tipologia di società editrice



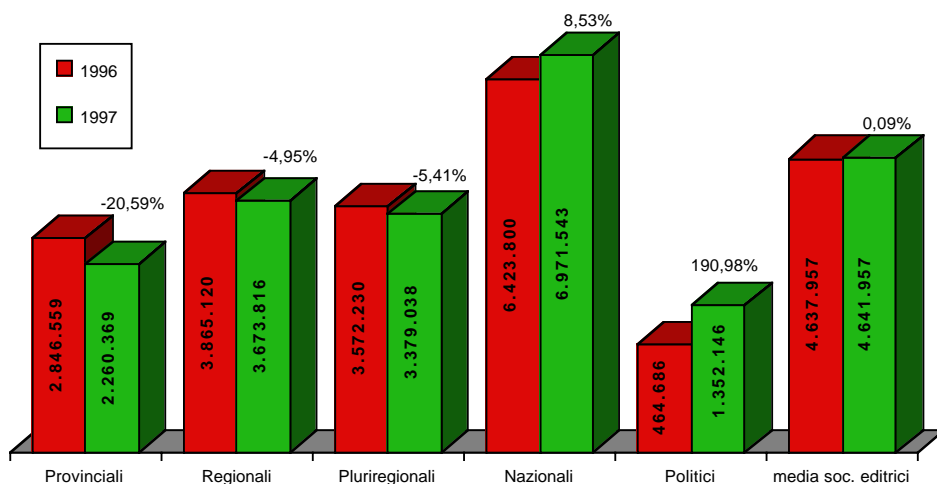
minile è solo di poco maggiore (21,5%), lo scarto supera addirittura i dodici milioni. In linea con la media (11 milioni) il divario dei provinciali, inferiore alla media (9,5 milioni) quello dei nazionali.

RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Le società editrici nel corso del 1997 hanno effettuato il 4,1% di ore di straordinario in meno rispetto al 1996, e la retribuzione media risultante è rimasta sostanzialmente allineata, facendo segnare un modesto regresso dello 0,2%. E' significativo tuttavia notare, andando a scomporre il dato complessivo, come il ricorso allo straordinario sia sceso in modo considerevole nelle aziende che abbiamo prima definito "a ciclo completo" (provinciali, regionali, pluriregionali), e sia viceversa cresciuto in maniera altrettanto significativa nelle aziende che con un brutto termine potremmo definire "terziarizzatrici", cioè nazionali e politici.

I dati sono estremamente chiari: il numero di ore di straordinario mediamente lavorate da un addetto di una società editrice di un quotidiano provinciale è passato da poco meno di 100 a 70, e la retribuzione corrispondente è diminuita del 20,6% a 2,3 milioni. Il calo si ripete, sia pure meno evidente, anche per i regionali, dove le ore lavorate annualmente sono passate da 111 a 105 e la retribuzione da 3,9 a 3,7 milioni, e tra i pluriregionali, dove le ore sono scese da 105 a 95 e la retribuzione da 3,6 a 3,4 milioni.

media retribuzione straordinaria annua: suddivisione per tipologia di società editrice



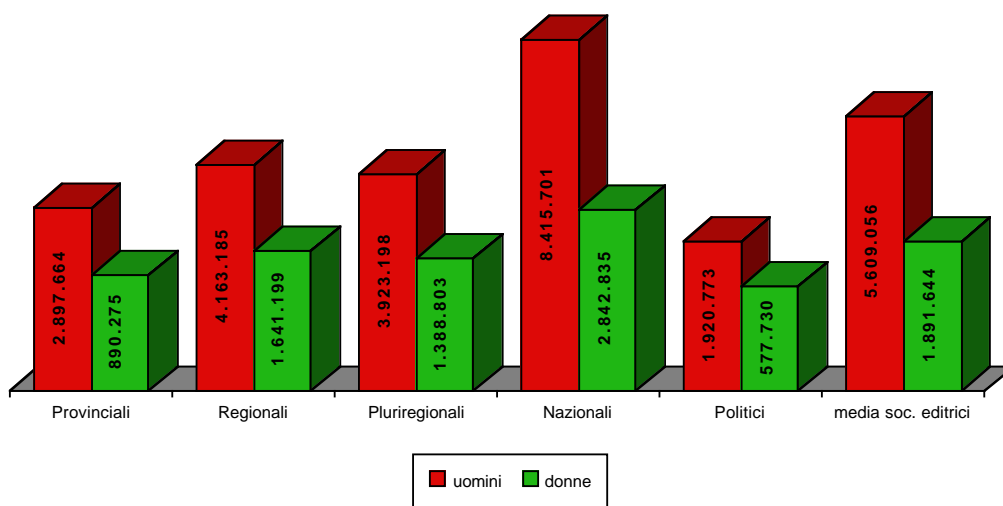
Viceversa, tra i politici il ricorso allo straordinario è quasi triplicato sia in termini di numero di ore prestate nel corso dell'anno, passate da 14 a 39, sia in termini di retribuzione, salita da 465mila a 1,3 milioni di lire l'anno. Va segnalato peraltro come nel 1995 la media annua per gli addetti dei quotidiani politici fosse di appena 6 ore di straordinario l'anno.

Anche i quotidiani nazionali, infine, hanno fatto registrare un significativo incremento del ricorso allo straordinario, sia in termini di ore (da 190 a 198) sia in termini di retribuzione: per un addetto dipendente da una di queste aziende il lavoro straordinario "vale" quasi sette milioni l'anno, oltre l'8,5% in più rispetto all'anno precedente.

Ci sembra insomma che dai dati possa emergere una differente incidenza strutturale dello straordinario nelle varie categorie di aziende: per le aziende "a ciclo completo" il ri-

corso allo straordinario appare più legato ad effettive esigenze produttive e, come tale, variabile in più o in meno in rapporto all'andamento del carico produttivo. Viceversa tra i quotidiani nazionali l'elevato livello dello straordinario (sedici ore e mezzo mensili per addetto) non sembrerebbe spiegarsi con le esigenze del ciclo produttivo, soprattutto in considerazione del fatto che molte di queste aziende terziarizzano porzioni significative delle lavorazioni dove, come nella stampa e spedizione, è più frequente il ricorso al lavoro straordinario. Si consideri soltanto un dato: l'incremento delle ore di straordinario avviene in presenza di un carico produttivo rimasto nel 1997 sostanzialmente invariato e di una diminuzione dell'8,7% del numero di addetti e addirittura, come vedremo più avanti, di oltre il 10% in termini di ore lavorate. E' probabile quindi che per buona parte di queste aziende lo straordinario sia per così dire "previsto" come integrazione retributiva e non richiesto dalle effettive esigenze dell'or-

media retribuzione straordinaria annua 1997: suddivisione per sesso e tipologia di soc. editrice



ganizzazione del lavoro aziendale.

Poco significativo appare infine il dato relativo ai politici: il forte incremento del dato relativo allo straordinario va rapportato al livello modesto del ricorso allo straordinario negli anni precedenti. Se comunque la crescita dovesse proseguire anche nei prossimi anni, forse si potrebbe applicare anche a questa categoria la chiave di lettura appena utilizzata per i quotidiani nazionali.

Poco significativi appaiono i dati relativi al ricorso allo straordinario per singoli livelli di inquadramento nelle diverse categorie di società editrice. Vale la pena di segnalare soltanto come tra i provinciali il calo è stato abbastanza vicino alla media in tutti i settori, con le eccezioni del quarto livello per il quale la retribuzione straordinaria è calata soltanto del 12%, e il decimo livello dove lo straordinario è crollato a poco più di 200mila lire annue contro il milione dell'anno prima. Viceversa, tra regionali e pluriregionali, a fronte di un calo del valore medio complessivo, i lavoratori dei livelli più bassi hanno fatto registrare un incremento del ricorso allo straordinario. Tra i regionali, in particolare, il calo è stato concentrato pressoché unicamente tra gli addetti dei tre livelli più elevati, la cui retribuzione straordinaria è diminuita di oltre il 30%.

per quanto riguarda infine la suddivisione tra i sessi del ricorso allo straordinario, il divario è abbastanza omogeneo, attorno ai due milioni di lire, per provinciali, regio-

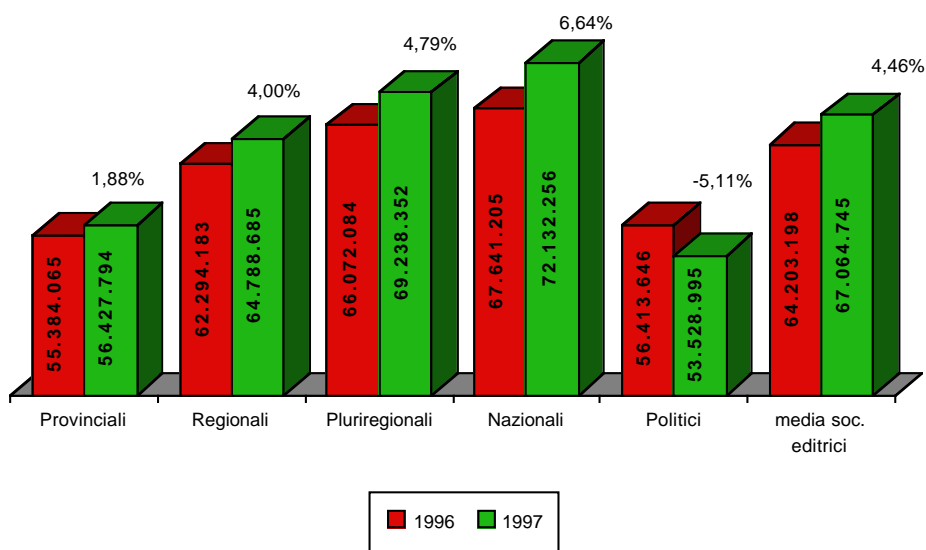
nali e pluriregionali, mentre scende a 1,3 milioni per i politici e sale addirittura a 5,6 milioni per i nazionali, dove ogni mese gli addetti di sesso maschile effettuano quasi 20 ore di straordinario a testa contro le poco più di sette dei colleghi di sesso femminile, ed hanno una retribuzione di 700mila lire contro meno di 240mila.

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

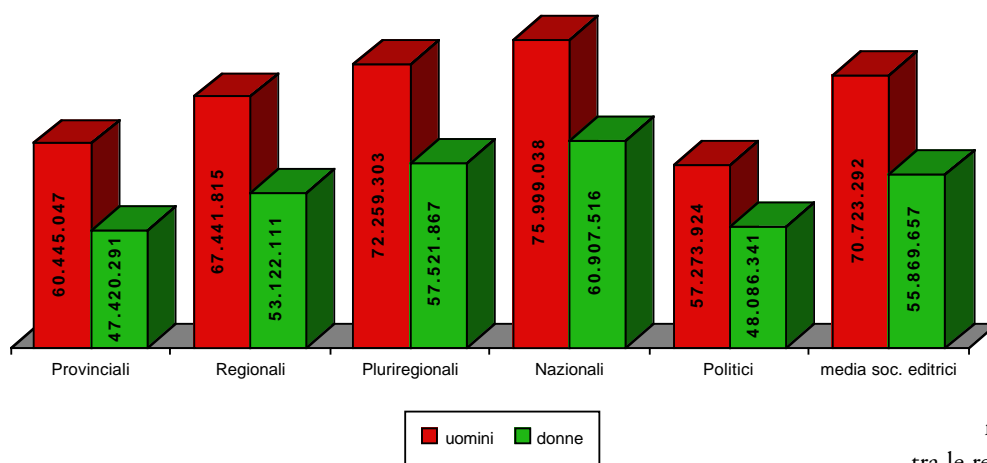
I dati sin qui analizzati sulle retribuzioni ordinarie e straordinarie tra le varie categorie nelle quali è suddiviso l'universo delle società editrici contribuisce a rafforzare la dinamica retributiva che vede crescere ad un ritmo superiore le retribuzioni degli addetti delle società più grandi, pluriregionali e nazionali, che peraltro godono già di livelli retributivi più elevati. Rispetto alla crescita media delle retribuzioni complessive delle società editrici, che nel 1997 è stata pari al 4,5%, le retribuzioni dei quotidiani pluriregionali sono infatti cresciute del 4,8% e quelle dei nazionali del 6,6%. Per questi ultimi, in particolare, incide in maniera significativa il dato relativo allo straordinario che abbiamo visto nel paragrafo precedente essere cresciuto in maniera assai significativa e che incide per il 9,7% sulla retribuzione complessiva, consentendo così agli addetti dei nazionali di "sorpassare" i colleghi dei pluriregionali quanto a retribuzione complessiva (72,1 milioni contro 69,2 milioni) pur avendo una retribuzione ordinaria leggermente inferiore.

Per contro, il calo della retribuzione straordinaria per i regionali e, soprattutto, per i provinciali, ha fatto sì che il tasso di crescita della retribuzione complessiva nel 1997 per queste categorie risulti ancora più basso rispetto a quello, già inferiore alla media del settore, delle rispettive retribuzioni ordinarie. Per i regionali, la retribuzione complessiva si è collocata a 64,8 milioni lordi annui con una crescita del

media retribuzione complessiva annua: suddivisione per tipologia di società editrice



media retribuzione complessiva annua 1997: suddivisione per sesso e tipologia di soc. editrice



maggiormente le retribuzioni dei livelli più bassi, dal primo sino al quinto-sesto, dall'altro tra i quotidiani provinciali e nazionali viaggiano più velocemente della media le retribuzioni dei livelli

compresi tra il settimo e il decimo. Il delta

tra le retribuzioni del primo e

del decimo livello, di conseguenza, continua ad

avvicinarsi dove era più basso della media, come tra i pluriregionali dove è passato dal 143,3% al 135,7%, e continua a salire dove era più alto della media, come tra i nazionali dove la retribuzione media di un addetto al decimo livello vale il 272,8% di quella di un addetto al primo livello, contro il 208% di un anno prima.

Per quanto riguarda infine la distanza tra le retribuzioni maschili e femminili, che nella media di tutte le società editrici è risultata pari nel 1997 a 1,1 milioni lordi al mese, gli addetti di sesso femminile dei quotidiani politici hanno avuto il trattamento meno penalizzante, con una differenza mensile di 700mila lire, contro il milione scarso dei provinciali, il milione e 100mila dei regionali e dei pluriregionali, e il milione e 150mila lire dei nazionali.

MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Nel corso del 1997 le società editrici hanno visto ridursi del 6,1% il totale delle ore lavorate e dell'1,6% delle retribuzioni complessivamente erogate. Per meglio dimensionare il dato complessivo, basti dire che è venuto meno l'equivalente del lavoro annuo di 440 addetti.

Il calo più significativo in termini di ore lavorate, pari al 10%, si è verificato tra i quotidiani nazionali, che sono pertanto passati dal 45,6% al 43,7% in termini di ore di lavoro e dal 46,9% al 45,5% in termini di monte-retribuzioni erogato. In crescita invece la quantità di ore lavorate tra i politici, saliti dal 3,1% al 3,4% del totale per quanto riguarda il numero di ore lavorate, ma il cui peso

4% netto, mentre tra i provinciali il pesante calo dello straordinario, la cui incidenza sul totale è passata dal 5,1% al 4%, ha determinato un tasso di crescita della retribuzione complessiva di poco superiore (1,9%) all'inflazione.

Per quanto riguarda infine i politici, il deciso aumento del ricorso allo straordinario, la cui incidenza sulla retribuzione globale è salita da un quasi insignificante 0,8% ad un comunque modesto 2,5%, non è bastato a invertire il trend di calo delle retribuzioni medie, che hanno subito nel 1997 un calo complessivo del 5,1%.

Si allarga quindi sempre di più lo scarto tra le retribuzioni complessive delle aziende di piccole dimensioni e delle aziende di dimensioni medio-grandi. Volendo tralasciare la categoria dei politici, che risente di uno stato di crisi ormai perdurante da parecchi anni e per la quale il calo delle retribuzioni risente comunque anche della significativa variazione del campione per effetto dell'avvio di una nuova iniziativa editoriale, le differenze che intercorrono tra le varie categorie sono notevoli: basti pensare che nel 1997 un addetto di un quotidiano provinciale ha guadagnato in media un milione e duecentomila lire lorde in meno al mese rispetto al suo collega che lavora in un quotidiano nazionale. Nel 1996 la differenza mensile era stata pari a 930mila lire, nel 1995 a 815mila lire.

La dinamica delle retribuzioni complessive suddivise per livelli di inquadramento non si discosta granché da quanto osservato a livello di retribuzioni ordinarie: da un lato i quotidiani regionali e pluriregionali vedono crescere

sul totale delle retribuzioni è diminuito dal 2,9% al 2,8% per effetto del calo delle retribuzioni medie esaminato nei paragrafi precedenti.

Le altre tre categorie accrescono invece il proprio peso, sia pure di qualche decimale di punto, sia rispetto al totale delle ore lavorate che sul monte retributivo complessivo. I provinciali raggiungono il 14,7% delle ore lavorate e il 12,7% delle retribuzioni rispettivamente dal 13,9% e dal 12,3% dell'anno precedente; i regionali salgono dal 18,5% al 18,8% delle ore e dal 18,2% al 18,4% delle retribuzioni; tra i pluriregionali, infine, le ore lavorate sono

passate dal 18,7% al 19,4% del totale di tutte le società editrici, e le retribuzioni complessivamente erogate dal 19,6% al 20,4%.

Un ultimo sguardo alla retribuzione media oraria, in crescita per tutte le categorie salvo che per i politici, che vengono in questo modo "scavalcati" dai provinciali e si collocano al livello più basso con circa 28.000 lire orarie contro le 35.200 lire dei pluriregionali, che hanno conservato il valore più elevato, seguiti a distanza ravvicinata dai nazionali, dove nel corso del 1997 un'ora di lavoro di un addetto è stata retribuita in media con 34.800 lire.

suddivisione % del monte retributivo per tipologia di società editrice: 1997

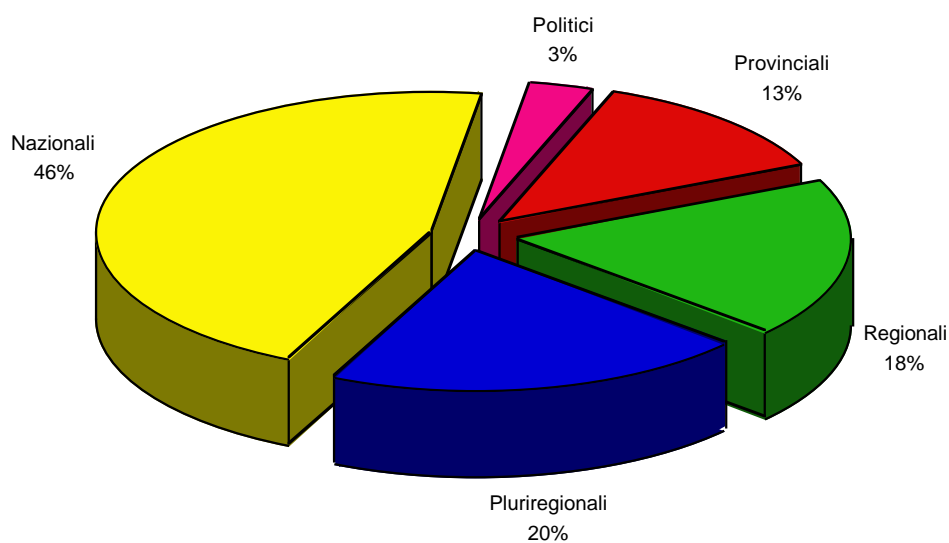


Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici					
	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997	1996	1997				
operai	maschi	367	314	maschi	521	532	442	407	maschi	780	681	maschi	6	4
	femmine	130	118	femmine	66	85	33	24	femmine	23	28	femmine	8	4
	tot. operai	497	432	tot. operai	587	617	475	431	tot. operai	803	709	tot. operai	14	8
impiegati	maschi	330	355	maschi	529	473	593	593	maschi	1.341	1.264	maschi	125	134
	femmine	181	208	femmine	174	161	245	250	femmine	761	678	femmine	81	93
	tot. impiegati	511	563	tot. impiegati	703	634	838	843	tot. impiegati	2.102	1.942	tot. impiegati	206	227
totale addetti	maschi	697	669	maschi	1.050	1.005	1.035	1.000	maschi	2.121	1.945	maschi	131	138
	femmine	311	326	femmine	240	246	278	274	femmine	784	706	femmine	89	97
	totale	1.008	995	totale	1.290	1.251	1.313	1.274	totale	2.905	2.651	totale	220	235

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PROVINCIALI

	addetti		+/- %	
	1996	1997		
operai	maschi	367	314	-14,44%
	femmine	130	118	-9,23%
	tot. operai	497	432	-13,08%
impiegati	maschi	330	355	7,58%
	femmine	181	208	14,92%
	tot. impiegati	511	563	10,18%
totale addetti	maschi	697	669	-4,02%
	femmine	311	326	4,82%
	totale	1.008	995	-1,29%

Gráfico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: PROVINCIALI

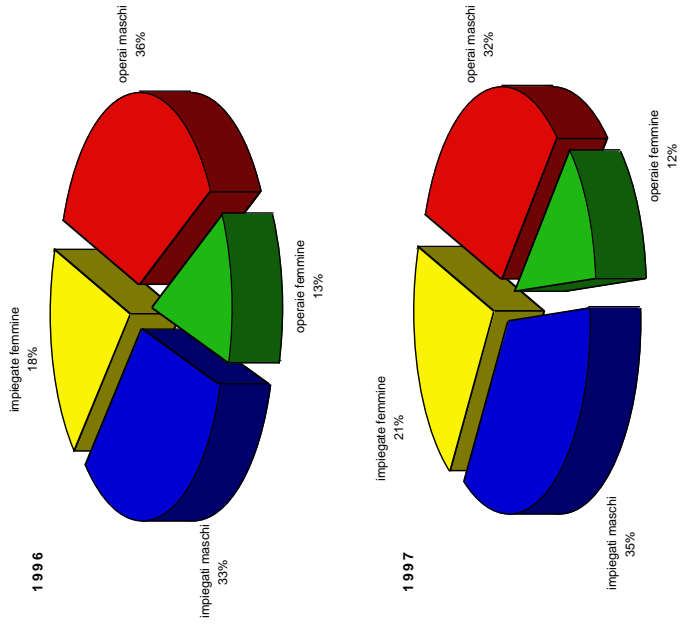


TABELLE STATISTICHE

Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	442	407	-7,92%	
	femmine	33	24	-27,27%	
	tot. operai	475	431	-9,26%	
impiegati	maschi	593	593	0,00%	
	femmine	245	250	2,04%	
	tot. impiegati	838	843	0,60%	
totale addetti	maschi	1.035	1.000	-3,38%	
	femmine	278	274	-1,44%	
	totale	1.313	1.274	-2,97%	

Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: REGIONALI

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	521	532	2,11%	
	femmine	66	85	28,79%	
	tot. operai	587	617	5,11%	
impiegati	maschi	529	473	-10,59%	
	femmine	174	161	-7,47%	
	tot. impiegati	703	634	-9,82%	
totale addetti	maschi	1.050	1.005	-4,29%	
	femmine	240	246	2,50%	
	totale	1.290	1.251	-3,02%	

Grafico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI

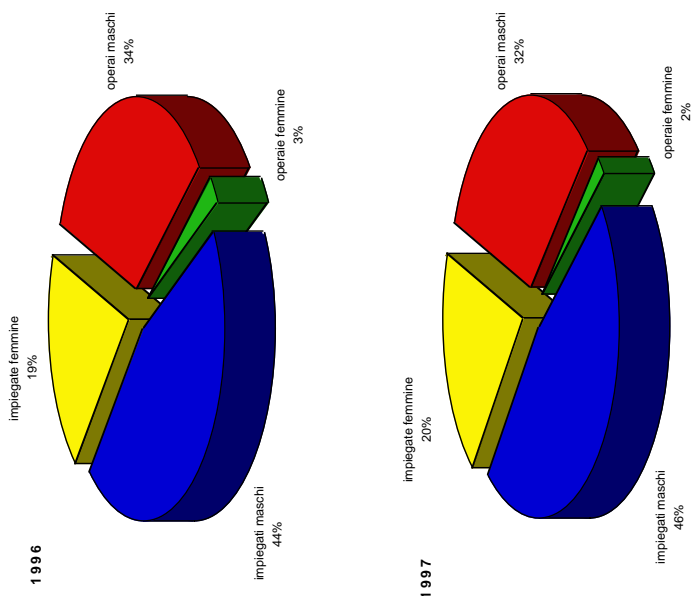


Grafico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: REGIONALI

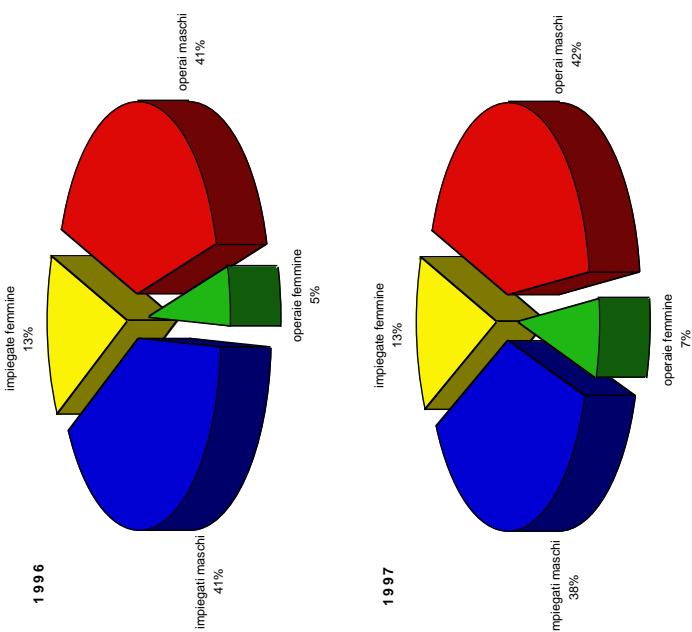


Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NAZIONALI

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	780	681	-12,69%	
	femmine	23	28	21,74%	
	tot. operai	803	709	-11,71%	
impiegati	maschi	1.341	1.264	-5,74%	
	femmine	761	678	-10,91%	
	tot. impiegati	2.102	1.942	-7,61%	
totale addetti	maschi	2.121	1.945	-8,30%	
	femmine	784	706	-9,95%	
	totale	2.905	2.651	-8,74%	

Grafico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: NAZIONALI

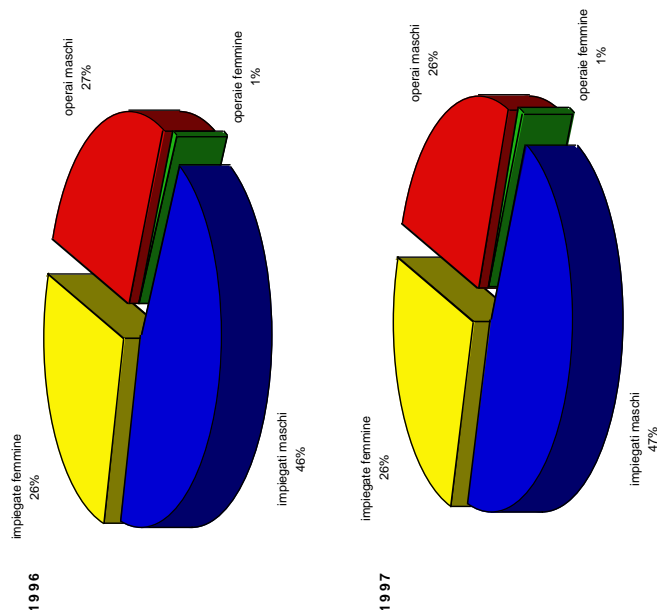


Tabella 6 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: POLITICI

		addetti addetti		+/- %	
		1996	1997	1996-1997	
operai	maschi	6	4	-33,33%	
	femmine	8	4	-50,00%	
	tot. operai	14	8	-42,86%	
impiegati	maschi	125	134	7,20%	
	femmine	81	93	14,81%	
	tot. impiegati	206	227	10,19%	
totale addetti	maschi	131	138	5,34%	
	femmine	89	97	8,99%	
	totale	220	235	6,82%	

Grafico 5 - suddivisione % per sesso e qualifica: POLITICI

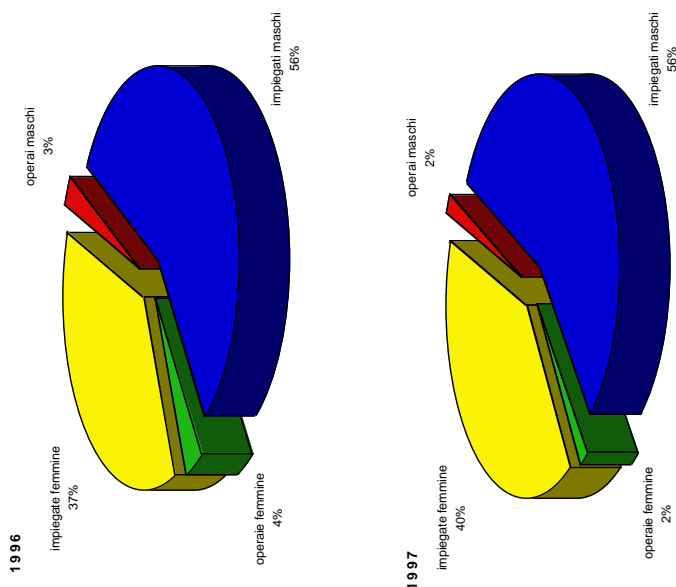


Tabella 7 - dipendenti per livello di inquadramento e tipologia di società editrice

Liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici	
	1996	1997 +/- %	1996	1997 +/- %	1996	1997 +/- %	1996	1997 +/- %	1996	1997 +/- %
1°	10	10 0,00%	30	28 -6,67%	15	15 0,00%	7	3 -57,14%	1	10 900,00%
2°	13	24 84,62%	17	15 -11,76%	11	11 0,00%	13	4 -69,23%	1	0 -100,00%
3°	64	63 -1,56%	74	74 0,00%	95	92 -3,16%	71	39 -45,07%	3	3 0,00%
4°	135	136 0,74%	166	176 6,02%	176	170 -3,41%	313	251 -19,81%	9	15 66,67%
5°	275	217 -21,09%	333	335 0,60%	226	210 -7,08%	483	369 -23,60%	33	27 -18,18%
6°	334	328 -1,80%	307	299 -2,61%	442	421 -4,75%	837	714 -14,70%	35	38 8,57%
7°	169	182 7,69%	275	239 -13,09%	244	232 -4,92%	818	711 -13,08%	92	74 -19,57%
8°	75	87 16,00%	123	96 -21,95%	156	174 11,54%	436	426 -2,29%	51	47 -7,84%
9°	20	22 10,00%	38	29 -23,68%	14	15 7,14%	218	189 -13,30%	20	24 20,00%
10°	23	24 4,35%	30	18 -40,00%	8	6 -25,00%	123	111 -9,76%	13	10 -23,08%
TOT.	1.118	1.093 -2,24%	1.393	1.309 -6,03%	1.387	1.346 -2,96%	3.319	2.817 -15,13%	258	248 -3,88%

Tabella 8 - Addetti per livello di inquadramento, sesso e area geografica

Liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici	
	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne
1°	6	4 40,00%	25	3 10,71%	13	2 13,33%	2	1 33,33%	6	4 40,00%
2°	12	12 50,00%	15	0 0,00%	11	0 0,00%	4	0 0,00%	0	0
3°	37	26 41,27%	65	9 12,16%	84	8 8,70%	34	5 12,82%	1	2 66,67%
4°	96	40 29,41%	141	35 19,89%	137	33 19,41%	220	31 12,35%	7	8 53,33%
5°	124	93 42,86%	257	78 23,28%	162	48 22,86%	319	50 13,55%	16	11 40,74%
6°	217	111 33,84%	239	60 20,07%	297	124 29,45%	500	214 29,97%	18	20 52,63%
7°	138	44 24,18%	187	52 21,76%	192	40 17,24%	458	253 35,58%	42	32 43,24%
8°	75	12 13,79%	87	9 9,38%	142	32 18,39%	311	115 27,00%	29	18 38,30%
9°	19	3 13,64%	25	4 13,79%	13	2 13,33%	146	43 22,75%	16	8 33,33%
10°	22	2 8,33%	14	4 22,22%	6	0 0,00%	93	18 16,22%	8	2 20,00%
TOT.	746	347 31,75%	1.055	254 19,40%	1.057	289 21,47%	2.087	730 25,91%	143	105 42,34%

Grafico 8 - addetti per livello di inquadramento: REGIONALI

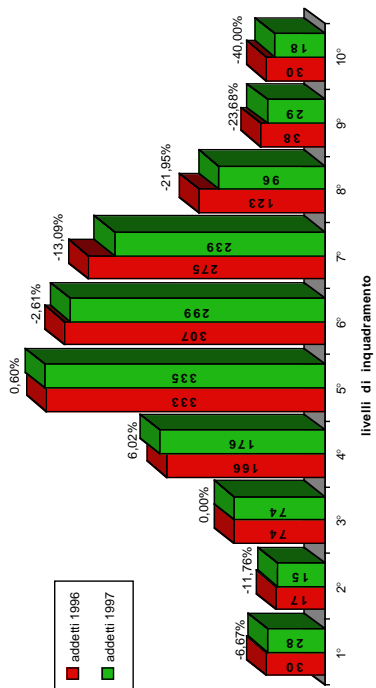


Grafico 9 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: REGIONALI

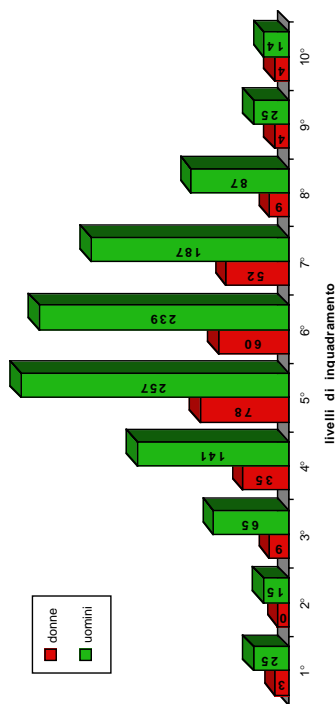


Grafico 6 - addetti per livello di inquadramento: PROVINCIALI

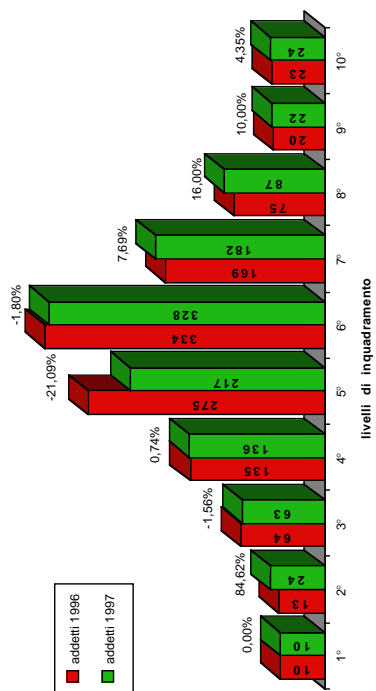


Grafico 7 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: PROVINCIALI

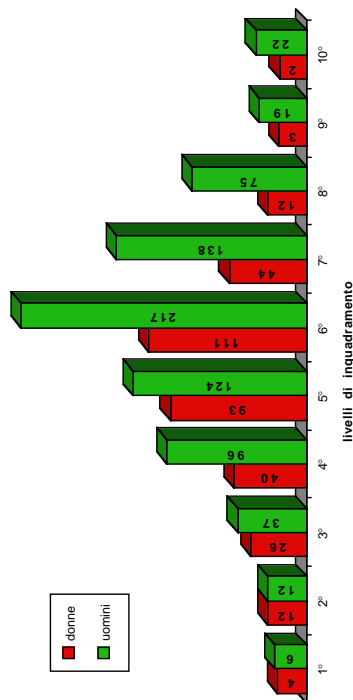


Gráfico 12 - addetti per livello di inquadramento: NAZIONALI

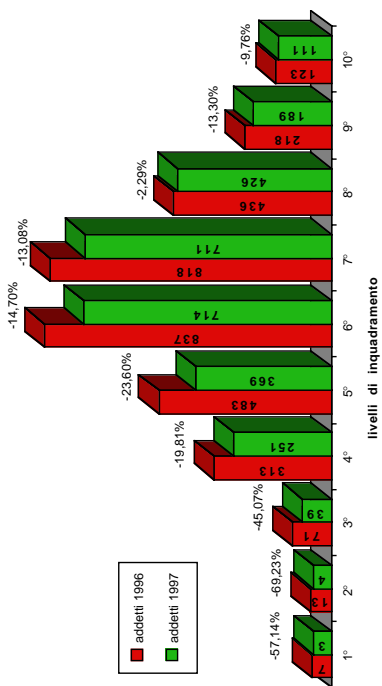


Gráfico 13 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: NAZIONALI

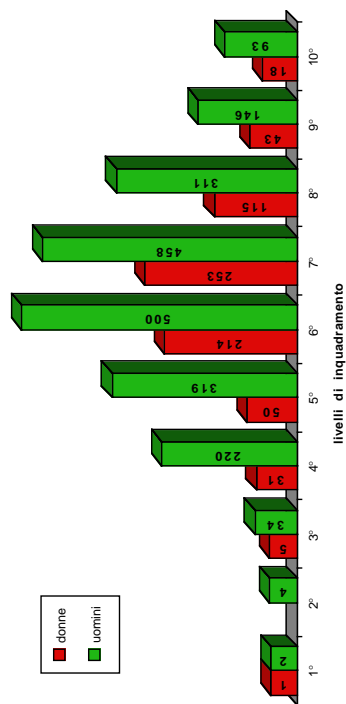


Gráfico 10 - addetti per livello di inquadramento: PLURIREGIONALI

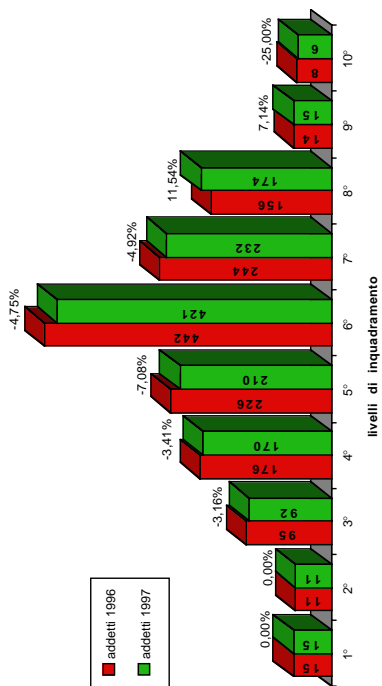


Gráfico 11 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: PLURIREGIONALI

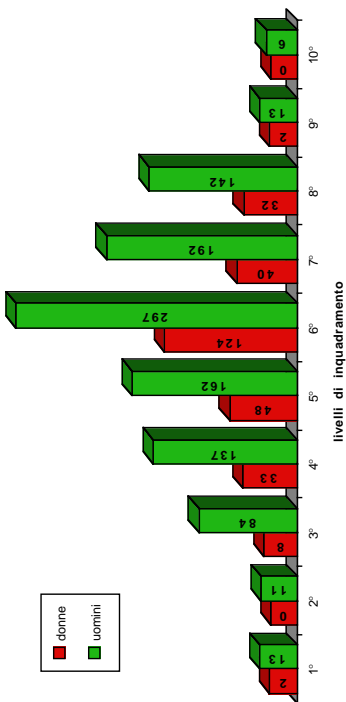


Grafico 14 - addetti per livello di inquadramento: POLITICI

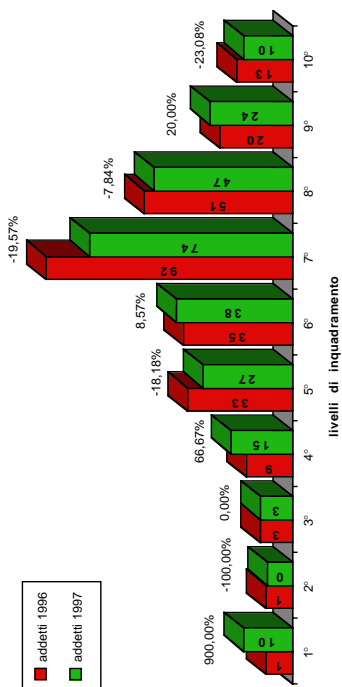


Grafico 15 - Addetti 1997 per sesso e livello di inquadramento: POLITICI

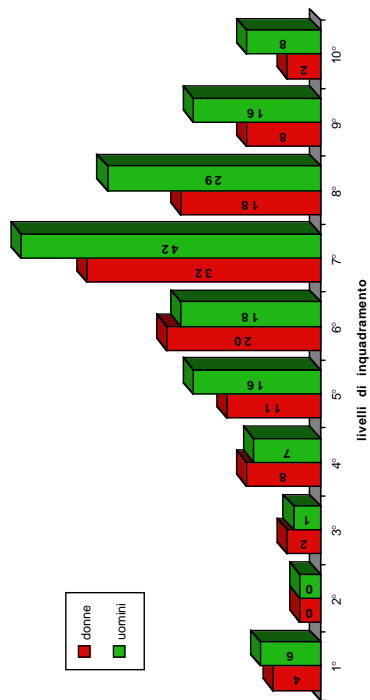


Tabella 9 - suddivisione % 1997 per sesso, gruppi di inquadramento e tipologia di società editrice

	1°-2°		3°-4°-5°		6°-7°-8°		9°-10°	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Provinciali	2,4%	4,6%	34,5%	45,8%	57,6%	48,1%	5,5%	1,4%
Regionali	3,8%	1,2%	43,9%	48,0%	48,6%	47,6%	3,7%	3,1%
Pluriregionali	2,3%	0,7%	36,2%	30,8%	59,7%	67,8%	1,8%	0,7%
Nazionali	0,3%	0,1%	27,5%	11,8%	60,8%	79,7%	11,5%	8,4%
Politici	4,2%	3,8%	16,8%	20,0%	62,2%	66,7%	16,8%	9,5%
media editori	1,8%	1,5%	33,4%	27,7%	57,6%	65,9%	7,1%	5,0%
totale	3,1%	3,3%	38,1%	44,7%	54,6%	48,4%	5,5%	3,6%
totale	3,1%	3,3%	38,1%	44,7%	54,6%	48,4%	5,5%	3,6%
donne	0,2%	4,0%	18,1%	20,0%	64,1%	66,7%	16,8%	9,5%
donne	0,2%	4,0%	18,1%	20,0%	64,1%	66,7%	16,8%	9,5%
uomini	1,9%	1,8%	32,0%	27,7%	59,7%	65,9%	7,1%	5,0%
uomini	1,9%	1,8%	32,0%	27,7%	59,7%	65,9%	7,1%	5,0%
totale	1,9%	1,8%	32,0%	27,7%	59,7%	65,9%	7,1%	5,0%
totale	1,9%	1,8%	32,0%	27,7%	59,7%	65,9%	7,1%	5,0%

TABELLE STATISTICHE

Tabella 10 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici	
	1996	+/- %	1996	+/- %	1996	+/- %	1996	+/- %	1996	+/- %
1°	47.345.284	-1,01%	49.389.988	10,08%	56.823.809	8,28%	41.591.433	-11,79%	31.413.987	-28,59%
2°	38.020.735	13,11%	48.198.968	9,27%	74.014.492	14,08%	53.834.743	-16,23%	31.531.102	0
3°	47.322.631	0,57%	51.925.756	5,31%	56.537.076	7,07%	53.227.704	2,81%	35.986.074	8,54%
4°	46.931.039	-1,10%	49.626.771	6,81%	56.285.465	5,83%	50.126.679	3,06%	33.929.358	-5,09%
5°	47.910.180	-1,54%	55.686.061	6,07%	59.193.412	6,67%	57.611.289	6,29%	40.232.519	0,34%
6°	52.203.428	1,80%	56.364.497	5,76%	61.773.334	5,77%	55.270.847	5,38%	41.517.034	2,17%
7°	54.589.473	5,72%	60.906.881	4,47%	66.773.334	4,55%	61.324.168	4,16%	56.107.723	-5,63%
8°	64.847.030	5,12%	70.240.340	4,30%	71.116.694	0,92%	65.124.149	8,53%	65.895.273	-11,84%
9°	71.702.517	8,53%	79.911.376	8,58%	77.486.260	8,15%	82.824.502	7,49%	71.923.528	-8,51%
10°	93.220.253	1,81%	87.118.895	2,98%	86.683.551	0,59%	95.533.585	6,07%	84.253.946	0,33%
TOT.	52.537.507	3,10%	58.429.063	4,60%	62.489.854	5,38%	61.217.405	6,44%	55.948.960	-6,74%

Tabella 11 - media retribuzioni ordinarie annue per sesso, livello e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	57.199.553	32.941.353	54.530.762	53.081.451	64.600.332	41.574.500	41.736.666	26.924.238	43.924.483	34.747.467
2°	46.311.928	39.166.777	52.664.673	84.433.432	84.433.432	45.099.624	45.099.624			
3°	51.939.993	40.637.092	55.669.407	48.114.883	61.329.719	52.217.431	56.550.073	40.060.414	53.112.458	32.030.682
4°	49.442.915	38.814.460	55.549.841	41.577.050	60.938.313	53.451.919	52.679.177	44.377.011	31.726.181	32.610.016
5°	50.471.610	42.855.286	60.992.641	51.997.557	67.759.697	63.109.016	48.416.842	43.417.589	35.465.866	
6°	55.231.234	48.871.670	61.509.228	51.761.566	67.563.237	56.583.131	61.679.673	49.948.993	44.616.303	39.709.643
7°	58.907.709	53.527.893	66.304.951	53.343.904	72.033.499	58.875.324	66.739.761	58.613.487	55.297.805	49.821.788
8°	68.981.334	63.485.353	74.819.578	57.512.253	73.850.497	61.980.631	73.519.784	62.663.553	59.457.210	55.866.784
9°	80.190.256	60.385.600	91.225.050	59.207.750	85.103.023	75.339.000	89.866.392	86.208.984	69.551.829	64.234.720
10°	97.280.420	71.982.500	94.678.964	71.953.024	87.196.271	102.268.621	99.587.522	85.598.794	78.509.505	
TOT.	57.547.383	46.530.016	63.278.630	51.480.912	68.336.104	56.133.064	67.583.337	58.064.681	55.353.151	47.508.610

Tabella 12 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici			
	1996	+/- %	1996	+/- %	1996	+/- %	1996	+/- %	1996	+/- %		
1°	2.284.420	-18,67%	3.781.554	25,18%	4.476.000	-7,68%	4.620.402	-81,68%	49.013	-39,18%		
2°	1.772.972	-26,92%	1.914.005	44,53%	8.747.909	10,04%	4.330.836	-1,55%	0	0,00%		
3°	2.632.672	-21,09%	2.413.313	22,79%	3.249.309	19,39%	4.620.660	4,973.151	7,63%	1.072.726	1168,11%	
4°	1.717.681	-12,76%	2.177.693	18,03%	3.793.368	7,07%	6.394.737	6,383.166	-0,18%	359.371	142.600	
5°	2.134.191	-29,34%	2.814.445	-1,37%	4.662.662	7,09%	6.621.903	6.994.396	5,63%	1.46.485	479.049	
6°	2.800.707	-25,11%	4.432.431	-3,75%	3.870.870	-17,48%	6.647.775	7.094.195	6,72%	871.635	279.364	
7°	4.373.173	-18,98%	5.224.667	2,63%	3.294.920	-33,11%	7.148.098	7.730.520	8,15%	407.409	2.321.718	
8°	4.897.797	-17,19%	5.341.412	-35,49%	1.517.398	-1,38%	8.265.425	9.629.107	16,50%	215.706	2.038.893	
9°	4.123.861	-25,17%	6.286.811	-35,96%	186.714	0 -100,00%	2.818.223	2.737.545	-2,86%	382.600	945.078	
10°	1.085.410	-79,24%	2.246.779	-1,594.374	-29,04%	1.160.625	1.883.500	62,28%	605.851	1.913.538		
TOT.	2.260.369	-20,59%	3.865.120	-4,95%	3.572.230	3.379.038	-5,41%	6.423.800	6.971.543	8,53%	464.686	1.352.146

Tabella 13 - media retrib. straord. annue 1997 per livello, sesso e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	2.664.620	648.037	5.075.587	1.883.614	4.734.538	217.500	1.017.934	503.762	49.684	0
2°	2.148.084	443.339	2.766.389	962.509	9.625.909	4.263.627	4.263.627	4.263.627	2.671.542	273.318
3°	2.996.364	771.003	2.997.461	2.717.323	4.098.417	1.580.750	5.396.354	2.102.175	305.571	0
4°	1.912.731	504.566	2.840.197	1.482.843	4.818.562	919.061	6.956.643	2.313.331	758.957	71.909
5°	2.137.092	669.251	3.263.327	1.170.158	5.951.288	1.713.354	8.637.953	2.888.503	373.380	194.750
6°	2.752.519	817.211	4.362.409	1.492.016	3.932.832	1.425.669	8.875.544	2.932.164	3.262.489	1.086.956
7°	4.143.065	1.660.952	6.228.728	2.246.224	3.479.214	2.145.850	10.312.684	3.056.089	2.715.107	949.437
8°	4.367.603	2.107.417	3.701.712	974.240	1.151.458	409.250	11.791.869	3.780.245	1.289.142	256.950
9°	3.075.058	3.154.333	3.785.361	5.530.250	0	0	3.483.011	206.430	1.788.607	750.500
10°	245.773	0	1.594.750	1.593.057	1.883.500	616.075	213.222	1.883.500	1.920.773	577.730
TOT.	2.897.664	890.275	4.163.185	1.641.199	3.923.198	1.388.803	8.415.701	2.842.835		

Tabella 14 - media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali			Regionali			Pluriregionali			Nazionali			Politici		
	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %	1996	1997	+/- %
1°	49.629.704	48.723.328	-1,83%	53.171.543	59.100.927	11,15%	61.299.809	65.658.547	7,11%	46.211.835	37.532.414	-18,78%	31.463.000	40.424.672	28,48%
2°	39.793.706	44.300.944	11,33%	50.112.973	55.431.061	10,61%	82.762.401	94.059.341	13,65%	58.165.579	49.363.251	-15,13%	31.531.102	40.130.667	11,28%
3°	49.955.304	49.667.659	-0,56%	54.339.069	57.644.931	6,08%	59.786.385	64.410.995	7,74%	57.848.364	59.699.018	3,20%	36.070.667	40.130.667	11,28%
4°	48.648.720	47.913.395	-1,51%	51.804.464	55.574.688	7,28%	60.078.833	63.629.925	5,91%	56.521.416	58.042.197	2,69%	34.288.730	32.344.136	-5,67%
5°	50.044.371	50.948.445	1,81%	58.500.506	64.681.268	10,57%	63.846.074	71.157.669	11,45%	64.233.192	71.176.432	10,81%	40.379.004	42.790.271	5,97%
6°	55.004.135	55.240.335	0,43%	60.796.928	63.873.878	5,06%	64.892.265	67.734.128	4,38%	61.918.622	65.337.046	5,52%	42.388.668	42.697.903	0,73%
7°	58.962.646	61.256.131	3,89%	66.131.548	68.988.652	4,32%	70.068.255	73.062.937	4,27%	68.472.267	71.608.533	4,89%	56.515.132	55.269.057	-2,20%
8°	69.744.827	72.223.685	3,55%	75.581.752	76.705.264	1,49%	72.634.092	72.787.271	0,21%	73.389.574	80.310.506	9,43%	66.110.979	60.134.279	-9,04%
9°	75.826.378	80.903.580	6,70%	86.198.188	90.796.504	5,33%	77.672.975	83.800.318	7,89%	85.642.725	91.764.885	7,15%	72.306.128	68.616.309	-5,10%
10°	94.305.663	95.133.676	0,88%	89.365.674	91.311.697	2,18%	87.844.176	89.079.771	1,41%	96.139.437	102.393.761	6,51%	86.167.484	86.110.993	-0,07%
TOT.	55.384.065	56.427.794	1,88%	62.294.183	64.788.685	4,00%	66.072.064	69.238.352	4,79%	67.641.205	72.132.256	6,64%	56.413.646	53.528.995	-5,11%

Tabella 15 - media retrib. compl. annue 1997 per sesso, livello e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	59.864.173	33.589.389	59.606.348	54.985.065	69.334.870	41.792.000	42.754.599	27.428.000	43.974.167	34.747.467
2°	48.460.012	39.610.116	55.431.061	94.059.341	94.059.341	49.363.251	61.945.426	42.162.589	55.784.000	32.304.000
3°	54.935.346	41.408.095	58.666.868	50.832.207	65.428.136	53.798.181	61.945.426	46.690.342	32.031.751	32.610.016
4°	51.355.646	39.319.026	58.390.039	43.059.893	65.756.876	54.370.990	59.635.820	46.690.342	44.176.546	35.537.776
5°	52.608.702	43.524.537	64.255.968	53.167.715	72.710.985	52.135.712	70.746.989	51.305.345	44.989.683	39.904.393
6°	57.983.753	49.688.881	66.471.637	53.253.582	71.496.069	58.008.801	70.555.217	52.881.157	58.560.294	50.908.744
7°	63.050.774	55.188.845	72.533.278	55.590.128	75.512.713	61.021.174	77.062.446	61.669.576	62.172.317	56.816.221
8°	73.348.937	66.592.769	78.521.289	58.486.493	75.001.954	62.399.881	85.311.653	66.443.798	70.840.971	64.491.670
9°	83.265.513	63.539.933	95.010.410	64.738.000	85.103.023	75.339.000	93.349.403	86.415.324	87.387.401	79.260.005
10°	97.526.193	71.982.510	96.273.714	73.546.081	102.884.696	99.800.745	102.884.696	99.800.745	57.273.924	48.066.341
TOT.	60.445.047	47.420.291	67.441.815	53.122.111	72.259.303	57.521.867	75.999.038	60.907.516		

TABELLE STATISTICHE

Tabella 16 - media retrib. ordinarie annue: PROVINCIALI

liv.	1996	1997	+/- %
1°	47.345.284	46.865.342	-1,01%
2°	38.020.735	43.005.233	13,11%
3°	47.322.631	47.590.291	0,57%
4°	46.931.039	46.414.830	-1,10%
5°	47.910.180	47.172.519	-1,54%
6°	52.203.428	53.142.752	1,80%
7°	54.589.473	57.713.137	5,72%
8°	64.847.030	68.167.832	5,12%
9°	71.702.517	77.817.712	8,53%
10°	93.220.253	94.908.384	1,81%
media	52.537.507	54.167.425	3,10%

Tabella 17 - media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	57.199.553	32.941.353	24.258.200
2°	46.311.928	39.166.777	7.145.151
3°	51.939.993	40.637.092	11.302.901
4°	49.442.915	38.814.460	10.628.454
5°	50.471.610	42.855.286	7.616.324
6°	55.231.234	48.871.670	6.359.564
7°	58.907.709	53.527.893	5.379.816
8°	68.981.334	63.485.353	5.495.982
9°	80.190.256	60.385.600	19.804.656
10°	97.280.420	71.982.500	25.297.920
media	57.547.383	46.530.016	11.017.367

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue: PROVINCIALI

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	74,9	2.284.420	60,0	1.857.987	-19,89%	-18,67%
2°	66,8	1.772.972	45,0	1.295.712	-32,68%	-26,92%
3°	109,8	2.632.672	74,7	2.077.368	-31,92%	-21,09%
4°	61,8	1.717.681	53,5	1.498.565	-13,37%	-12,76%
5°	74,1	2.134.191	51,0	1.508.017	-31,19%	-29,34%
6°	93,0	2.800.707	67,2	2.097.583	-27,73%	-25,11%
7°	158,1	4.373.173	103,2	3.542.984	-34,74%	-18,98%
8°	135,6	4.897.797	109,1	4.055.853	-19,52%	-17,19%
9°	155,7	4.123.861	85,0	3.085.868	-45,36%	-25,17%
10°	32,8	1.085.410	4,0	225.292	-87,67%	-79,24%
media	97,6	2.846.559	70,5	2.260.369	-27,84%	-20,59%

Tabella 19 - media retrib. straord. 1997 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	81,5	2.664.620	27,8	648.037	53,8	2.016.583
2°	73,0	2.148.084	17,0	443.339	56,0	1.704.746
3°	105,4	2.995.354	31,1	771.003	74,3	2.224.351
4°	66,8	1.912.731	21,5	504.566	45,3	1.408.165
5°	69,8	2.137.092	25,9	669.251	43,9	1.467.841
6°	87,2	2.752.519	28,0	817.211	59,2	1.935.309
7°	119,2	4.143.065	53,0	1.660.952	66,2	2.482.113
8°	115,8	4.367.603	67,5	2.107.417	48,3	2.260.186
9°	84,3	3.075.058	90,0	3.154.333	-5,7	-79.276
10°	4,4	245.773				
media	88,6	2.897.664	31,5	890.275	57,1	2.007.389

Tabella 20 - media retribuzioni complessive annue: PROVINCIALI

liv.	1996		1997		+/- %	
	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	retrib. annua	incidenza % retrib. annua
1°	49.629.704	4,60%	48.723.328	3,81%	-1,83%	-1,83%
2°	39.793.706	4,46%	44.300.944	2,92%	11,33%	11,33%
3°	49.955.304	5,27%	49.667.659	4,18%	-0,58%	-0,58%
4°	48.648.720	3,53%	47.913.395	3,13%	-1,51%	-1,51%
5°	50.044.371	4,26%	50.948.445	2,96%	1,81%	1,81%
6°	55.004.135	5,09%	55.240.335	3,80%	0,43%	0,43%
7°	58.962.646	7,42%	61.256.131	5,78%	3,89%	3,89%
8°	69.744.827	7,02%	72.223.685	5,62%	3,55%	3,55%
9°	75.826.378	5,44%	80.903.580	3,81%	6,70%	6,70%
10°	94.305.663	1,15%	95.133.676	0,24%	0,88%	0,88%
media	55.384.065	5,14%	56.427.794	4,01%	1,83%	1,83%

Tabella 21 - media retrib. complessive annue 1997 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	retr. annua	incidenza % retrib. annua
1°	59.864.173	4,45%	33.589.389	1,93%	26.274.783	1,93%
2°	48.460.012	4,43%	39.610.116	1,12%	8.849.896	1,12%
3°	54.935.346	5,45%	41.408.095	1,86%	13.527.252	1,86%
4°	51.355.646	3,72%	39.319.026	1,28%	12.036.620	1,28%
5°	52.608.702	4,06%	43.524.537	1,54%	9.084.165	1,54%
6°	57.983.753	4,75%	49.688.881	1,64%	8.294.872	1,64%
7°	63.050.774	6,57%	55.188.845	3,01%	7.861.929	3,01%
8°	73.348.937	5,95%	65.592.769	3,21%	7.756.168	3,21%
9°	83.265.313	3,69%	63.539.933	4,96%	19.725.380	4,96%
10°	97.526.193	0,25%	71.982.500	0,00%	25.543.693	0,00%
media	60.445.047	4,79%	47.420.291	1,88%	13.024.756	1,88%

Tabella 22 - media retrib. ordinarie annue: REGIONALI

liv.	1996	1997	+/- %
1°	49.389.988	54.367.337	10,08%
2°	48.198.968	52.664.673	9,27%
3°	51.925.756	54.681.540	5,31%
4°	49.626.771	53.004.420	6,81%
5°	55.686.061	59.065.613	6,07%
6°	56.364.497	59.607.869	5,75%
7°	60.906.881	63.626.411	4,47%
8°	70.240.340	73.259.253	4,30%
9°	79.911.376	86.770.469	8,58%
10°	87.118.895	89.717.324	2,98%
media	58.429.063	61.114.869	4,60%

Tabella 23 - media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	54.530.762	53.081.451	1.449.311
2°	52.664.673		
3°	55.669.407	48.114.883	7.554.524
4°	55.549.841	41.577.050	13.972.791
5°	60.992.641	51.997.557	8.995.084
6°	61.509.228	51.761.566	9.747.662
7°	66.304.551	53.343.904	12.960.647
8°	74.819.578	57.512.253	17.307.324
9°	91.225.050	59.207.750	32.017.300
10°	94.678.964	71.953.024	22.725.941
media	63.278.630	51.480.912	11.797.717

Tabella 24 - media retribuzioni straordinarie annue: REGIONALI

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	135,8	3.781.554	174,5	4.733.590	28,56%	25,18%
2°	74,7	1.914.005	103,9	2.766.389	39,03%	44,53%
3°	83,9	2.413.313	104,5	2.963.390	24,60%	22,79%
4°	67,6	2.177.693	81,0	2.570.269	19,77%	18,03%
5°	88,1	2.814.445	81,7	2.775.962	-7,25%	-1,37%
6°	132,4	4.432.431	123,6	4.266.009	-6,64%	-3,75%
7°	141,8	5.224.667	140,6	5.362.241	-0,87%	2,63%
8°	134,4	5.341.412	84,9	3.446.011	-36,86%	-35,49%
9°	151,7	6.286.811	90,9	4.026.035	-40,07%	-35,96%
10°	43,6	2.246.779	37,5	1.594.374	-13,99%	-29,04%
media	111,5	3.865.120	105,3	3.673.816	-5,60%	-4,95%

Tabella 25 - media retrib. straord. annue 1997 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	188,2	5.075.587	60,7	1.883.614	127,5	3.191.973
2°	103,9	2.766.389				
3°	104,6	2.967.461	103,8	2.717.323	0,8	280.138
4°	87,7	2.840.197	53,9	1.482.843	33,8	1.357.354
5°	95,1	3.263.327	37,7	1.170.158	57,4	2.093.169
6°	142,7	4.962.409	47,6	1.492.016	95,1	3.470.392
7°	161,3	6.228.728	66,0	2.246.224	95,3	3.982.504
8°	90,9	3.701.712	26,8	974.240	64,1	2.727.472
9°	80,3	3.785.361	157,5	5.530.250	-77,2	-1.744.889
10°	39,1	1.594.750	31,8	1.593.057	7,4	1.693
media	118,1	4.163.185	52,1	1.641.199	66,0	2.521.986

Tabella 26 - media retribuzioni complessive annue: REGIONALI

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	53.171.543	7,11%	59.100.927	8,01%	11,15%	11,15%
2°	50.112.973	3,82%	55.431.061	4,99%	10,61%	10,61%
3°	54.339.069	4,44%	57.644.931	5,14%	6,08%	6,08%
4°	51.804.484	4,20%	55.574.688	4,62%	7,28%	7,28%
5°	58.500.506	4,81%	64.681.268	4,29%	10,57%	10,57%
6°	60.796.928	7,29%	63.873.878	6,68%	5,06%	5,06%
7°	66.131.548	7,90%	68.988.652	7,77%	4,32%	4,32%
8°	75.581.752	7,07%	76.705.264	4,49%	1,49%	1,49%
9°	86.198.188	7,29%	90.796.504	4,43%	5,33%	5,33%
10°	89.365.674	2,51%	91.311.697	1,75%	2,18%	2,18%
media	62.294.183	6,20%	64.788.685	5,67%	4,00%	4,00%

Tabella 27 - media retrib. complessive annue 1997 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	59.606.348	8,52%	54.965.065	3,43%	4.641.283	4.641.283
2°	55.431.061	4,99%				
3°	58.666.868	5,11%	50.832.207	5,35%	7.834.662	7.834.662
4°	58.390.039	4,86%	43.059.893	3,44%	15.330.145	15.330.145
5°	64.255.968	5,08%	53.167.715	2,20%	11.088.253	11.088.253
6°	66.471.637	7,47%	53.253.582	2,80%	13.218.055	13.218.055
7°	72.533.278	8,59%	55.590.128	4,04%	16.943.151	16.943.151
8°	78.821.289	4,71%	58.486.493	1,67%	20.034.796	20.034.796
9°	95.010.410	3,98%	64.738.000	8,54%	30.272.410	30.272.410
10°	96.273.714	1,66%	73.546.081	2,17%	22.727.634	22.727.634
media	67.441.815	6,17%	53.122.111	3,09%	14.319.703	14.319.703

TABELLE STATISTICHE

Tabella 28 - media retrib. ordinarie annue: PLURIREGIONALI

liv.	1996	1997	+/- %
1°	56.823.809	61.526.280	8,28%
2°	74.014.492	84.433.432	14,08%
3°	56.537.076	60.531.506	7,07%
4°	56.285.465	59.568.325	5,83%
5°	59.193.412	63.139.499	6,67%
6°	61.021.395	64.539.748	5,77%
7°	66.773.334	69.813.614	4,55%
8°	71.116.694	71.772.311	0,92%
9°	77.486.260	83.800.318	8,15%
10°	86.683.551	87.196.271	0,59%
media	62.499.854	65.859.314	5,38%

Tabella 29 - media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	64.600.332	41.574.500	23.025.832
2°	84.433.432		
3°	61.329.719	52.217.431	9.112.288
4°	60.938.313	53.451.919	7.486.395
5°	66.759.697	50.422.358	16.337.339
6°	67.563.237	56.583.131	10.980.106
7°	72.033.499	58.875.324	13.158.175
8°	73.850.497	61.980.631	11.869.866
9°	85.103.023	75.339.000	9.764.023
10°	87.196.271		
media	68.336.104	56.133.064	12.203.041

Tabella 30 - media retrib. straordinarie annue: PLURIREGIONALI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	%
1°	144,5	4.476.000	127,7	4.132.267	-11,58%	-7,68%			
2°	257,3	8.747.909	257,8	9.625.909	0,21%	10,04%			
3°	102,6	3.249.309	114,5	3.879.489	11,62%	19,39%			
4°	114,1	3.793.368	116,6	4.061.600	2,17%	7,07%			
5°	140,2	4.652.662	143,7	4.982.617	2,53%	7,09%			
6°	112,6	3.870.870	90,4	3.194.380	-19,70%	-17,48%			
7°	92,2	3.294.920	87,8	3.249.323	-4,75%	-1,38%			
8°	38,5	1.517.398	25,1	1.014.960	-34,95%	-33,11%			
9°	4,3	186.714	0,0	0	-100,00%	-100,00%			
10°	40,6	1.160.625	50,0	1.883.500	23,08%	62,28%			
media	104,6	3.572.230	95,4	3.379.038	-8,86%	-5,41%			

Tabella 31 - media retrib. straord. 1997 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	%
1°	146,1	4.734.538	8,5	217.500	137,6	4.517.038			
2°	257,8	9.625.909							
3°	120,5	4.098.417	52,0	1.580.750	68,5	2.517.667			
4°	138,0	4.818.562	27,6	919.061	110,4	3.899.501			
5°	168,1	5.951.288	61,6	1.713.354	106,5	4.237.933			
6°	109,4	3.932.832	44,9	1.425.669	64,5	2.507.162			
7°	91,8	3.479.214	68,4	2.145.850	23,5	1.333.364			
8°	28,1	1.151.458	11,6	409.250	16,5	742.208			
10°	50,0	1.883.500							
media	109,2	3.923.198	44,9	1.388.803	64,3	2.534.396			

Tabella 32 - media retribuzioni complessive annue: PLURIREGIONALI

liv.	1996			1997			+/- %		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	%
1°	61.299.809	7,30%	65.658.547	6,29%	6,29%	7,11%			
2°	82.762.401	10,57%	94.059.341	10,23%	10,23%	13,65%			
3°	59.786.385	5,43%	64.410.995	6,02%	6,02%	7,74%			
4°	60.078.833	6,31%	63.629.925	6,38%	6,38%	5,91%			
5°	63.846.074	7,29%	71.157.669	7,00%	7,00%	11,45%			
6°	64.892.265	5,97%	67.734.128	4,72%	4,72%	4,38%			
7°	70.068.255	4,70%	73.062.937	4,45%	4,45%	4,27%			
8°	72.634.092	2,09%	72.787.271	1,39%	1,39%	0,21%			
9°	77.672.975	0,24%	83.800.318	0,00%	0,00%	7,89%			
10°	87.844.176	1,32%	89.079.771	2,11%	2,11%	1,41%			
media	66.072.084	5,41%	69.238.352	4,89%	4,89%	4,79%			

Tabella 33 - media retrib. compl. annue 1997 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	%
1°	69.334.870	6,83%	41.792.000	0,52%	27.542.870				
2°	94.059.341	10,23%							
3°	65.428.136	6,26%	53.798.181	2,94%	11.629.955				
4°	65.756.876	7,33%	54.370.980	1,69%	11.385.896				
5°	72.710.985	8,18%	52.138.712	3,29%	20.575.272				
6°	71.496.069	5,50%	58.003.801	2,46%	13.487.268				
7°	75.512.713	4,61%	61.021.174	3,52%	14.491.539				
8°	75.001.954	1,54%	62.389.881	0,66%	12.612.074				
9°	85.103.023	0,00%	75.339.000	0,00%	9.764.023				
10°	89.079.771	2,11%							
media	72.259.303	5,43%	57.521.867	2,41%	14.737.436				

Tabella 34 - media retrib. ordinarie annue: NAZIONALI

liv.	1996	1997	+/- %
1°	41.591.433	36.685.871	-11,79%
2°	53.834.743	45.099.624	-16,23%
3°	53.227.704	54.725.867	2,81%
4°	50.126.679	51.659.030	3,06%
5°	57.611.289	61.237.906	6,29%
6°	55.270.847	58.242.851	5,38%
7°	61.324.168	63.878.012	4,16%
8°	65.124.149	70.681.399	8,53%
9°	82.824.502	89.027.340	7,49%
10°	95.533.585	101.843.014	6,60%
media	61.217.405	65.160.713	6,44%

Tabella 35 - media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	41.736.666	26.924.238	14.812.428
2°	45.099.624		
3°	56.550.073	40.060.414	16.489.658
4°	52.679.177	44.377.011	8.302.166
5°	63.109.016	48.416.842	14.692.174
6°	61.679.673	49.948.993	11.730.681
7°	66.739.761	58.613.487	8.126.274
8°	73.519.784	62.663.553	10.856.231
9°	89.866.392	86.208.894	3.657.499
10°	102.288.621	99.587.522	2.681.099
media	67.583.337	58.064.681	9.518.655

Tabella 36 - media retribuzioni straordinarie annue: NAZIONALI

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	135,6	4.620.402	35,7	846.543	-73,69%	-81,68%
2°	151,8	4.330.836	155,3	4.263.627	2,29%	-1,55%
3°	158,7	4.620.660	168,3	4.973.151	6,03%	7,63%
4°	220,6	6.394.737	213,2	6.383.166	-3,36%	-0,18%
5°	206,7	6.621.903	213,1	6.994.396	3,14%	5,63%
6°	198,9	6.647.775	207,5	7.094.195	4,29%	6,72%
7°	204,2	7.148.098	213,3	7.730.520	4,49%	8,15%
8°	219,4	8.265.425	248,0	9.629.107	13,01%	16,50%
9°	70,7	2.818.223	64,1	2.737.545	-9,32%	-2,86%
10°	13,0	605.851	11,4	550.747	-12,51%	-9,10%
media	189,6	6.423.800	198,2	6.971.543	4,53%	8,53%

Tabella 37 - media retrib. straord. annue 1996 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	42,5	1.017.934	22,0	503.762	20,5	514.172
2°	155,3	4.263.627				
3°	180,6	5.395.354	84,4	2.102.175	96,2	3.293.178
4°	231,6	6.956.643	82,9	2.313.331	148,7	4.643.312
5°	230,4	7.637.953	102,7	2.888.503	127,7	4.749.450
6°	255,2	8.875.544	96,0	2.932.164	159,2	5.943.379
7°	280,3	10.312.684	92,1	3.056.089	188,2	7.256.595
8°	301,4	11.791.869	103,4	3.780.245	198,0	8.011.624
9°	81,5	3.483.011	5,1	206.430	76,4	3.276.581
10°	12,6	616.075	5,1	213.222	7,6	402.852
media	236,7	8.415.701	87,9	2.842.835	148,8	5.572.866

Tabella 38 - media retribuzioni complessive annue: NAZIONALI

liv.	1996		1997		+/- % 1996-1997	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	46.211.835	10,00%	37.532.414	2,26%	-18,78%	-18,78%
2°	58.165.579	7,45%	49.363.251	8,64%	-15,13%	-15,13%
3°	57.848.364	7,99%	59.699.018	8,33%	3,20%	3,20%
4°	56.521.416	11,31%	58.042.197	11,00%	2,69%	2,69%
5°	64.233.192	10,31%	71.176.432	9,83%	10,81%	10,81%
6°	61.918.622	10,74%	65.337.046	10,86%	5,52%	5,52%
7°	68.472.267	10,44%	71.608.533	10,80%	4,58%	4,58%
8°	73.389.574	11,26%	80.310.506	11,99%	9,43%	9,43%
9°	85.642.725	3,29%	91.764.885	2,98%	7,15%	7,15%
10°	96.139.437	0,63%	102.933.761	0,54%	6,51%	6,51%
media	67.641.205	9,50%	72.132.256	9,66%	6,64%	6,64%

Tabella 39 - media retrib. complessive annue 1997 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	42.754.589	2,38%	27.428.000	1,84%	15.326.589	15,326.589
2°	49.363.251	8,64%				
3°	61.945.426	8,71%	42.162.589	4,99%	19.782.837	19.782.837
4°	59.635.820	11,67%	46.690.342	4,95%	12.945.478	12.945.478
5°	70.746.969	10,80%	51.305.345	5,63%	19.441.625	19.441.625
6°	70.555.217	12,58%	52.881.157	5,54%	17.674.060	17.674.060
7°	77.052.446	13,38%	61.669.576	4,96%	15.382.869	15.382.869
8°	85.311.653	13,82%	66.443.798	5,69%	18.867.856	18.867.856
9°	93.349.403	3,73%	86.415.324	0,24%	6.934.079	6.934.079
10°	102.884.696	0,60%	99.800.745	0,21%	3.083.951	3.083.951
media	75.939.038	11,07%	60.907.516	4,67%	15.031.522	15.031.522

TABELLE STATISTICHE

Tabella 40 - media retrib. ordinarie annue: POLITICI

liv.	1996	1997	+/- %
1°	31.413.987	40.394.861	28,59%
2°	31.531.102		-100,00%
3°	35.986.074	39.057.941	8,54%
4°	33.929.358	32.201.536	-5,09%
5°	40.232.519	40.370.340	0,34%
6°	41.517.034	42.418.539	2,17%
7°	56.107.723	52.947.339	-5,63%
8°	65.895.273	58.095.386	-11,84%
9°	71.923.528	67.671.231	-5,91%
10°	84.253.946	84.530.008	0,33%
media	55.948.960	52.176.849	-6,74%

Tabella 41 - media retrib. ordinarie annue 1997 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	43.924.483	34.747.467	9.177.016
3°	53.112.458	32.030.682	21.081.776
4°	31.726.181	32.610.016	-883.836
5°	43.417.589	35.465.866	7.951.723
6°	44.616.303	39.709.643	4.906.659
7°	55.297.805	49.821.788	5.476.017
8°	59.457.210	55.866.784	3.590.426
9°	69.551.829	64.234.720	5.317.109
10°	85.598.794	78.509.505	7.089.289
media	55.353.151	47.508.610	7.844.541

Tabella 42 - media retribuzioni straordinarie annue: POLITICI

liv.	1996			1997			+/- % 1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	+/- %
1°	2,0	49.013	1,3	29.810	-35,00%	-39,18%	1060,00%	1168,11%	28,48%
3°	3,3	84.592	38,7	1.072.726	-65,83%	-60,32%	212,97%	227,03%	11,26%
4°	16,8	359.371	5,7	142.600	-71,77%	-67,95%	451,00%	469,87%	5,97%
5°	5,2	146.485	16,4	479.049	166,57%	147,01%	881,51%	845,22%	5,67%
6°	35,4	871.635	10,0	279.364	-14,96%	-17,38%	174,59%	190,98%	-5,11%
7°	12,5	407.409	68,6	2.321.718					
8°	6,1	215.706	59,5	2.038.893					
9°	8,3	382.600	22,1	945.078					
10°	38,9	1.913.538	33,1	1.580.985					
media	14,4	464.686	39,4	1.352.146					

Tabella 44 - media retribuzioni complessive annue: POLITICI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	incidenza % retrib. complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	incidenza % retrib. complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	incidenza % retrib. complessiva
1°	31.463.000	0,16%	0,07%	40.424.672	0,07%	0,07%	28,48%	0,00%	0,00%
2°	31.531.102	0,00%					-100,00%		
3°	36.070.667	0,23%	2,67%	40.130.667	0,44%	2,67%	11,26%	0,44%	2,67%
4°	34.288.730	1,05%	0,44%	32.344.136	1,12%	0,44%	-5,67%	1,12%	0,44%
5°	40.379.004	0,36%	0,65%	42.790.271	0,65%	0,73%	5,97%	0,65%	0,73%
6°	42.388.668	0,26%	4,20%	42.697.903	3,39%	4,20%	-2,20%	3,39%	4,20%
7°	56.515.132	0,72%	1,38%	55.269.057	1,84%	1,38%	-9,04%	1,84%	1,38%
8°	66.110.979	0,33%	2,22%	60.134.279	2,53%	2,22%	-5,10%	2,53%	2,22%
9°	72.306.128	0,53%	1,84%	68.616.309	2,53%	1,84%	-0,07%	2,53%	1,84%
10°	86.167.484	0,82%	2,53%	86.110.993	2,53%	2,53%	-5,11%	2,53%	2,53%
media	56.413.646	0,82%	2,53%	53.528.995	2,53%	2,53%	-5,11%	2,53%	2,53%

Tabella 43 - media retrib. straord. annue 1997 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate
1°	2,2	49.684	11,5	273.318	2,2	49.684	81,5	2.398.224	2,2
3°	93,0	2.671.542	2,0	71.909	24,3	687.048	6,2	178.630	24,3
4°	12,3	305.571	7,1	194.750	57,9	2.175.533	49,2	1.765.670	57,9
5°	26,3	758.957	35,8	1.086.956	24,4	1.032.192	22,6	1.038.107	35,8
6°	13,3	373.380	5,9	256.950	36,4	1.343.043	22,6	1.038.107	5,9
7°	93,7	3.262.489	29,1	949.437	24,4	1.032.192	22,6	1.038.107	29,1
8°	78,3	2.715.107	5,9	256.950	36,4	1.343.043	22,6	1.038.107	78,3
9°	30,3	1.289.142	15,0	750.500	36,4	1.343.043	22,6	1.038.107	30,3
10°	37,6	1.788.607	18,4	577.730	36,4	1.343.043	22,6	1.038.107	37,6
media	54,8	1.920.773	18,4	577.730	36,4	1.343.043	22,6	1.038.107	54,8

Tabella 45 - media retrib. complessive annue 1997 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	incidenza % retrib. complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	incidenza % retrib. complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retrib. straord.	incidenza % retrib. complessiva
1°	43.974.167	0,11%	0,00%	34.747.467	0,00%	0,00%	9.226.700	0,00%	0,00%
3°	55.784.000	4,79%	0,85%	32.304.000	0,00%	0,00%	23.480.000	0,85%	0,00%
4°	32.031.751	0,95%	0,20%	32.610.016	0,20%	0,20%	-578.265	0,20%	0,20%
5°	44.176.546	1,72%	0,49%	35.537.776	0,49%	0,49%	8.638.771	0,49%	0,49%
6°	44.989.683	0,83%	0,24%	39.904.393	0,24%	0,24%	5.085.290	0,24%	0,24%
7°	58.560.294	5,57%	1,67%	50.908.744	1,67%	1,67%	7.651.550	1,67%	1,67%
8°	62.172.317	4,37%	0,40%	56.816.221	0,40%	0,40%	5.356.096	0,40%	0,40%
9°	70.840.971	1,82%	0,95%	64.491.670	0,95%	0,95%	6.349.301	0,95%	0,95%
10°	87.387.401	3,35%	1,20%	79.260.005	1,20%	1,20%	8.127.396	1,20%	1,20%
media	57.273.924	3,35%	1,20%	48.086.341	1,20%	1,20%	9.187.584	1,20%	1,20%

Tabella 46 - totale retrib. erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di società editrice

	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni compl.	ore lavorate	media oraria
Provinciali	53.043.914.000	1.885.811	28.128	54.299.781.000	1.868.198	29.065	2,37%	-0,93%	3,33%
Regionali	78.833.752.000	2.508.594	31.425	78.380.946.000	2.391.381	32.776	-0,57%	-4,67%	4,30%
Pluriregionali	84.886.788.000	2.539.266	33.430	86.861.562.000	2.468.059	35.194	2,33%	-2,80%	5,28%
Nazionali	202.863.356.000	6.180.766	32.822	193.734.687.000	5.559.878	34.845	-4,50%	-10,05%	6,16%
Politici	12.750.008.000	426.295	29.909	12.047.697.000	429.990	28.019	-5,51%	0,87%	-6,32%
Totale	432.377.818.000	13.540.732	31.932	425.324.673.000	12.717.506	33.444	-1,63%	-6,08%	4,74%

Tabella 47 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PROVINCIALI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	432.563.000	16.949	25.521	454.037.000	17.994	25.233	4,96%	6,17%	-1,13%
2°	399.722.000	19.415	20.588	836.756.000	36.150	23.147	109,33%	86,20%	12,43%
3°	2.589.984.000	102.817	25.190	2.421.462.000	94.811	25.540	-6,51%	-7,79%	1,39%
4°	5.142.799.000	204.226	25.182	5.341.867.000	214.505	24.903	3,87%	5,03%	-1,11%
5°	11.329.532.000	440.114	25.742	9.255.546.000	365.370	25.332	-18,31%	-16,98%	-1,59%
6°	16.377.779.000	584.817	28.005	15.971.999.000	560.434	28.499	-2,48%	-4,17%	1,77%
7°	9.089.331.000	313.071	29.033	10.609.035.000	341.982	31.022	16,72%	9,23%	6,85%
8°	4.658.878.000	134.055	34.753	5.687.429.000	155.988	36.461	22,08%	16,36%	4,91%
9°	1.397.483.000	37.445	37.321	1.691.835.000	40.937	41.328	21,06%	9,33%	10,74%
10°	1.625.843.000	32.902	49.415	2.029.815.000	40.027	50.711	24,85%	21,66%	2,62%
TOT.	53.043.914.000	1.885.811	28.128	54.299.781.000	1.868.198	29.065	2,37%	-0,93%	3,33%

Tabella 48 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: REGIONALI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	1.483.069.000	55.985	26.490	1.565.085.000	54.213	28.869	5,53%	-3,17%	8,98%
2°	794.916.000	30.880	25.742	747.405.000	26.650	28.045	-5,98%	-13,70%	8,95%
3°	3.741.158.000	134.643	27.786	3.958.667.000	135.750	29.161	5,81%	0,82%	4,95%
4°	7.277.751.000	272.116	26.745	8.488.313.000	298.065	28.478	16,63%	9,54%	6,48%
5°	17.226.454.000	576.927	29.859	18.305.839.000	578.071	31.667	6,27%	0,20%	6,06%
6°	17.417.773.000	573.933	30.348	17.883.206.000	558.523	32.019	2,67%	-2,68%	5,50%
7°	16.764.820.000	510.109	32.865	15.872.009.000	462.871	34.290	-5,33%	-9,26%	4,34%
8°	8.869.035.000	235.399	37.677	7.313.457.000	186.578	39.198	-17,54%	-20,74%	4,04%
9°	2.875.462.000	67.530	42.581	2.611.406.000	56.457	46.255	-9,18%	-16,40%	8,63%
10°	2.383.314.000	51.072	46.666	1.635.559.000	34.203	47.819	-31,37%	-33,03%	2,47%
TOT.	78.833.752.000	2.508.594	31.425	78.380.946.000	2.391.381	32.776	-0,57%	-4,67%	4,30%

TABELLE STATISTICHE

TABELLA 49 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PLURIREGIONALI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	919.315.000	30.241	30.400	983.695.000	29.960	32.834	7,00%	-0,93%	8,01%
2°	862.704.000	22.216	38.833	940.477.000	21.340	44.071	9,02%	-3,94%	13,49%
3°	5.401.189.000	178.366	30.281	5.778.751.000	178.213	32.426	6,99%	-0,09%	7,08%
4°	9.361.031.000	309.215	30.274	9.597.273.000	299.723	32.020	2,52%	-3,07%	5,77%
5°	12.758.896.000	401.929	31.744	12.648.435.000	374.169	33.804	-0,87%	-6,91%	6,49%
6°	26.243.090.000	802.340	32.708	26.081.968.000	755.562	34.520	-0,61%	-5,83%	5,54%
7°	16.481.997.000	462.021	35.674	16.614.064.000	445.644	37.281	0,80%	-3,54%	4,51%
8°	11.118.708.000	292.455	38.019	12.424.824.000	323.824	38.369	11,75%	10,73%	0,92%
9°	1.087.670.000	26.274	41.397	1.256.199.000	28.062	44.765	15,49%	6,81%	8,14%
10°	652.188.000	14.209	45.900	535.876.000	11.562	46.348	-17,83%	-18,63%	0,98%
TOT.	84.886.788.000	2.539.266	33.430	86.861.562.000	2.468.059	35.194	2,33%	-2,80%	5,28%

Tabella 50 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NAZIONALI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	295.222.000	12.781	23.099	110.128.000	5.597	19.676	-62,70%	-56,21%	-14,82%
2°	679.369.000	23.639	28.739	191.671.000	7.869	24.358	-71,79%	-66,71%	-15,25%
3°	3.703.761.000	129.989	28.493	2.087.082.000	71.320	29.264	-43,65%	-45,13%	2,71%
4°	15.684.690.000	580.057	27.040	13.652.637.000	490.194	27.851	-12,96%	-15,49%	3,00%
5°	26.806.082.000	866.915	30.921	23.736.666.000	725.364	32.724	-11,45%	-16,33%	5,83%
6°	46.669.400.000	1.558.723	29.941	44.100.099.000	1.402.759	31.438	-5,51%	-10,01%	5,00%
7°	51.079.222.000	1.547.793	33.001	48.959.450.000	1.425.413	34.348	-4,15%	-7,91%	4,08%
8°	30.608.539.000	871.918	35.105	33.181.052.000	875.787	37.887	8,40%	0,44%	7,93%
9°	17.162.018.000	389.428	44.070	16.908.699.000	356.785	47.392	-1,48%	-8,38%	7,54%
10°	10.175.053.000	199.523	50.997	10.807.203.000	198.790	54.365	6,21%	-0,37%	6,60%
TOT.	202.863.356.000	6.180.766	32.822	193.734.687.000	5.559.878	34.845	-4,50%	-10,05%	6,16%

Tabella 51 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: POLITICI

liv.	1996			1997			+/- % 1996-1997		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	31.463.000	1.874	16.789	394.148.000	18.265	21.579	1152,73%	874,65%	28,53%
2°	24.760.000	1.470	16.844	0	0	0	-100,00%	-100,00%	-100,00%
3°	108.212.000	5.626	19.234	120.392.000	5.732	21.003	11,26%	1,88%	9,20%
4°	259.227.000	14.275	18.160	355.427.000	20.624	17.234	37,11%	44,48%	-5,10%
5°	932.632.000	43.343	21.517	953.615.000	44.063	21.642	2,25%	1,66%	0,58%
6°	1.354.528.000	60.940	22.227	1.320.968.000	58.208	22.694	-2,48%	-4,48%	2,10%
7°	4.750.890.000	158.406	29.992	3.931.747.000	138.015	28.488	-17,24%	-12,87%	-5,01%
8°	2.879.135.000	81.789	35.202	2.714.403.000	87.173	31.138	-5,72%	6,58%	-11,54%
9°	1.345.153.000	34.978	38.457	1.457.659.000	40.227	36.236	8,36%	15,01%	-5,78%
10°	1.064.008.000	23.594	45.097	799.338.000	17.683	45.204	-24,87%	-25,05%	0,24%
TOT.	12.750.008.000	426.295	29.909	12.047.697.000	429.990	28.019	-5,51%	0,87%	-6,32%

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1996	1997
Nuova Unione Biellese	Cavaglia Vercelli	x	x
Cooperativa Poligrafica Torinese R.L.	Torino	x	
Editrice La Stampa	Torino	x	x
Edizioni Piemonte Srl	Torino	x	
Nuova Editoriale Sportiva	Torino	x	x
Società Editoriale Sportiva	Torino	x	x
Cooperativa Giornalisti e Poligrafici	Genova	x	x
L'avvisatore Marittimo	Genova	x	x
Publirama	Genova	x	
Società Edizioni e Pubblicazioni	Genova	x	x
Bergamo Iniziative Editoriali	Bergamo		x
Investeditor Srl	Bergamo	x	x
Sesaab	Bergamo	x	x
Editoriale Bresciana	Brescia	x	x
Edizioni Brescia	Brescia	x	x
Editoriale La Provincia Di Como Spa	Como	x	x
Effegici	Cremona	x	x
Società Editoriale Cremonese La Provincia	Cremona	x	x
Citem	Mantova	x	x
Editoriale Mantovana	Mantova	x	x
Finegil Mantova	Mantova	x	
24 Ore Radiocor	Milano	x	x
Beta Communication	Milano	x	
Coedip	Milano	x	x
Compagnia Editoriale Piemmei	Milano	x	x
Dow Jones Markets Italia Spa	Milano	x	x
Editoriale L'indipendente	Milano	x	
Editoriale Nord Soc. Coop. A R.L.	Milano		x
Editoriale Tg Spa	Milano	x	x
Editrice Il Giorno	Milano	x	x
Editrice Il Sole 24 Ore	Milano	x	x
Nuova Editoriale Italiana	Milano	x	x
Nuova Editoriale Spa	Milano	x	
Nuova Same	Milano	x	x
Q & P Srl	Milano		x
Rcs Editori	Milano	x	x
Rcs Editoriale Quotidiani	Milano	x	
Rcs Organizzazioni Sportive	Milano	x	
Rcs Periodici	Milano	x	x
Rcs Sport Spa	Milano		x
Sge Società Generale Editrice	Milano	x	
Snc Alfa 2 Di Raimondi	Milano	x	x
Società Editrice Europea	Milano	x	x
Società Italiana Quotidiani	Milano	x	x
Sogedit	Milano	x	
Telestampa Nord	Muggio'	x	x
P.P.M. Industria Poligrafica	Paderno Dugnano	x	x
S.A.G.E.	Paderno Dugnano	x	x
S.I.E.S.	Paderno Dugnano	x	x

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI 1996-1997

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1996	1997
Società Editrice Lombarda	Paderno Dugnano	x	x
Centro Stampa Pavese	Pavia	x	x
E.A.G.	Pavia	x	x
Stampa Quotidiana Srl	Senago	x	x
Davide Srl	Varese		x
Sepre Società Editoriale La Prealpina	Varese	x	x
Società Editoriale Varesina	Varese	x	x
Tipografia Prealpina	Varese	x	x
Imprese Tipografiche Venete	Mestre Venezia	x	x
Società Editoriale San Marco	Mestre Venezia	x	x
Centro Stampa Delle Venezie	Padova	x	x
Finegil Padova	Padova	x	
Editrice L'arena	S.Martino Buon Albergo	x	x
Società Athesis	S.Martino Buon Albergo	x	x
Gruppo San Zeno Editoriale	Verona	x	
Covag	Vicenza	x	x
Athesiadruck Srl	Bolzano	x	x
Die Neue Sudtiroler Tagesz.Gmbh Srl	Bolzano		x
Seta	Bolzano	x	x
N.E. T. Il Mattino Alto Adige	Trento	x	x
N.E.T.. L'adige	Trento		x
Nuova Editrice Trentina	Trento	x	
S.I.E. Società Iniziative Editoriali	Trento	x	x
Società Tipografica Trentina	Trento	x	
Novi Matajur	Cividale Friuli	x	x
Edigraf	Trieste	x	x
Organizzazione Tipografica Editoriale Spa	Trieste	x	x
Pr.A.E. Spa Promozione Attività Editoriale	Trieste	x	x
Società Veneta Editrice	Udine	x	
Editoriale Messaggero Veneto	Udine		x
V.I.T.A.	Udine	x	x
Associazione Della Stampa Emilia Romagna	Bologna	x	x
Poligrafici Editoriale Resto Del Carlino	Bologna	x	x
S.A.B.O.	Bologna	x	x
Società Editoriale Emiliano-Romagnola	Bologna	x	x
Società Editoriale Toscana	Bologna	x	x
Centro Tipografico Forlivese	Forli'	x	
Grafiche Galeati	Imola		x
Segea	Parma	x	x
Stabilimento Tipografico Piacentino	Piacenza	x	x
S.E.A. Soc. Editoriale Adriatica	Ancona	x	x
Case Nuove	Firenze		x
Poligrafici Editoriale La Nazione	Firenze	x	x
Cooperativa Libera Stampa	Livorno	x	x
Editoriale Il Tirreno	Livorno	x	
Editrice Grafic Coop	Siena	x	x
Editoriale Quotidiani	Perugia	x	x
Abete Industria Poligrafica Spa	Roma	x	x
Adn Kronos	Roma	x	x

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI 1996-1997

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1996	1997
Agence France Presse	Roma	x	x
Agenzia Ansa	Roma	x	x
Agenzia E.F.E.	Roma		x
Agenzia Giornali Associati	Roma	x	x
Agenzia Giornalistica Italia	Roma	x	x
Asca	Roma	x	x
Asig Associazione Stampatori Giornali	Roma	x	x
Asig Service Srl	Roma		x
Associated Press	Roma	x	x
Cassa Mutualità Previdenza	Roma	x	x
Cooperativa Giornalistica Mediatel	Roma	x	x
Corriere Dello Sport	Roma	x	x
E.A.G. Spa	Roma	x	x
Editorial Srl	Roma	x	x
Editoriale Omnibus	Roma	x	
Editrice La Ragione	Roma	x	
Editrice Quotidiani Indipendenti	Roma	x	x
Edizioni La Repubblica Spa	Roma	x	x
Edizioni Repubblicane	Roma	x	x
Enicomunicazione Spa	Roma		x
Federazione Italiana Editori Giornali	Roma	x	x
Filis Cgil	Roma	x	x
Finegil Editoriale Spa	Roma	x	x
Fis Cisl	Roma	x	x
Fondo Naz. Previdenza "F. Casella"	Roma	x	x
Il Popolo S.R.L.	Roma		x
Il Secolo D'italia	Roma	x	x
Immobiliare 2 Prev. Dirigenti	Roma	x	x
Immobiliare F.P.L.G.	Roma	x	x
L'arca Editrice	Roma	x	x
L'editrice Romana Srl	Roma	x	x
L'umanità Srl	Roma	x	x
La Discussione Srl	Roma	x	x
La Repubblica Editoriale Spa	Roma	x	x
Litosud	Roma	x	x
M.R.C. Srl	Roma		x
Nol Mac 80	Roma	x	x
Nuova Editrice Avanti	Roma	x	x
On Line System	Roma	x	x
Paese Italia	Roma		x
Promopress 2000 Srl	Roma		x
Quotidiani Associati	Roma	x	x
Reuters Italia Spa	Roma	x	x
S.T.E.C. Società Tipografica Editrice Capitolina	Roma	x	x
Se.Be.	Roma		x
Società Editrice Esedra	Roma	x	x
Società Editrice Il Messaggero	Roma	x	x
Società Editrice Il Popolo	Roma	x	x
Società Editrice L'unità	Roma	x	x

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI 1996-1997

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1996	1997
Società Tipografica Tiburtina Srl	Roma	x	x
Telepress Srl - Servizi Editoriali	Roma	x	x
Telestampo Romana	Roma	x	
Vespina Edizioni	Roma	x	x
Il Sole 24 Ore Seme	Aquila	x	x
Telestampo Centro Italia Srl	Oricola	x	x
Finegil Pescara	Pescara	x	
Centro Stampa	Marcianise	x	
Editoriale Corriere	Caserta		x
Edi.Me	Napoli	x	x
Edinform	Napoli	x	x
Editoriale Vesuvio Srl	Napoli		x
Edizioni Del Roma	Napoli	x	x
Giornale Roma	Napoli	x	
Multistampa Meridionale Srl	Napoli		x
Sge Societa' Generale Editrice	Napoli		x
Svedit Sud Spa	Salerno		x
Editrice Telestampo Sud Srl	Vitulano	x	x
Dedalo Litostampa Spa	Bari	x	x
Edi Sud Spa	Bari	x	x
Sedit Servizi Srl	Bari	x	x
Astra	Lecce	x	x
Edisalento	Lecce	x	x
Corriere Del Giorno Cooperativa 19 Luglio	Taranto	x	x
Gazzetta Del Sud Calabria Spa	Rende	x	x
Domenico Sanfilippo Editoriale La Sicilia Spa	Catania	x	x
Etis 2000	Catania	x	x
S.I.G.E.	Catania	x	
I.E.S. Iniziative Editoriali Siciliane	Catania		x
S.T.S. Società Tipografica Siciliana	Catania	x	x
Ti.Me. Srl	Catania	x	x
Società Editrice Siciliana	Messina	x	x
Edistampa Siciliana	Palermo	x	x
Edizioni Locali Srl Il Mediterraneo	Palermo	x	x
Giornale Di Sicilia Editoriale Poligrafica	Palermo	x	x
L'Unione Sarda Spa	Cagliari	x	x
La Nuova Sardegna	Sassari	x	x
TOTALE AZIENDE		160	160